



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



Bilancio 2011



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

In copertina: Stefano Bruzzi, *Che c'è* - 1885 circa, olio su tela, collezione privata.

Le immagini dei dipinti contenute in questa pubblicazione sono tratte dalla mostra *Stefano Bruzzi. Un macchiaiolo tra Piacenza e Vigevano*, allestita nella Sala Espositiva di Palazzo Rota Pisaroni nel periodo ottobre 2011 - febbraio 2012

BILANCIO 2011

Nonostante la difficile situazione finanziaria ed economica, a livello italiano e globale, la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha realizzato nel 2011 un avanzo d'esercizio di 9.575.000,00 euro. I progetti da realizzare per il territorio hanno beneficiato di risorse pari a 7.427.000 euro.

Sono dati che parlano chiaro, e che ci tengo a sottolineare mentre mandiamo alle stampe il nostro Bilancio, la cui pubblicazione è l'occasione per fare il punto pubblicamente dell'attività svolta sia a livello progettuale sia come performance gestionale. Questo Bilancio, in particolare, mi consente anche di "tirare le somme" della mia esperienza da presidente di questo ente.

Avvicinandomi alla naturale scadenza del mio mandato, che ho accolto con gioia e soddisfazione nel marzo del 2005 e che per me ha rappresentato una grande opportunità umana e professionale, mi conforta ripensare ai progetti che ho visto realizzarsi in tutti questi anni.

Nel 2008 la Fondazione ha trasferito la sua sede a Palazzo Rota Pisaroni, restituendolo alla città e dotandolo in tempi recenti di una Sala espositiva. Il recupero del complesso di Santa Margherita si è completato, affiancando all'Auditorium un Antiquarium che è ormai anche uno spazio a disposizione della didattica. Il tutto mentre a Vigevano si inaugurava, come cornice per i nostri eventi, l'Auditorium San Dionigi.

E poi ci sono i progetti, tanti, che in alcuni casi hanno contribuito a cambiare il volto del nostro territorio. Penso all'*Arte*, che ha visto nascere la Fondazione Teatri; all'*Istruzione*, con percorsi formativi fortemente specializzanti proposti all'Università Cattolica - come Agrisystem che ormai è "di casa" in Fondazione con il suo PhD-Day - e al Politecnico, per il quale è sorta una realtà importante come Polipiacenza. Penso alla *Ricerca*, con il supporto alle attività dei Consorzi Musp e Leap; agli *Anziani*, con la creazione di centri e reparti sempre più all'avanguardia nei servizi di assistenza. Penso, ancora, al *Volontariato* e alla *Famiglia*, e all'impegno che abbiamo messo nel supportare la creazione di tanti nuovi asili sul territorio provinciale nonchè alla nascita del nuovo Hospice, il primo a livello cittadino.

Posso dire, con una punta di orgoglio, che la Fondazione in tutti questi anni c'è stata. E ringrazio le realtà, pubbliche e private, con cui abbiamo collaborato, ponendoci come obiettivo il bene comune.

GIACOMO MARAZZI

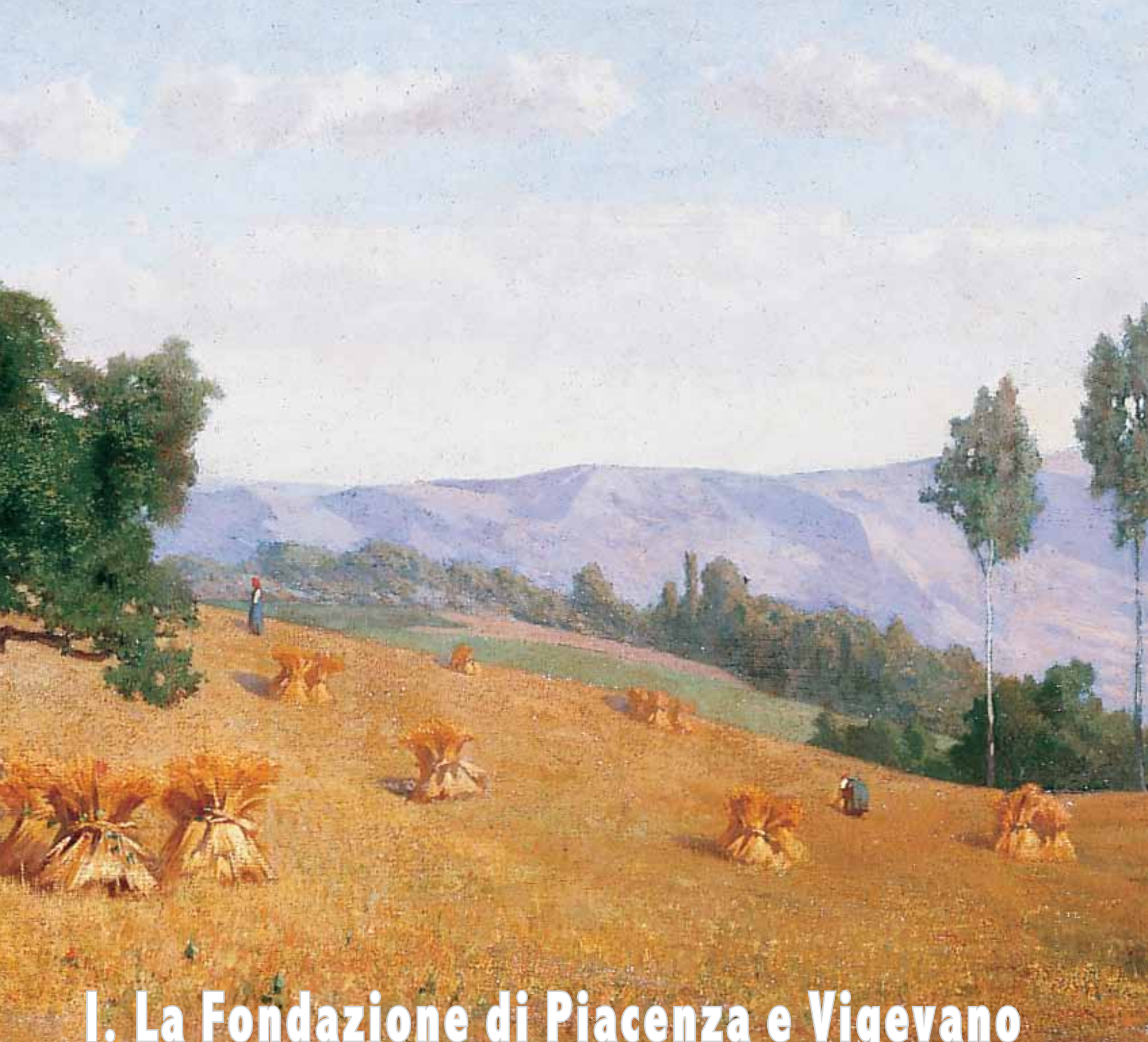
Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano

INDICE

I. La Fondazione di Piacenza e Vigevano	
La Sede	pag. 10
L'Ente	pag. 16
II. Relazione sulla Gestione	pag. 21
III. Bilancio di Missione	pag. 31
Arte, Attività e Beni Culturali	pag. 43
Educazione, Istruzione e Formazione	pag. 77
Ricerca Scientifica e Tecnologica	pag. 91
Assistenza agli Anziani	pag. 99
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	pag. 107
Famiglia e Valori Connessi - Altri Settori	pag. 115
IV. Elenco delle delibere	pag. 125
V. Schemi di Bilancio	pag. 135



Stefano Bruzzi, Mietitura a Le Perteghette - 1864 olio su tela, collezione privata



I. La Fondazione di Piacenza e Vigevano

Sotto,
alcune immagini
di Palazzo Rota Pisoni.
Da sinistra,
in senso orario:
la facciata,
il salone d'onore,
il cancello
d'ingresso e
una natura morta
di Margherita Caffi.

Nell'altra pagina,
il grande affresco
di Luigi Mussi
"La caduta di Fetonte"
nel salone d'onore

LA SEDE A PALAZZO ROTA PISONI

La sede operativa della Fondazione di Piacenza e Vigevano si trova in via Sant'Eufemia 13, nei locali interamente restaurati dello storico Palazzo Rota Pisoni, una delle dimore patrizie più importanti della città per pregi artistici e storici.

Un'epigrafe in latino posta sotto il balcone centrale rimanda a futura memoria chi ne commissionò la costruzione: *"Giuseppe Rota - rammenta la frase tradotta - costruì dalle fondamenta questa dimora, l'abbellì e la finì anche nei minimi particolari nel 1762"*.

Palazzo Rota Pisoni divenne conosciuto ai più intorno al 1830, data del suo acquisto da parte della famosa cantante piacentina Rosmunda Benedetta Pisoni che lo trasformò, oltre che nella sua residenza, nel "salotto buono" di Piacenza.



La facciata esterna è ornata da cornici marcapiano e caratterizzata da finiture stucchi che circoscrivono le finestre.

Dall'ingresso, in granito rosa, si intravede il cancello in ferro battuto, finemente realizzato e databile al 1760 circa. La facciata interna si caratterizza da un porticato a cinque archi. La scala, ad opera di Domenico Cervini, si snoda entro un portichetto che chiude a sinistra il cortile e che in passato dava accesso direttamente al piano nobile. Quest'ultimo si compone di sette locali, dei quali due finemente decorati a stucco e gli altri ornati da belle medaglie nel soffitto affrescate da Luigi Mussi (Piacenza, 1694-1771).

L'alto salone d'onore è dominato da *La caduta di Fetonte*, entro una bella quadratura di Antonio Alessandri. Una ventina di dipinti ad olio ornano il salone entro cornici barocche inserite su tre ordini nelle pareti. Di questi, otto sono i grandi dipinti, molto pregevoli, raffiguranti le nature morte di fiori, frutti e animali opera di Margherita Caffi, attiva a Piacenza tra il 1670 e il 1680. Tra gli altri quadri, tutti di figura, *La Primavera*, *L'Estate*, *L'Autunno* e *L'Inverno* di Ludovico Trassi; le donne famose dell'antichità di Giovanni ed Antonio Rubini ovvero *Erodiade con la testa del Battista*, *Giuditta con la testa di Oloferne*, *Sofonisba*, *Lucrezia* e *Cleopatra*. Attribuiti ai Rubini, padre e figlio, anche i tre grandi dipinti *La storia di Ciro*, *La giustizia di Salomone* e *Ester regina*, in seguito ampiamente rimaneggiati da Giuseppe Manzoni.

Negli altri ambienti spiccano gli affreschi del Mussi. Nell'anticamera del salone *L'allegoria del giorno* mostra un efebo fra il crepuscolo (luna) e l'aurora (il sole). In una terza medaglia Mussi affrescò *Le quattro stagioni*: la primavera in un volo di putti, l'estate con falce e spighe, l'autunno rappresentato da Bacco e l'Inverno simboleggiato da un anziano. Vi sono poi altre medaglie entro cornici di stucco: *L'Oblivione d'amore* raffigura un giovane dormiente circondato da figure alate; *La gloria dell'intelletto* mostra un giovane (allegoria forse dell'Intelletto), accompagnato verso l'alto da una figura alata, mentre un'altra lo incorona e una terza (forse allegoria della Gloria) regge la sfera armillare e alcune corone.

LA SALA ESPOSITIVA

Negli antichi sotterranei di Palazzo Rota Pisoni si trova la Sala Espositiva della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Uno spazio pensato e strutturato come realtà complementare all'Auditorium per ruolo e vocazione culturale, ma dedicato espressamente alle mostre e alle esposizioni e in grado





Sopra,
la Sala Espositiva
di Palazzo Rota
Pisoni

di accogliere e valorizzare le opere d'arte come uno scrigno prezioso. La Sala Espositiva è il risultato di un lungo intervento di recupero del piano interrato, che è stato interamente ristrutturato e dotato di impianti e attrezzature. Il risultato è una piccola galleria d'arte, uno spazio aperto che si sviluppa su una superficie di oltre duecento metri quadrati. Ad esso è collegata una saletta indipendente, laddove si rendono necessarie proiezioni di dvd e filmati di approfondimento, connessi all'esposizione.

Alla zona espositiva si accede da un ingresso indipendente, collocato nel cortile interno di Palazzo Rota Pisoni: una scala introduce i visitatori nell'area mostre, mentre per i disabili è stato realizzato un accesso agevolato, con la dotazione di un ascensore ad hoc.

Il "battesimo" della Sala Espositiva è avvenuto nell'autunno 2011 celebrando il ventennale di nascita della Fondazione di Piacenza e Vigevano e i cento anni dalla scomparsa di Stefano Bruzzi, il pittore piacentino più importante tra XIX e XX secolo. *Stefano Bruzzi, un macchiaiolo tra Piacenza e Firenze* ha inaugurato ufficialmente la Sala con una lusinghiera accoglienza da parte del pubblico.

IL COMPLESSO DI SANTA MARGHERITA

Il complesso di Santa Margherita conserva e valorizza tracce stratificate della bimillenaria storia urbana di Piacenza, offrendo rimandi all'epoca romana, altomedievale, bassomedievale, rinascimentale e barocca. Il suo recupero ha comportato una lunga e complessa serie di lavori: primo passo è stata la trasformazione della chiesa in Auditorium negli anni Ottanta ed il completamento l'inaugurazione dell'Antiquarium nel 2010.

L'immobile, comprendente la chiesa, la sottostante cripta e i locali di via Sant'Eufemia 12, un tempo adibiti a convento, si era avviato ad un lento degrado con la chiusura al culto e la definitiva sconsacrazione nel 1859. All'inizio del Novecento era un deposito di legname; la volumetria della chiesa risultava stravolta da un solaio in legno che la divideva in due piani. Negli anni Quaranta ospitava una rivendita all'ingrosso di generi alimentari e la cripta, svuotata dal riempimento di terra ed ossa e collegata con un montacarichi, era adibita a magazzino. Seguirono anni di abbandono, finché il complesso passò nel 1974 alla Cassa di Risparmio di Piacenza. La Fondazione ne acquisì il possesso nel 1991: al termine dei restauri i locali affacciati su via Sant'Eufemia divennero la sede degli uffici; la chiesa barocca fu trasformata in Auditorium, cornice delle manifestazioni e degli eventi culturali.

L'evoluzione architettonica del complesso offre uno spaccato di storia urbana dal II secolo a.C. all'avanzato diciottesimo secolo. Durante l'alto Medioevo venne impiantato un edificio di culto, al quale sono forse da collegare le tombe scoperte nel settore orientale del sito.

Della chiesa altomedievale restano solamente due corridoi piani che costituiscono presumibilmente gli ingressi alla cripta. Il ricordo della chiesa di Santa Margherita compare per la prima volta nel 1167, ma non si trattò di una costruzione ex novo: la chiesa fu semplicemente ristrutturata, eretta in parrocchia e intitolata alla santa. Già nel sedicesimo secolo si trovava in condizioni talmente precarie da richiedere interventi radicali, compiuti nel 1619 con il passaggio a oratorio monastico dei Minori Riformati. L'edificio, così come si presenta oggi, è però in gran parte frutto della trasformazione compiuta dagli Agostiniani, subentrati ai Minori nel 1627.

Santa Margherita, ad aula unica in origine pavimentata in cotto, è suddivisa in campate rettangolari con quattro cappelle laterali e coperta da volta a botte; è chiusa da un'abside rettangolare, costruita intorno alla metà del diciottesimo

secolo. La facciata presenta elementi di concezione ancora classica; la superficie è mossa da nicchie con statue, che contribuiscono a dare leggerezza all'insieme.

Lo spazio architettonico si fonde armoniosamente con le decorazioni pittoriche e a stucco, realizzate da artisti locali. Nella volta del presbiterio, a sovrastare il tavolo dei relatori, il grande affresco *Gloria di Santa Margherita* di Luigi Mussi, lo stesso artista che ha realizzato gli affreschi di Palazzo Rota Pisaroni. Qui la santa, posata su un drago, è accolta in cielo dalla Vergine e da una gloria di putti. Le parti a quadratura che serrano l'affresco sono attribuite ad Antonio Alessandri.

L'AUDITORIUM

L'Auditorium Santa Margherita è la cornice storica degli incontri e delle iniziative culturali organizzate dalla Fondazione e rappresenta un tassello importante dell'attività svolta in ambito culturale.

La polivalenza di questa struttura consente di organizzarvi molteplici iniziative, ospitate a cadenza pressochè quotidiana: convegni, seminari e workshop destinati all'approfondimento artistico e letterario, scientifico, di attualità, storia o costume; conferenze-concerto; esecuzioni musicali; rappresentazioni teatrali. Iniziative che ne trasformano lo spazio, di volta in volta, declinando il luogo da sala conferenze a teatro, sala concerti o galleria d'arte.

L'Auditorium è in grado di accogliere oltre un centinaio di posti a sedere ed è dotato delle più moderne attrezzature, comprese le cabine di traduzione per gli interpreti, in caso di convegni internazionali con relatori di paesi esteri. È spesso a disposizione anche di iniziative realizzate su impulso delle realtà presenti sul territorio: sodalizi e associazioni che svolgono un importante ruolo di divulgazione culturale, cui la Fondazione fornisce il suo supporto, trovano in Auditorium una cornice ideale per presentare al pubblico i risultati della loro attività.

I temi trattati sono spesso strettamente connessi all'ambito piacentino; altre volte la dimensione locale è solo un punto di partenza per analisi e disanime italiane e internazionali. L'Auditorium ospita con frequenza i protagonisti della scena nazionale: testimoni dei tempi che in Fondazione raccontano la realtà attraverso la loro visuale privilegiata di protagonisti dell'arte, della scienza, della comunicazione, della letteratura o dell'imprenditoria.



Sopra, da sinistra, particolare dell'affresco "Gloria di Santa Margherita" di Luigi Mussi e la facciata esterna della chiesa di Santa Margherita. A fianco, una veduta dell'Auditorium

Sotto,
la cripta
dell'Antiquarium.
A destra,
vasellame
da mensa.

Nell'altra pagina,
la sala delle anfore

L'ANTIQUARIUM

L'ultimo tassello a completare il percorso di recupero dell'ex complesso di Santa Margherita si è aggiunto nel 2010, con il nuovo allestimento della cripta e degli spazi sotterranei dell'Auditorium.

Già i primi restauri dell'edificio avevano comportato brevi campagne di scavo tra il 1979 e il 1982, che avevano messo in luce strutture e un'ingente mole di materiali antichi. Testimonianze di una lunga frequentazione dal II secolo a.C. al XVIII che meritavano di essere valorizzate e meglio diffuse: da qui il progetto di realizzare l'Antiquarium e, con esso, un percorso declinato attraverso una serie di pannelli didattici e l'esposizione di una scelta ragionata di reperti (anfore, vasellame da mensa e da cucina, oggetti di uso domestico, mosaici e rivestimenti parietali e altro ancora).

L'Antiquarium presenta un'ampia carrellata delle anfore ritrovate durante gli scavi. I lavori ne hanno portato alla luce una sessantina, in buona parte segate alla base del collo o alla spalla. Risalgono ad un periodo che va dalla fine del II alla metà del I secolo a.C. e forniscono preziose indicazioni sulle importazioni di olio e vino a Piacenza alla fine dell'età



repubblicana. Ve ne sono di tre tipi: le Dressel 1, le Brindisine e, in netta maggioranza, le Lamboglia 2. Numerosi anche i ritrovamenti di vasellame da mensa in uso tra tardo II secolo e avanzato I secolo a.C. Altri oggetti rinvenuti si riferiscono all'arredo della casa, allo svolgimento di attività quotidiane, alla cura del corpo e all'abbigliamento. Da segnalare anche le ceramiche bassomedievali e moderne, interessante testimonianza della vita tra tardo XIV e XVIII secolo, delle quali è visibile un'ampia selezione raccolta in una delle vetrine espositive.

La "lettura" dell'edificio è facilitata dalle ricostruzioni grafiche tridimensionali di quella che doveva essere la chiesa romanica. Il percorso espositivo accompagna il visitatore alla cripta, databile tra la seconda metà del X secolo e l'inizio dell'XI ed identificata erroneamente in passato con una basilica paleocristiana intitolata a Santa Liberata. Essa mostra elementi propri delle cripte più antiche, altomedievali, e altri già romanici, come l'impianto "ad oratorio" scandito in campate e navate. L'allestimento attuale presenta anche i resti di una *domus* romana, portati alla luce dagli scavi e databili tra il tardo I secolo a.C. e la fine del II secolo d.C.

Della costruzione sono stati individuati brani di muri in laterizi e di pavimenti in cocciopesto, un mosaico in bianco e nero e intonaci dipinti relativi alla decorazione parietale. Di fronte alle absidi sono visibili le tombe di epoca tardoantica/altomedievale.

Dei resti di una fornace postantica, che venne installata a ridosso del lato settentrionale della cripta, si può avere una visuale anche da una finestra in cristallo realizzata nella pavimentazione dell'Auditorium sovrastante, collegato da una scala di accesso sul quale si affacciano i resti di affreschi medievali.





GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 20 APRILE 2012

Presidente della Fondazione

Giacomo MARAZZI

Consiglio Generale

Ferdinando ARISI
Massimo BACCHI
Domenico BATTAGLIA
Marcello BIANCHI
Giuseppe BOSONI
Benito CASTELLANI
Renzo DE CANDIA
Adriano DOTI
Lucia FAVARI
Gian Carlo FIORANI
Pietro GALIZZI
Gabriele GASPERINI
Pietro GIORGI
Laura IANNELLI
Giovanni LEONIDA
Franco MARENGHI
Stefano MORESCHI
Guido PALLADINI
Luigino PEGGIANI
Maurizio RIDELLA
Augusto RIZZI
Carlo TEDALDI
Mario TONDINI
Ferrante TRAMBAGLIO
Luigi ZANI

Consiglio di Amministrazione

Beniamino ANSELMI
Roberto BELLAZZI
Luigi CAVANNA
Vittorio CAVANNA
Giovanni REBECCHI
Giorgio REGGIANI

Collegio Sindacale

Anna Maria CHIODAROLI
Marco MEZZADRI
Roberto ZOBOLI

CHE COS'È LA FONDAZIONE

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è una Fondazione di origine bancaria e ha origine dal processo di riforma del sistema bancario degli anni Novanta (legge Amato).

È stata istituita il 24 dicembre 1991 ed è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano. È un'organizzazione non profit, la cui attività è nettamente distinta da quella delle banche. È "persona giuridica privata", dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non è un'impresa, quindi non persegue finalità di lucro e può essere qualificabile come azienda di erogazione finalizzata al bene comune (*community foundation*). Indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi ed opera in via prevalente nei settori rilevanti assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse.

Le attività della Fondazione sono finalizzate a svolgere importanti funzioni di sostegno allo sviluppo e al benessere sociale ed economico del territorio della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, operando secondo i principi di autonomia e responsabilità scelte libere da ingerenze e condizionamenti esterni.

Le fondazioni sono chiamate a svolgere una funzione catalizzatrice delle risorse, delle politiche e delle competenze su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di *partnership*, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento.

GLI ORGANI DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione assegna un ruolo determinante alla separazione personale e funzionale tra i suoi organi di governo e, dunque, alle competenze e responsabilità attribuite a ciascuno di essi: il Presidente, l'organo di indirizzo, l'organo di amministrazione e l'organo di controllo. I componenti vengono individuati in base a requisiti di rappresentatività, trasparenza, indipendenza, autorevolezza, competenza, compatibilità ed eleggibilità.

* L'organo di indirizzo: il Consiglio Generale

È composto da venticinque consiglieri che restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta. I membri che lo compongono sono designati da enti pubblici locali, Camera di Commercio di Piacenza, organismi di volontariato, Università, Diocesi, Conservatorio Nicolini di Pia-



Sopra,
"Le quattro
stagioni"
di Luigi Mussi
a Palazzo
Rota Pisaroni

cenza, Associazione "La Ricerca" di Piacenza, nonché dallo stesso Consiglio Generale. Determina programmi, priorità e obiettivi della Fondazione. Il Consiglio Generale è l'organo strategico a cui spettano la formazione degli organi di amministrazione e di controllo; l'approvazione delle modifiche statutarie; la definizione delle linee programmatiche della politica d'investimento e della politica erogativa; la verifica del perseguimento degli obiettivi stabiliti e dei programmi delineati; l'approvazione del bilancio annuale.

* L'organo di amministrazione: il Consiglio di Amministrazione

È composto da sei ad otto consiglieri, eletti dal Consiglio Generale su proposta del Presidente, che restano in carica per quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione e ha il compito di coordinare e dare impulso all'attività nell'ambito dei programmi e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Generale. Tra le sue funzioni, provvede a predisporre il progetto di Bilancio; effettua le operazioni di acquisto, vendita, permuta e donazione di immobili; nomina il Direttore Generale.

* L'organo di controllo: il Collegio dei Sindaci

È composto da tre membri il cui mandato dura tre anni e può essere riconfermato una sola volta. Il Collegio dei Sindaci è l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle SpA. I membri del Collegio dei Sindaci sono chiamati ad intervenire alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

* Il Presidente della Fondazione

È nominato dal Consiglio Generale, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato una sola volta. Convoca e presiede Consiglio Generale e Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni.

I SETTORI DI INTERVENTO

La Fondazione di Piacenza e Vigevano indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi. La normativa ne individua ventuno possibili, entro i quali ciascuna fondazione bancaria - sulla base delle necessità del territorio di appartenenza - sceglie i cinque settori prevalenti nei quali operare.

Si tratta di: Famiglia e valori connessi; Crescita e formazione giovanile; Educazione, istruzione e formazione; Volontariato, filantropia e beneficenza; Religione e sviluppo spirituale; Assistenza agli anziani; Diritti civili; Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Protezione dei consumatori; Protezione civile; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Attività sportiva; Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; Patologie e disturbi psichici e mentali; Ricerca scientifica e tecnologica; Protezione e qualità ambientale; Arte, attività e beni culturali; Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità; Realizzazione di infrastrutture.

Per quanto concerne l'attività della Fondazione di Piacenza e Vigevano, sono stati individuati cinque settori rilevanti: *Arte, Attività e Beni Culturali; Educazione, Istruzione e Formazione; Ricerca Scientifica e Tecnologica; Assistenza agli Anziani; Volontariato, Filantropia e Beneficenza.*

** Arte, Attività e Beni culturali*

Consente di promuovere una vasta tipologia di interventi in ambito artistico e culturale. Ne sono un esempio i grandi restauri architettonici e artistici, le kermesse e le manifestazioni

di ampio respiro, i cartelloni di lirica, prosa, danza e concertistica dei teatri, le pubblicazioni editoriali ed il sostegno, in generale, a tutte quelle iniziative in grado di "far crescere" il territorio facendo leva sul suo patrimonio di arte e cultura;

** Educazione, Istruzione e Formazione*

Comprende i progetti a sostegno degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia in termini di offerta formativa sia di adeguamento delle strutture e degli edifici che li ospitano, nonché in generale degli enti e delle associazioni che propongono attività di studio e di formazione;

** Ricerca Scientifica e Tecnologica*

Vede la Fondazione a fianco delle realtà locali che si occupano di progetti di ricerca e innovazione in ambito scientifico e tecnologico;

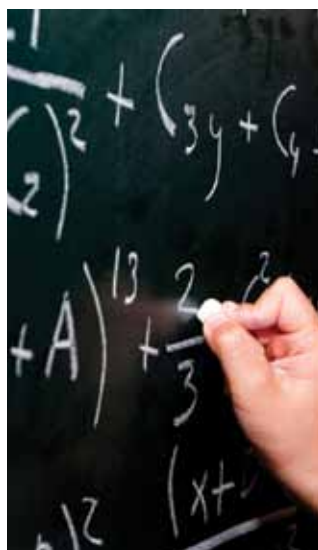
** Assistenza agli Anziani*

Favorisce una migliore assistenza, sia sostenendo le strutture residenziali per realizzare nuove sedi o adeguarne spazi, arredi e attrezzature, sia realizzando progetti specifici per una migliore qualità della vita nella terza età;

** Volontariato, Filantropia e Beneficenza*

Comprende gli interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato e i progetti specifici in questo ambito.

Rilievo peculiare viene riconosciuto al settore *Famiglia e Valori Connessi*, nel quale rientrano iniziative a sostegno delle famiglie.



I PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione opera avendo come riferimento il proprio territorio di elezione, secondo logiche ispirate all'autonomia delle scelte e alla imparzialità delle decisioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà, senza svolgere ruoli supplenti o sostitutivi delle istituzioni preposte. Questi i principi di programmazione e gestione che guidano l'ente nell'attività istituzionale:

** Territorialità e Ascolto*

La Fondazione è strettamente radicata nel territorio di origine e appartenenza: Piacenza e Vigevano. L'interazione con le comunità del territorio è valore imprescindibile;

** Programmazione*

La Fondazione opera secondo metodi di programmazione annuale e pluriennale e nella definizione delle linee programmatiche individua, sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite, ambiti e modalità di intervento.

** Sussidiarietà*

La Fondazione definisce in piena libertà e indipendenza la propria strategia di intervento, senza svolgere un ruolo di sostituzione o supplenza di altre istituzioni.

** Autonomia*

La Fondazione individua autonomamente le modalità di intervento più idonee per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, attraverso sia il finanziamento di iniziative promosse da terzi che la realizzazione di progetti propri, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, economica e ambientale delle iniziative;

** Allocazione e gestione delle risorse*

La Fondazione opera secondo criteri di economicità, perseguendo obiettivi di efficienza e di efficacia. Mette in atto politiche attive di bilancio volte a stabilizzare le erogazioni nel tempo e a realizzare un'equilibrata destinazione dei proventi tra impegni annuali, pluriennali e continuativi.

** Comunicazione e Rendicontazione*

La Fondazione si impegna a fare conoscere il percorso di rilevazione delle esigenze del territorio e i contenuti della propria attività, nonché a dare conto dei risultati conseguiti attraverso strumenti informativi e divulgativi.

I PRINCIPI DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

Definiti i punti cardine della programmazione dell'attività istituzionale, la Fondazione definisce e iniziative da porre in essere. Ciascuna decisione relativa ai progetti da sostenere avviene sulla base di criteri definiti, che possiamo definire come i principi di individuazione e valutazione delle iniziative. Essi sono:

** Trasparenza*

La Fondazione assicura trasparenza in merito alle condizioni di accesso ai criteri di selezione e agli esiti della scelta delle iniziative da finanziare, nonché del percorso di identificazione di progetti propri;

** Imparzialità*

La Fondazione valuta le iniziative secondo criteri di imparzialità, libera da situazioni di conflitto di interessi e da possibili ingerenze esterne;

** Comparazione*

La Fondazione valuta le iniziative svolgendo le opportune comparazioni tra progetti di analogo contenuto;

** Non discriminazione*

La Fondazione nel processo di individuazione delle iniziative, nel rispetto dei requisiti e dei criteri definiti, garantisce la parità di trattamento;

** Accesso all'informazione*

La Fondazione assicura un corretto accesso alle informazioni, per fornire ai richiedenti notizie circa lo stato di avanzamento delle pratiche e il loro esito;

** Economicità*

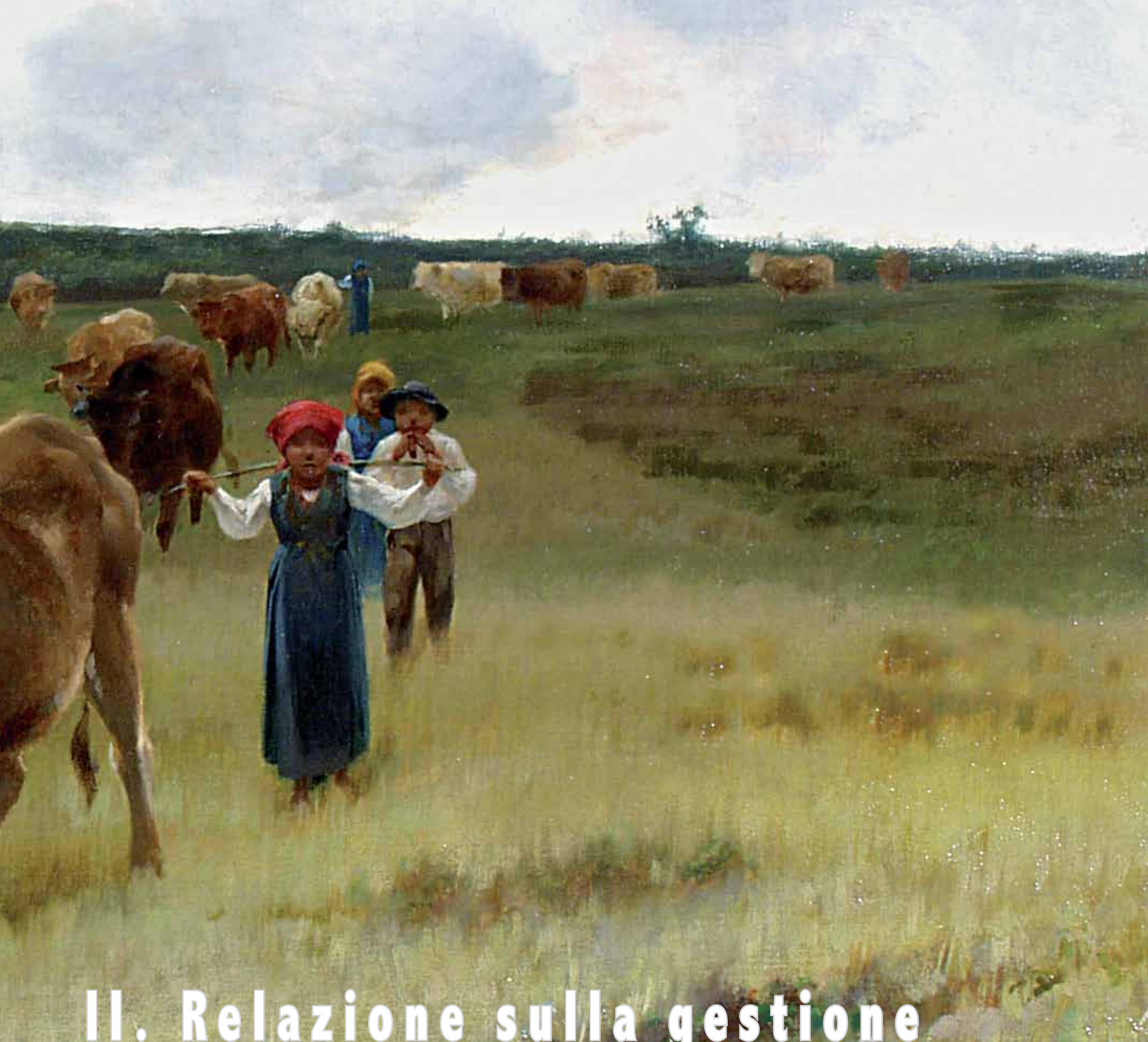
La Fondazione pone massima attenzione al bilanciamento tra l'esigenza di efficacia del processo di individuazione delle iniziative e i costi a esso collegati;

** Adattabilità*

L'individuazione delle iniziative da parte della Fondazione viene adattata in funzione dei diversi contesti, con riguardo alle modalità di raccolta delle stesse, alle caratteristiche dei potenziali beneficiari, alle risorse a disposizione e agli ambiti di intervento.



Stefano Bruzzi, Mandria al pascolo - 1890 circa, olio su tela, Montecatini Terme Galleria Bentivegna



II. Relazione sulla gestione

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

Il 2011 è stato un anno poverissimo di soddisfazioni per l'investitore e, viceversa, ricchissimo di eventi straordinari che hanno cancellato paradigmi comuni e teorie finanziarie sino ad oggi universalmente accettate e condivise. Analogamente a quanto successo nel 2008 abbiamo assistito a ribassi generalizzati nelle principali classi d'investimento; come nel 2008 la causa principale va ricercata nella "crisi del debito", anche se ora la crisi è del debito sovrano, in particolare europeo, e non del debito privato statunitense come allora.

Sono circa due anni che la crisi finanziaria globale ha trovato un nuovo pericoloso focolaio nell'area euro. Le turbolenze hanno, inizialmente, riguardato la Grecia; quindi si sono estese all'Irlanda (che ha pagato le conseguenze della profonda crisi delle sue banche) e al Portogallo (colpito a causa dello squilibrio dei conti con l'estero). Sono emersi in misura rilevante i limiti della "governance" della zona euro che non è in grado di assicurare politiche di bilancio sufficientemente prudenti negli anni favorevoli e ha trascurato squilibri macroeconomici di alcuni paesi.

I risultati del 2011 denotano un primo trimestre generalmente positivo, penalizzato solo dal sisma giapponese. Da maggio sono iniziate le prese di profitto, a fronte di perplessità legate ai debiti sovrani di paesi periferici dell'area euro. Nel terzo trimestre, ma soprattutto nella prima decade di agosto, si è concretizzata una drastica discesa dei mercati (che ha poi condizionato i restanti mesi dell'anno).

Le materie prime, nel complesso, hanno perso valore nell'anno nonostante un inizio positivo ed un recupero nel finale. Discorso a parte per il petrolio e per l'oro che hanno chiuso l'anno con progressi, rispettivamente del 13% e del 10%.

Il mercato dei cambi ha evidenziato una perdita di valore dell'euro nei confronti dello yen (-8%) e del dollaro statunitense (-3%). Tuttavia il primo semestre (a ulteriore riprova della crisi di fiducia nei confronti di "Eurolandia") aveva registrato progressi sostenuti nei confronti delle altre monete. Le obbligazioni hanno riflettuto ampiamente il rischio di credito percepito nei confronti dei governativi: ottime performance per gli Emittenti giudicati "virtuosi", grandi perdite per gli "indisciplinati".

In questo contesto la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha dato corso ad operazioni coerenti con la politica di medio-lungo termine applicata agli investimenti i cui obiettivi sono: difesa di flussi di reddito in grado di sostenere l'attività istituzionale; esecuzione, eventuale, di operazioni tattiche in grado di generare flussi reddituali aggiuntivi.

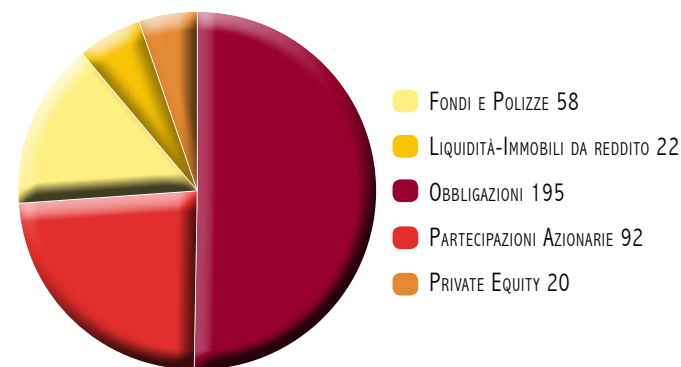
LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO

Per mantenere fede ai diversi impegni, derivanti dall'attività istituzionale e finanziaria, la Fondazione ha definito e adottato, compatibilmente con l'ambiente in cui si trova ad operare, i seguenti principi che indirizzano la gestione del patrimonio:

- definire la parte di patrimonio della Fondazione da immobilizzare ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 3 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. Tale quota è destinata ad assicurare in modo durevole l'attività istituzionale della Fondazione; la parte di patrimonio non immobilizzata potrà essere utilizzata per favorire il miglioramento dei rendimenti globali generati dalla gestione finanziaria ma senza incidere sull'obiettivo primario rappresentato dalla continuità e dalla stabilità delle erogazioni;
- evitare che la volatilità e la volubilità dei mercati finanziari possano incidere sugli investimenti, di medio e lungo termine, effettuati per garantire predefiniti livelli di spesa e per la tutela del patrimonio. Il terremoto finanziario del 2008 ha generato e, a distanza di anni, ancora oggi sta generando repentine e indiscriminate oscillazioni nelle valutazioni di tutti gli assets finanziari e più di una volta tali oscillazioni sono state originate da "rumors". Occorre che investimenti durevoli siano protetti da condizioni di mercato anomale e/o temporanee anche ricorrendo a strumenti gestionali e modalità tecniche d'investimento presenti sul mercato e adottate da primari Operatori Economici;
- garantire un flusso costante di reddito per portare a termine programmi di intervento pluriennale nei settori istituzionali.

Al 31 dicembre 2011 il patrimonio fruttifero investito era pari a 387 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI AL 31.12.2011



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, nel corso del 2011, ha portato a termine alcune operazioni con lo scopo di mantenere nel tempo flussi di cassa certi e favorire la diversificazione del portafoglio.

La Fondazione (analogamente a quanto accade per altri investitori istituzionali quali i fondi pensione, casse previdenziali, compagnie assicurative) non teme investimenti di lungo termine e/o intergenerazionali purché il rendimento sia adeguato e il rischio controparte ben ponderato. Tale politica degli investimenti vuole garantire, salvo eventi eccezionali non preventivabili, la continuità della Fondazione e della connessa attività istituzionale.

Le principali operazioni che hanno concorso alla variazione del patrimonio della Fondazione sono elencate di seguito.

OPERAZIONI FINANZIARIE

* *Rimodellamento del portafoglio strutturati*: Banca Akros, società che svolge l'attività di consulente finanziario per la Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha negoziato con Credit Suisse un'operazione analoga a quella conclusa nell'estate 2010. La transazione, perfezionatasi nel gennaio 2011 per un ammontare di 48 milioni di euro, ha consentito di differenziare le strategie in cui è investito il patrimonio della Fondazione e prevede un significativo innalzamento dei flussi di cassa certi e garantiti. I titoli coinvolti sono i seguenti:

- RBS valore nominale 10 milioni di euro;
- KFW valore nominale 20 milioni di euro;
- Banca IMI valore nominale 12 milioni di euro;
- Goldman Sachs valore nominale 2 milioni di euro;
- Mediobanca valore nominale 4 milioni.

A fronte del conferimento dei titoli sopra indicati la Fondazione ha ricevuto note obbligazionarie aventi le seguenti caratteristiche:

- cedola fissa per i primi due anni pari al 4,60%;
- cedola minima annua pari al 3% per gli anni successivi ai primi due;
- incremento, della cedola minima garantita, pari al 50% della performance annua dell'indice DJ Eurostoxx 50.

* *Sottoscrizione a gennaio 2011 di 2 milioni di euro del fondo Akros Long/Short Equity* il cui mercato di riferimento è il mercato azionario (equity) europeo, prevalentemente medium e large caps, con focus sull'azionario italiano.

La proposta, formulata da Akros, è stata supportata dai se-

guenti elementi:

- i gestori del fondo hanno un'esperienza specifica di circa 20 anni ciascuno;
- il fondo si propone un buon ritorno medio annuo;
- la volatilità annua è contenuta in un intervallo compreso tra il 6 e l'8%.

* *Banca Monte Parma*: il 2011 è stato un anno importante e denso di avvenimenti per la banca. Tale investimento strategico ebbe origine nel 2008 e l'impegno ad acquistare la partecipazione si perfezionò a luglio di quell'anno. Esso ha una valenza più industriale che finanziaria e deve essere valutato in un'ottica di lungo termine in quanto si pone, quale obiettivo primario, il sostegno al territorio di riferimento della Fondazione attraverso lo sviluppo di: prodotti mirati a favore delle famiglie; prodotti a favore delle imprese; piani occupazionali.

Con l'ingresso alla fine di luglio del nuovo partner bancario, Banca Intesa, hanno trovato definizione diversi aspetti. Banca Intesa ha acquisito la maggioranza delle azioni che rappresentano il capitale sociale della predetta banca. In questo contesto, anche in considerazioni delle indicazioni di Banca d'Italia, la Fondazione di Piacenza & Vigevano, ha alienato a favore di Fondazione Monte Parma, un numero di azioni rappresentanti il 2,786% dell'intero capitale sociale di Banca Monte Parma. La cessione è avvenuta allo stesso prezzo pagato, nel 2008, dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano all'atto dell'acquisizione della partecipazione; il controvalore complessivo dell'alienazione ha permesso alla Fondazione di Piacenza & Vigevano di incassare la somma complessiva di €1,2 milioni. La vendita delle predette azioni di Banca Monte Parma era la risposta ad una duplice esigenza: permettere alla Fondazione Monte Parma di mantenere il ruolo di secondo azionista della banca; fornire alla Fondazione di Piacenza e Vigevano una riserva di liquidità da investire, eventualmente, in successivi aumenti di capitale volti a patrimonializzare la Banca.

Dal mese di luglio l'ammontare della partecipazione ammontava a 61,3 milioni di euro. Nel mese di ottobre l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento del capitale di Banca Monte Parma con l'emissione di nr. 8.680.000 nuove azioni, prive di valore nominale, da assegnare ai soci in ragione di 31 nuove azioni ogni 10 possedute. Il prezzo unitario delle nuove azioni asservite all'aumento del capitale sociale è stato fissato in €21,63, di cui €10,00 a titolo di capitale sociale ed €11,63 quale sovrapprezzo azioni. La Fondazione, nel marzo del 2012 ha deliberato di aderire all'aumento di capitale per un importo complessivo di 15,6 milioni di euro, fissando in tal modo al 10% la quota detenuta in Banca Monte Parma.

Le motivazioni sostanziali che hanno supportato la decisione di aderire all'aumento di capitale sono state: l'ingresso, quale partner industriale, della prima banca italiana (e tra le principali europee) che ha investito in misura molto rilevante per acquisire il controllo di Banca Monte Parma; la volontà, chiaramente espressa dal nuovo partner industriale, di investire massicciamente nei territori in cui opera abitualmente Banca Monte Parma (e in particolar modo a Piacenza); lo sviluppo di un piano industriale che prevede una razionale crescita della redditività e il ritorno all'utile di Banca Monte Parma. Intesa Sanpaolo, al fine di anticipare già al 2011 i positivi effetti patrimoniali e finanziari dell'aumento di capitale, ha anticipato il completo versamento dello stesso con valuta 29 dicembre 2011. Alla luce di questa operazione il patrimonio della Banca al 31.12.2011 è di 238,6 milioni di euro ed il suo capitale sociale è suddiviso in 11.480.000 azioni. Nell'ultimo triennio, complice anche il persistere di una crisi che ha colpito l'economia reale e i mercati finanziari, anche Banca Monte Parma ha registrato difficoltà operative, come del resto l'intero comparto bancario. È sufficiente esaminare l'andamento delle quotazioni delle principali banche italiane per rendersi conto di quanto sia stato difficile (e lo sia tuttora) "fare banca".

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento delle quotazioni di primarie banche da luglio 2008 a dicembre 2011 e il risultato d'esercizio al 31.12.2011 che sconta pesanti svalutazioni del portafoglio crediti e dell'avviamento; detta tabella esprime, in sintesi, la situazione del comparto.

*miliardi di euro	Risultato 31.12.2011	Quotaz. 07.2008	Quotaz. 12.2011	Differenza
Intesa Sanpaolo	-8,1	3,71	1,28	-65,50%
Unicredit	-9,2	36,88	6,41	-82,62%
Monte Paschi Siena	-4,6	1,51	0,25	-83,44%
Ubi Banca	-1,8	13,94	3,16	-77,33%
Banco Popolare	-2,2	7,65	0,98	-87,19%
Banca Popolare Milano	-0,6	1,94	0,30	-84,54%

Negli anni intercorsi dall'acquisizione al dicembre 2011 la Fondazione di Piacenza e Vigevano (in accordo con il Collegio Sindacale e con la società di revisione Reconta che certifica il bilancio) ha adottato, come indicato dai principi contabili, il costo come criterio di valutazione; in tal modo è stato mantenuto inalterato il valore storico (inteso come prezzo pagato per l'acquisto) della partecipazione (come del resto previsto dalla

normativa che regola la redazione del bilancio delle fondazioni e dai principi contabili) in quanto l'investimento è considerato durevole e, pertanto, classificato tra le "Immobilizzazioni Finanziarie". Tuttavia il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, anche alla luce dell'aumento di capitale intervenuto, ha ritenuto opportuno procedere, in via prudenziale, all'analisi ed alla verifica della congruità del prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione. Analizzando una serie di operazioni di compravendita di pacchetti azionari bancari di dimensioni analoghe alla partecipazione detenuta in Banca Monte Parma (pre-aumento di capitale e cioè del 15%) riferite al periodo 2008 - 2011, è emerso che le transazioni sono avvenute, nella maggior parte dei casi, ad un prezzo corrispondente a 2,2 volte il patrimonio della banca oggetto della negoziazione.

Poiché tale multiplo corrisponde a quanto applicato nel 2008 per l'acquisizione della quota in Banca Monte Parma, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano (in accordo con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione) ha deciso di adeguare il valore dell'investimento, applicando il multiplo di 2,2 al patrimonio di Banca Monte Parma esistente al 31.12.2011. Nell'ambito di tale operazione di adeguamento del valore della partecipazione, il CdA ha tenuto in considerazione l'impegno della Fondazione a sottoscrivere l'aumento di capitale per mantenere una quota del 10%.

La nuova valutazione determina in euro 45,74 il valore unitario delle singole azioni a fronte di un valore storico di bilancio (rettificato in base all'aumento di capitale) di euro 67,07: la differenza di euro 21,34 per azione ha comportato quindi una svalutazione complessiva di 24,5 milioni di euro. Al 31.12.2011 la partecipazione in Banca Monte Parma era di 36,8 milioni di euro mentre a marzo 2012 (post aumento di capitale) è di 52,5 milioni di euro.

Valore partecipazione al 31.12.2011	36.888.892,87 €
Adesione aumento di capitale per mantenere 10%	15.617.314,23 €
Nuovo valore partecipazione in Banca Monte Parma	52.506.293,23 €

* Vendita fondi di Fideuram acquistati nell'ultimo trimestre 2009
L'operazione ha generato una plusvalenza di circa 30 mila euro ed un incasso complessivo superiore a 632 mila euro. Detta liquidità, sommata alla cedola del bond RBS 2030 di nominali euro 30 milioni pari a euro 1.659.000,00 e corrispondente ad un rendimento lordo del 6,32% è stata temporaneamente investita in un'operazione di pronti c/termine scaduta lo scorso 15 dicembre.

* *Vendita alcune quote fondo F.I.P. Banca Finnat*, che controlla Investire Immobiliare sgr spa (la società che gestisce il F.I.P. Fondo Immobili Pubblici) ha chiesto di comprarci 5 quote del fondo F.I.P. al prezzo unitario di euro 133.000,00. Si è deliberato di dar corso alla vendita in oggetto considerando che:

- il nostro prezzo di carico era di poco inferiore a euro 113.000,00;
- il numero di quote richieste - 5 - era contenuto rispetto al totale di quelle possedute (ora 115 contro le 120 pre-vendite); - l'operazione avrebbe generato un incasso di euro 665.000,00 (accreditati sul c/c Banca Monte Parma intestato alla Fondazione di Piacenza e Vigevano) con una plusvalenza di euro 100.000,00.

* *Incremento della partecipazione detenuta in DVR&C Private Equity SpA*. La società in oggetto è stata fondata nel giugno 2008 ed è una "investment company" che effettua operazioni d'acquisto di partecipazioni in piccole e medie aziende con rilevanti opportunità di sviluppo. DVR&C può investire, in ogni singola operazione, sino ad un massimo del 25% della propria dotazione. Il Management Team è dotato di consolidate competenze industriali, manageriali e finanziarie. Gli stessi soci di DVR&C sono dotati di competenze industriali e manageriali rilevanti e hanno una radicata presenza sul territorio di appartenenza (e ciò permette di intercettare opportunità d'investimento). La società, al fine di sfruttare al meglio l'attuale fase di mercato, ha ritenuto necessario aumentare le risorse finanziarie a disposizione anche attraverso l'ingresso di nuovi investitori (trattative con Cattolica Assicurazioni e Cassa Depositi e Prestiti attraverso il Fondo italiano di Investimento). Alla Fondazione di Piacenza e Vigevano è stato chiesto di incrementare il commitment di ulteriori due milioni di euro (da onorare nel tempo in base al piano di richiamo degli impegni che gestisce DVR&C) con un esborso immediato di euro 130.660,00.

* *Rinnovo Titolo obbligazionario FRESH (Floating Rate Equity-Linked Subordinated Hybrid Preferred Securities)*.

JP Morgan ha rinnovato lo swap, perfezionato a luglio 2008, avente come sottostante un titolo obbligazionario convertibile in azioni Monte Paschi di Siena ed emesso da Bank of New York Lussemburgo. L'obbligazione paga una cedola trimestrale pari al tasso euribor 3 mesi più 425 punti base. Il rinnovo, fino al 30 giugno 2012, prevede che la Fondazione paghi a JP Morgan, a fronte dell'incasso della cedola di cui sopra, un flusso pari al tasso euribor 3 mesi + 265 punti base.

* *Richiami di capitale da Fondi di Private Equity*. Anche nel 2011 è proseguito il richiamo di somme da parte di fondi di private equity per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro.

* *Sottoscrizione Fondo Monetario Fideuram*. Alla fine del mese di dicembre, a fronte della scadenza del pronti c/termine acceso nel precedente mese di giugno, è stato sottoscritto un fondo monetario di Fideuram per un importo pari a 2.500.000,00.

* *Investimento in fondo immobiliare di Housing Sociale*: il "sistema Fondazioni" sta rivolgendo la propria attenzione verso investimenti che ad un rendimento finanziario abbinano anche un "rendimento sociale".

È il caso del cosiddetto "housing sociale", ovvero una forma di edilizia residenziale sociale indirizzata soprattutto, ma non in via esclusiva, a famiglie che non sono in grado di accedere al libero mercato delle abitazioni. Su questo particolare tema la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha partecipato attivamente alla costituzione di un fondo immobiliare chiuso che annovera altre Fondazioni dell'Emilia Romagna, la stessa regione Emilia Romagna e la Cassa Depositi e Prestiti.

Il fondo in oggetto si propone di realizzare iniziative immobiliari nei territori in cui sono presenti le Fondazioni e si pone un rendimento obiettivo medio tra i 2 e i 3 punti percentuali oltre l'inflazione. L'investimento che la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha effettuato è stato, almeno per il momento, limitato alla quota minima d'accesso al fondo stesso pari a 250 mila euro.

Eventuali incrementi dovranno essere supportati dalla presentazione (da parte del nostro territorio) di progetti coerenti con gli obiettivi del fondo e da questo approvati.

ALTRE OPERAZIONI

* *Funivie Folgarida Marilleva e Aeroterminal Terminal Venezia*: la Fondazione ha ricevuto una proposta transattiva scritta (dopo alcuni colloqui iniziati nella parte finale del 2010) approvata dall'Assemblea dei Soci delle società di cui sopra lo scorso 27 settembre che prevede:

- liquidazione a favore della Fondazione di Piacenza e Vigevano della somma di euro quattro milioni di cui un milione di euro a fronte dell'investimento nella società Aeroterminal Venezia e tre milioni di euro a fronte dell'investimento nella società Funivie Folgarida Marilleva;
- pagamento della somma di cui sopra entro il prossimo 31 maggio 2012. È previsto il differimento del pagamento en-

tro le seguenti date: il 31.12.2012 con l'applicazione di interessi a nostro favore in misura pari all'EURIBOR 12 MESI + 1% per il periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2012; il 30.06.2013 con l'applicazione di interessi a nostro favore in misura pari all'EURIBOR 12 MESI + 2% per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2013;

- rinuncia, da parte della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dell'attuale contenzioso in essere nei confronti della società Funivie Folgarida Marilleva e Valli Sole Pejo e Rabbi (che è la holding di controllo di Funivie Folgarida e Marilleva). La somma di quattro milioni di euro, rapportata all'investimento globale di 15,3 milioni di euro, corrisponde ad un "recovery ratio" del 26%: esso rappresenta una buona percentuale di recupero dell'investimento poiché detto indice è mediamente del 30% nel caso di insolvenze di società ad alto rating.

** Definizione contratto Auditorium San Dionigi*

Nell'estate del presente anno si è perfezionato il contratto col quale la Fondazione di Piacenza e Vigevano potrà utilizzare il complesso chiesastico San Dionigi.

La Fondazione ha, in comodato gratuito trentennale, l'uso dell'immobile in oggetto (il cui recupero è stato in gran parte finanziato dalla Fondazione).

La forma contrattuale scelta è stata ritenuta adeguata alla tutela degli interessi della Fondazione: inizialmente si pensava alla cessione, a favore della Fondazione, del diritto di superficie per 90 anni. Ma tale "veste" contrattuale avrebbe addossato alla Fondazione stessa gli oneri connessi alla manutenzione straordinaria dell'immobile (cosa non prevista dal contratto di comodato).

Alla luce di tale scelta si è però reso necessario stornare dalla voce "Immobili" l'importo di circa 1,3 milioni di euro (rappresentativi dei lavori di recupero dell'immobile) e imputarli al "Fondo Erogazioni Future" in quanto i lavori edili sono stati considerati un'erogazione straordinaria a favore del territorio di Vigevano.

** Crediti d'imposta IRPEG esercizi fiscali 92/93 – 93/94 – 94/95:* nel 2010 la Commissione Tributaria Regionale si è pronunciata sfavorevolmente nei confronti della Fondazione. Per difendere il diritto alla restituzione dei crediti certi ed esigibili, oggetto del contenzioso, è stato attivato il processo che porterà ad adire la Cassazione.

Il ricorso è stato presentato nei primi giorni di aprile ma i tempi, necessari per conoscere il giudizio della Suprema Corte, si prospettano piuttosto lunghi.

** Crediti d'imposta IRPEG esercizi fiscali 96/97-97/98.* La Commissione Tributaria Regionale, con sentenza del marzo 2010, confermò le ragioni della Fondazione in termini di rimborso delle maggiori imposte pagate rispetto all'applicazione dell'aliquota agevolata. A novembre è tuttavia arrivato il ricorso che l'Agenzia delle Entrate ha presentato alla Cassazione.

Alla luce delle operazioni descritte nei paragrafi precedenti il patrimonio evidenzia la seguente composizione:

* milioni di euro	2011	2010	Differenza 2011/2010	Peso %
Obbligazioni	195	197	-0,81%	50,44%
Partecipazioni azionarie	92	128	-39,13%	23,75%
Private equity	20	17	15,00%	5,16%
Fondi e Polizze	58	56	3,45%	14,97%
Liquidità / imm. da reddito	22	8	63,64%	5,68%
Totale investimenti fruttiferi	387	406	-4,58%	100,00%

Gli investimenti in O.I.C.R. (Organismi d'Investimento Collettivo del Risparmio) quali fondi comuni, polizze di capitalizzazione, SICAV, fondi immobiliari sono pari a circa 58 milioni di euro (contro i 56 del 2010) e rappresentano una quota del 14,97% del patrimonio investito.

Il leggero incremento è il risultato della differenza fra sottoscrizione di nuovi fondi (Akros e Fideuram) e dal rimborso in c/capitale, nonché dalla vendita, di quote del F.I.P. Fondo Immobili Pubblici.

Le partecipazioni azionarie, acquisite tutte con una visione strategica dell'investimento e non in ottica di trading, sono una componente importante del patrimonio della Fondazione.

Il controvalore investito in titoli azionari, quotati e non quotati, è iscritto in bilancio per un importo complessivo di 91,5 milioni di euro (equivalenti al 23,75% degli investimenti complessivi); di questi, circa 39,5 milioni di euro sono confluiti in società quotate: partecipazione Enel pari a 35 milioni di euro, partecipazione in Irèn (ex Enia) per 4 milioni e la partecipazione in First Capital, acquisita nel 2010, per un importo di 500 mila euro.

Le partecipazioni in società non quotate ammontano a 51,8 milioni di euro, sono rappresentate per 15 milioni di euro dalla

partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti e per 36,8 milioni di euro dalla partecipazione acquisita in Banca Monte di Parma.

L'investimento immobiliare diretto ammonta a 1 milione di euro ed è rappresentato da un immobile a reddito situato nel complesso dei Gesuiti.

Fondi di private equity. Al 31 dicembre il valore globale dell'attività finanziaria in parola si avvicinava ai 20 milioni di euro (comprensivi della partecipazione in MID Industry Capital - di 7,8 milioni di euro - che pur essendo una società quotata viene riclassificata tra gli investimenti in private equity). L'orizzonte temporale di questa tipologia di investimento è il medio-lungo termine. In termini percentuali questa tipologia di investimento rappresenta il 5,16 % del patrimonio totale della Fondazione.

Obbligazioni. Rappresenta la componente prevalente del patrimonio della Fondazione ed è pari a 195 milioni di euro (50.44% del totale degli investimenti).

Liquidità. Al 31.12.2011 la liquidità disponibile ammontava a oltre 21 milioni di euro. Essa è stata, parzialmente impiegata, il 12 marzo 2012, per sottoscrivere l'aumento di capitale di Banca Monte Parma al fine di mantenere una quota pari al 10% del capitale della banca stessa.

Nel 2011 non sono state effettuate operazioni in derivati. Come già descritto nel precedente paragrafo A7 è stato rinnovato il contratto con JP Morgan sul contratto FRESH. I contratti derivati attualmente in essere furono stipulati nei primi mesi del 2008, a seguito dei consigli forniti dall'adviser Prometeia, e consentirono una diversificazione "sintetica" del patrimonio (che fino a quella data non aveva nessun investimento nel settore bancario) e l'incremento della redditività di quell'esercizio.

Ricordiamo, sinteticamente, le caratteristiche dei contratti in oggetto:

** Acquisto a termine di azioni Intesa Sanpaolo e Unicredit*

Con questa operazione la Fondazione, entro dicembre 2014, potrà valutare, in base alle condizioni di mercato, se rinnovare il contratto d'acquisto a termine o se procedere all'acquisto dei titoli delle due maggiori banche italiane. Il futuro valore d'acquisto (dicembre 2014) delle azioni è sensibilmente maggiore rispetto alla quotazione di borsa rilevata il 31.12.2011.

Il peggioramento, intervenuto nell'ultimo esercizio, è da imputare alle tensioni sul debito pubblico accentuatesi nella fase

finale dell'anno; esse hanno generato significative minusvalenze contabili a danno delle banche e una conseguente caduta delle quotazioni di borsa. Ma l'azione del Governo Monti ha fatto recuperare alle banche, già dalle prime settimane del 2012, parte delle perdite subite. I titoli del credito, da inizio 2012 a metà marzo, hanno segnato performance a due cifre; Intesa Sanpaolo + 16% e Unicredit + 20% rispetto al valore teorico di gennaio calcolato post aumento di capitale.

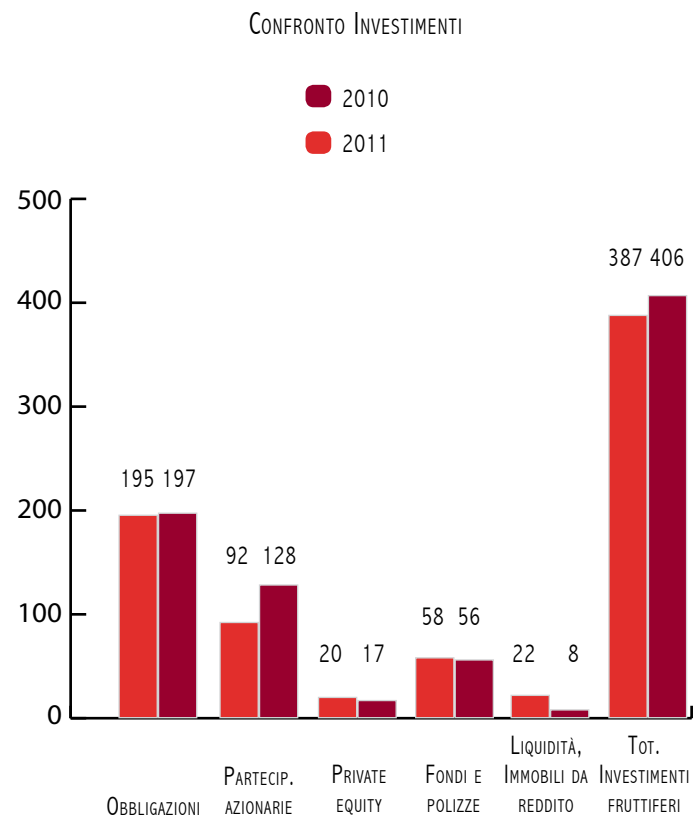
Le prospettive del sistema bancario per il 2012 non manifestano segnali significativamente incoraggianti anche perché la massiccia campagna di aumenti di capitale del 2011 e inizio 2012 potrebbe non essersi completamente esaurita. Inoltre, sui c/economici delle banche si riflettono sia le difficili condizioni di una parte rilevante del sistema produttivo italiano sia la limitata diversificazione delle fonti di ricavo e una significativa incidenza dei costi. Tuttavia occorre considerare che il sistema bancario italiano è solido: esaminando il grado di indebitamento con cui operano i nostri intermediari emerge che, per le nostri maggiori banche, il rapporto Totale attività di bilancio/patrimonio di base è inferiore a 20 a fronte di una media di 33 per i principali Gruppi europei. Inoltre, le banche italiane dovrebbero beneficiare del rientro degli spread sui titoli di stato con vantaggi in termini di riduzione del costo della raccolta. Prospettive incoraggianti per il sistema possono essere desunte anche dal ridimensionamento dei premi sui CDS - Credit Default Swap - che stanno ritornando ai livelli della prima metà del 2011.

Alla luce di quanto premesso la Fondazione ha ritenuto coerente, con una politica di bilancio improntata alla prudenza, proseguire con gli accantonamenti al fondo rischi come già attuato nel bilancio dell'anno precedente. Inoltre, come specificato nel successivo paragrafo "Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio", la Fondazione, grazie ad un'operazione di ristrutturazione, ha cancellato l'impegno relativo all'acquisto a termine di azioni Intesa Sanpaolo.

** Swap con la banca d'affari JP Morgan, avente come sottostante un titolo obbligazionario convertibile in azioni Monte Paschi di Siena ed emesso da Bank of New York Lussemburgo.*

L'obbligazione paga una cedola trimestrale pari al tasso euribor 3 mesi più 425 punti base. L'operazione prevede che la Fondazione paghi a JP Morgan (fino a giugno 2011) a fronte dell'incasso della cedola di cui sopra, un flusso pari al tasso euribor 3 mesi + 120 punti base. Anche nel 2011 l'interesse generato dal titolo ha permesso alla Fondazione di beneficiare di una buona redditività. Lo swap è scaduto a giugno 2011 ma è stato rinnovato fino a giugno 2012 (come illustrato in precedenza).

Quindi, al 31.12.2011, gli investimenti fruttiferi ammontavano a 387 milioni di euro ed erano ripartiti come segue:



* dati in milioni di euro

La riduzione del patrimonio investito, da 406 a 387 milioni, è da imputare alla svalutazione delle partecipazioni in Banca Monte Parma e in Notrine.

Le politiche di gestione del 2011 hanno portato alla determinazione di un avanzo d'esercizio di 9,5 milioni di euro che ha consentito di:

- accantonare a patrimonio netto circa 3,3 milioni di euro;
- garantire l'importo di 5,5 milioni di euro, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, così ripartiti:
4.895.000,00 euro a favore dei settori rilevanti;
605.000,00 euro a favore altri settori statutari;
- destinare oltre 510.000,00 euro al Volontariato (ex legge 266/91 e accordo 23/06/2010);
- accantonare oltre 210 mila euro al Fondo stabilizzazione erogazioni future.

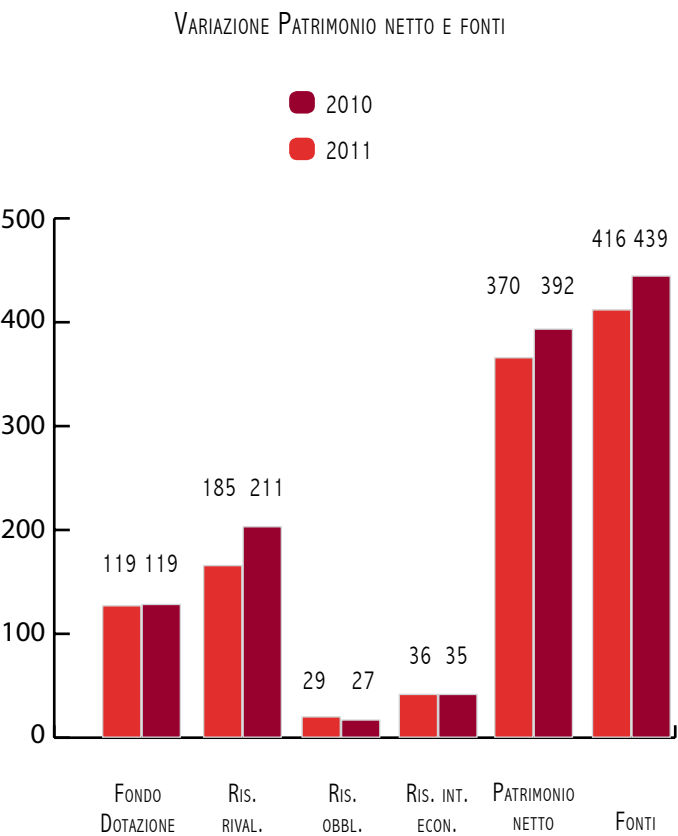
LA GESTIONE ECONOMICA

I ricavi netti della gestione finanziaria hanno superato i 15 milioni di euro, in crescita rispetto ai 14,8 milioni di euro del 2010. Il risultato è stato raggiunto grazie soprattutto ai dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti, a fronte di un calo degli interessi su investimenti obbligazionari.

I costi operativi si sono attestati a 1,8 milioni di euro contro 1,4 milioni di euro del 2010.

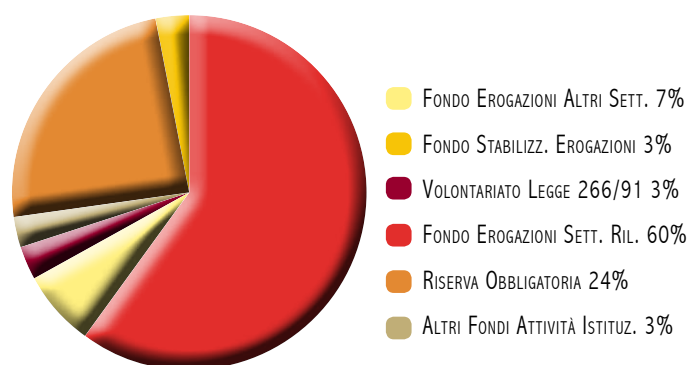
La crescita è da imputare, soprattutto, agli oneri sostenuti per la tutela della Fondazione di Piacenza e Vigevano nelle trattative per l'ingresso di Intesa Sanpaolo in Banca Monte Parma e alla chiusura dell'accordo con Valli Sole Pejo e Rabbi e Funivie Folgarida Marilleva.

Il rendimento complessivo degli investimenti si è attestato al 4,17% lordo e 3,78% netto.



* dati in milioni di euro

DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE 2011



RISULTATO DELLA GESTIONE

L'avanzo di gestione è pari ad euro 9.575.415,99.

La ripartizione è la seguente:

- * circa 2 milioni di euro imputati alla Riserva Obbligatoria, la quale supera i 29 milioni di euro;
- * oltre 1,4 milioni di euro alla Riserva per l'integrità economica che si attesta a 36,3 milioni di euro;
- * oltre 210 mila euro al Fondo stabilizzazione erogazioni future;
- * gli accantonamenti per l'attività istituzionale e per il Volontariato (legge 266/91 e accordo del 23.06.2010) ammontano a euro 6.010.688,85. Sono suddivisi, anche sulla base delle istruzioni fornite dall'A.C.R.I. (l'associazione di categoria delle fondazioni di origine bancaria) come segue:
 - fondo erogazioni nei settori rilevanti euro 4.895.000,00;
 - fondo erogazioni altri settori statuari euro 605.000,00;
 - accantonamento ai sensi legge 266/91 euro 255.344,43;
 - altri fondi per attività d'istituto euro 255.344,42. Questo accantonamento venne provvisoriamente previsto, la prima volta, nel bilancio 2009. Esso è legato al protocollo d'intesa firmato, da A.C.R.I. con il mondo del Volontariato, il 23 giugno 2010. In base a tale accordo le Fondazioni, fino al 2014 compreso, devono destinare alla regione di appartenenza il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un secondo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%. La regione scelta sarà indicata di volta in volta dall'A.C.R.I. al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente ad obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

* *Sottoscrizione aumento di capitale Banca Monte Parma:* come già ampiamente illustrato la Fondazione ha sottoscritto e versato, nel mese di marzo 2012, la propria quota relativa all'aumento di capitale di Banca Monte Parma deliberato il 24 ottobre 2011.

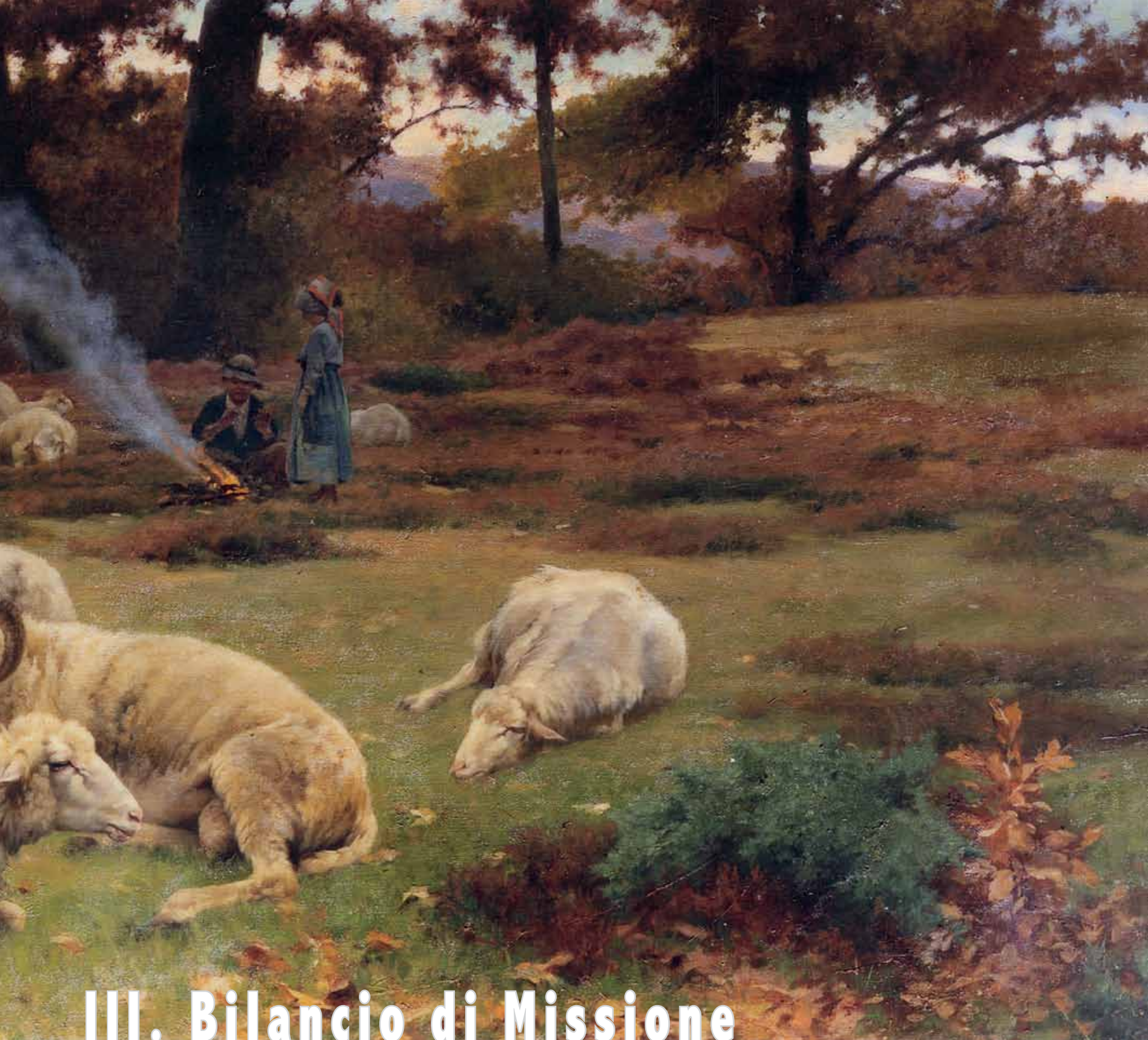
* *Ristrutturazione del contratto a termine su azioni Intesa Sanpaolo:* nel mese di marzo si è perfezionata un'operazione di ristrutturazione del contratto di acquisto a termine di azioni Intesa Sanpaolo. Grazie a tale operazione è stato possibile:

- Eliminare il contratto a termine su azioni Intesa.
- Imputare al solo contratto di acquisto a termine di azioni Unicredit gli accantonamenti prudenziali attualmente contabilizzati (fino a quando tale impegno resterà in bilancio).
- Ridurre in misura drastica la durata media del portafoglio investito: la nuova obbligazione ha una durata di 12 anni contro una durata residua dei titoli conferiti compresa tra i 18 e i 25 anni.

* *Prevedibili sviluppi della gestione finanziaria:* non è semplice prevedere quali sviluppi potrà intraprendere la gestione finanziaria della Fondazione. Il focus principale è rivolto alla trasformazione di operazioni attualmente in essere in strutture d'investimento più coerenti con gli obiettivi della Fondazione. Comunque ogni eventuale movimentazione del portafoglio investito dovrà rispettare i principi stabiliti nel precedente capitolo 2. Le ultime settimane hanno mostrato segnali moderatamente positivi, rafforzando la convinzione che l'economia globale stia gradualmente uscendo dalla fase di stallo che ha caratterizzato gli ultimi anni. Superata la fase di calo che ha caratterizzato il quarto trimestre 2011, la crescita del P.I.L. globale si è mantenuta stabile per il primo trimestre 2012, prefigurando un rafforzamento, a partire dal secondo semestre 2012. I mercati stanno maturando la convinzione che la politica monetaria accomodante, sin qui adottata dalle Banche Centrali, sia al capolinea, senza per questo dare il via ad una fase di crescita dei tassi. Il differenziale fra i titoli di stato dei vari paesi europei sta evidenziando andamenti favorevoli soprattutto per l'Italia, mentre è in peggioramento la Spagna. Tuttavia, le tensioni residue nei mercati del debito sovrano e il loro impatto sulle condizioni di credito continueranno a frenare la dinamica di fondo della crescita. Le proiezioni macroeconomiche formulate dalla BCE indicano una crescita del P.I.L. tra -0,5 e + 0,3%. L'inflazione è prevista tra il 2,1 e il 2,7% soprattutto per effetto dei recenti rincari dell'energia; ma la crescita modesta attesa dovrebbe mantenere la pressione sui prezzi piuttosto limitata. Alla luce di quanto premesso i tassi sono previsti stabili.



Stefano Bruzzi, Cadon le foglie - 1893 circa, olio su tela, collezione privata



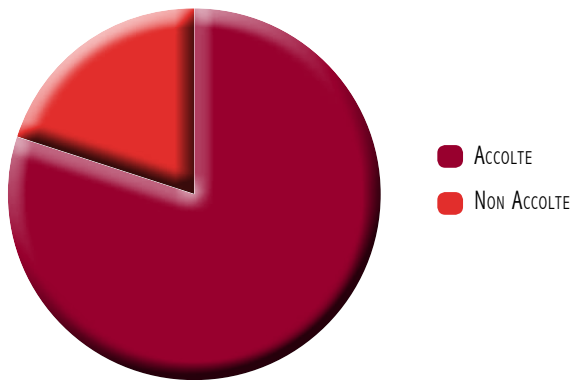
III. Bilancio di Missione

ANALISI DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Nel corso del 2011 sono state sottoposte al vaglio del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano 470 richieste di intervento.

Di queste, 376 hanno ricevuto una risposta positiva. La percentuale di accoglimento è stata pari a circa l'80%.

Nel 2010 le domande pervenute erano state in numero superiore: 499 le richieste di intervento. Il numero delle domande accolte era però inferiore: 370 avevano avuto esito positivo, con una percentuale di accoglimento del 74,1%, quasi il 6% in meno rispetto all'esercizio 2011.



	Pervenute	Accolte	% Accoglimento
Esercizio 2010	499	370	74,1%
Esercizio 2011	470	376	80,0%

Le richieste di contributo hanno riguardato, in maniera prevalente, il settore *Arte e Attività culturali* che ha avuto una percentuale di accoglimento di poco meno dell'80%, un dato sostanzialmente in linea con quanto avvenuto nei settori *Educazione, Istruzione e Formazione* e *Volontariato, Filantropia e Beneficenza*.

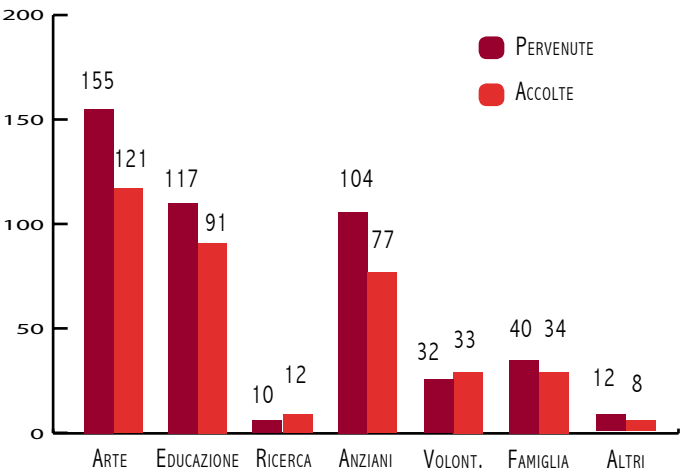
Analizzando le percentuali di accoglimento, appare singolare quanto si evidenzia nei settori *Ricerca scientifica e tecnologica* e *Assistenza agli Anziani*: la percentuale finale risulta maggiore del 100%, con un numero di richieste accolte più numeroso di quelle pervenute.

Il dato si spiega esaminando la tipologia dei progetti: a quelli accolti occorre sommare gli interventi pluriennali approvati prima del 2011, la cui quota annuale incide anche sull'eserci-

zio corrente. Ciò avviene anche per gli altri settori di intervento, ma risulta meno evidente poichè questi ultimi registrano complessivamente un maggior numero di progetti.

Il dato minore, sempre in termini di accoglimento, riguarda invece gli *Altri Settori*: nell'esercizio 2011 sono state accolte 8 richieste di contributo su 12, con una percentuale complessiva di circa il 67% delle richieste.

Nella tabella seguente, ripercorriamo i dati relativi alle richieste pervenute e alle richieste accolte per ciascun settore.



	Pervenute	Accolte	%
Arte, Attività e Beni culturali	155	121	78,1%
Educazione, Istruzione e Formazione	117	91	77,8%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	10	12	120%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	104	77	74%
Assistenza agli Anziani	32	33	103,1%
Famiglia e Valori Connessi	40	34	85,0%
Altri Interventi	12	8	66,7%
TOTALE	470	376	80%

Rispetto allo scorso anno, le percentuali di accoglimento sono risultate nettamente superiori in quasi tutti i settori, con la sola eccezione del *Volontariato* (nell'esercizio 2010 il dato complessivo era poco meno dell'84%). Va sottolineato inoltre come lo scorso anno nessun settore rilevava una percentuale di accoglimento superiore al 100%.

Complessivamente ammontano a 6.939.007,54 euro, distribuiti su 376 iniziative, i fondi stanziati nel 2011 dalla Fonda-

zione di Piacenza e Vigevano nei settori istituzionali di attività.

Alle risorse stanziare ogni anno, va aggiunto l'accantonamento a favore dei Fondi speciali per il Volontariato, ex art. 15 legge 266/91, effettuato in sede di approvazione di bilancio pari a euro 255.344,43. Inoltre, in base al protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 giugno 2010, si registra un ulteriore accantonamento di euro 255.344,42 in un fondo per l'attività d'istituto la cui destinazione sarà decisa in concerto dall'Acri e dagli enti per il volontariato. Un'altra considerazione da fare è relativa agli stanziamenti: dei progetti accolti: circa l'80% hanno ottenuto un contributo parziale rispetto all'importo richiesto.

Nella tabella seguente analizziamo dunque il valore medio degli interventi deliberati per ciascun settore:

SETTORE	Pervenute	Accolte	Val. medio accolte
Arte, Attività e Beni culturali	3.007.469,50	2.097.678,92	17.336,19
Educazione, Istruz., Formazione	2.906.301,90	1.748.923,38	19.218,94
Ricerca Scientifica e Tecnologica	557.651,67	730.601,67	60.883,47
Volontariato, Filant., Beneficenza	1.565.360,00	766.934,00	9.960,18
Assistenza agli Anziani	1.920.939,17	828.556,57	25.107,77
Famiglia e Valori Connessi	1.496.706,80	696.413,00	20.482,74
Altri Interventi	18.140,00	69.900,00	8.737,50
TOTALE	11.472.569,04	6.939.007,54	18.454,81

Confrontando infine tali importi relativi al 2011 con i dati dell'esercizio 2010, si evidenzia un andamento che può essere così sintetizzato:

Settore	Valore medio 2010	Valore medio 2011	Scostam. %
Arte, Attività e Beni culturali	16.812,73	17.336,19	3,1%
Educazione, Istruz., Formazione	21.053,59	19.218,94	-8,7%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	84.634,74	60.883,47	-28,1%
Volontariato, Filant., Beneficenza	9.829,61	9.960,18	1,3%
Assistenza agli Anziani	20.165,72	25.107,77	24,5%
Famiglia e Valori Connessi	22.225,81	20.482,74	-7,8%
Altri Interventi	9.928,57	8.737,50	-12%
TOTALE	18.646,31	18.454,81	-1,0%

CONFRONTO CON IL DPP

La Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale sulla base dei contenuti definiti nel documento di Programmazione Pluriennale di Attività per il triennio 2011 – 2013 e nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) per il 2011.

La tabella mostra la ripartizione degli stanziamenti secondo le aree settoriali nelle quali è articolata l'attività erogativa della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in base alle indicazioni del Consiglio Generale tenutosi il 25 ottobre 2010.

	RISORSE DA DPP		DELIBERE ASSUNTE		VARIAZ. DPP
RISORSE PER TIPOLOGIE DI SETTORE	EURO	%	EURO	% SU 7 MIL.	SU CONSUNTIVO
SETTORI RILEVANTI	6.230.000,00	89%	6.172.694,5	88,2%	57.305,46
Arte, Attività e Beni culturali	2.100.000,00	30%	2.097.678,9	30,0%	2.321,1
Educazione, Istruzione e Formazione	1.750.000,00	25%	1.748.923,4	25,0%	1.076,6
Ricerca Scientifica e Tecnologica	770.000,00	11%	730.601,7	10,4%	39.398,3
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	770.000,00	11%	766.934,0	11,0%	3.066,0
Assistenza agli Anziani	840.000,00	12%	828.556,6	11,8%	11.443,4
SETTORI AMMESSI	770.000,00	11%	766.313,0	10,9%	3.687,0
Famiglia e Valori Connessi	700.000,00	10%	696.413,0	9,9%	3.587,0
Altri Interventi	70.000,00	1%	69.900,0	1,0%	100,0
TOTALE	7.000.000,00	100%	6.939.007,5	99,1%	60.992,46

Dalla analisi dei dati proposti si evince come le scelte della Fondazione siano pienamente in linea con l'impostazione data al riguardo dalla normativa di settore: essa, per evitare una eccessiva frammentazione degli interventi, impone alle fondazioni di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per erogazioni a non più di cinque settori (c.d. settori rilevanti) scelti tra i ventuno settori ammessi.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha una specializzazione settoriale media: non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% va a due settori.

Il tasso di utilizzo complessivo, al 31 dicembre 2011, è stato pari al 99,1% (delibere assunte/risorse disponibili).

Nell'anno 2010 era stato del 98,9%.

I SETTORI

Come già evidenziato in precedenza, la Fondazione di Piacenza e Vigevano indirizza la propria attività nei cinque settori prevalenti e nei settori ammessi. L'esercizio 2011 ha visto l'assegnazione di contributi per complessivi 6.939.007,54 euro, di cui 6.172.694,50 (pari all'89%) ai settori prevalenti ed i restanti 766.313 euro (corrispondenti all'11%) ai settori ammessi.

Così appare, nel dettaglio, la ripartizione per settori:

Settore	Importo	n.	%
Arte, Attività e Beni culturali	2.097.678,9	121	30,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	1.748.923,4	91	25,2%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	730.601,7	12	10,5%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	766.934,0	77	11,1%
Assistenza agli Anziani	828.556,6	33	11,9%
Famiglia e Valori Connessi	696.413,0	34	10,0%
Altri Interventi	69.900,0	8	1,0%
TOTALE	6.939.007,5	376	100,0%

Arte, Attività e Beni culturali ha avuto la maggior parte delle risorse disponibili. Ad esso sono stati attribuiti 2.097.678 euro, pari al 30,2% del totale a fronte di 121 iniziative (il 32,2% del totale).

Segue al secondo posto il settore *Educazione, Istruzione e Formazione* con 1.748.923 euro erogati (il 25,2% del totale) e 91 interventi (il 24,4% del totale).

Terzo *Assistenza agli Anziani*, a cui sono stati attribuiti 828.556 euro pari all' 11,9% delle somme erogate per un totale di 33 iniziative pari al 8,8% del totale.

Il settore *Volontariato, Filantropia e Beneficenza* è al quarto posto con 766.934 euro pari all'11,1% del totale e 77 iniziative pari al 20,5% del totale.

Segue *Ricerca scientifica e tecnologica*, con 730.601 euro pari all'10,5% degli importi erogati per un totale di 12 iniziative (il 3,2% del totale).

Nei settori ammessi l'attività erogativa ha visto *Famiglia e valori connessi* resitrare 696.413 euro erogati a fronte di 34 interventi; incide sul totale complessivo per il 10% degli importi e per il 9% del numero degli interventi.

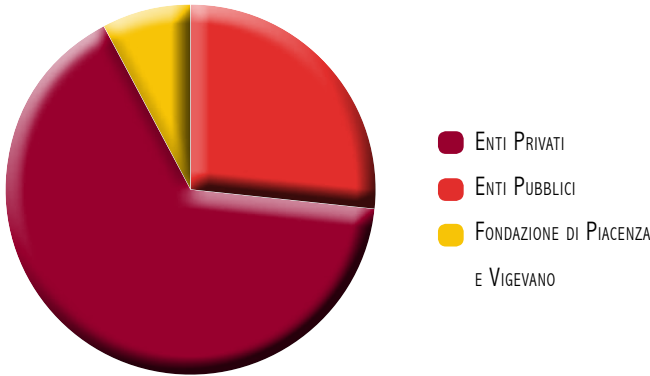
Gli *Altri settori*, infine, hanno raggiunto la cifra di 69.900 euro pari all'1% dell'erogato con 8 iniziative.

I BENEFICIARI

Analizzando la tipologia dei beneficiari delle erogazioni, è possibile distinguere tre categorie, tutte espressione di realtà che perseguono finalità non lucrative e di pubblico interesse: enti privati, enti pubblici e la stessa Fondazione di Piacenza e Vigevano (il riferimento è alle erogazioni utilizzate per lo svolgimento di attività proprie).

È interessante sottolineare come, nei territori di riferimento della Fondazione siano presenti due enti regionali, due Amministrazioni provinciali e quarantanove Amministrazioni comunali, Unioni di Comuni, Consorzi di enti locali, Comunità montane e altri enti operanti nell'ambito sociale, assistenziale, culturale e formativo. Vi sono poi Aziende sanitarie locali, sedi di atenei con diverse facoltà e centri di ricerca, strutture scolastiche pubbliche e scuole parificate, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per l'assistenza agli anziani. E ancora: due diocesi con oltre cinquecento parrocchie ed enti di diritto ecclesiastico che operano a favore degli indigenti e degli immigrati. Infine, nel privato sociale troviamo le Fondazioni, le Associazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le Cooperative e le imprese sociali.

Analizzando la tipologia dei beneficiari, suddiviso sulla base delle tre macroaree già citate, si evince la seguente ripartizione:



BENEFICIARI	%.	Importo
Enti Privati	65,74%	4.561.796,28
Enti Pubblici	26,68%	1.851.444,69
Fondazione di Piacenza e Vigevano	7,58%	525.766,57
TOTALE	100,00%	6.939.007,54

I dati del 2011 evidenziano come la categoria del *Enti privati* sia quella che ha usufruito della maggior quota di contributi, raccogliendo quasi il 66% dei fondi deliberati, corrispondenti a 4.561.796,28 euro.

Essa comprende le percentuali riferite alle associazioni di promozione sociale, alle organizzazioni di volontariato, alle altre associazioni, alle fondazioni, alle cooperative sociali e agli altri organismi privati.

Tra gli *Enti privati* si evidenziano i rilevanti contributi dovuti alla partecipazione della Fondazione in qualità di socio fondatore: Fondazione Teatri, Fondazione Val Tidone Festival, Associazione Amici dell'Hospice, Associazione Polipiacenza e Consorzio Leap. Altre volte derivano dalla stipula di protocolli d'intesa, o prevedono la nomina di componenti degli organi amministrativi (Comitato Promotore le vie dell'amicizia, Università Cattolica Dottorato per il Sistema Agroalimentare).

La categoria di beneficiari privati più significativa raggruppa il mondo dell'associazionismo (associazioni di promozione sociale, altre associazioni, organizzazioni di volontariato), che raggiunge l'importo deliberato di circa 2.000.000,00 di euro.

Si tratta di una conferma della propensione della Fondazione di Piacenza e Vigevano a stabilire un legame preferenziale con le varie realtà del cosiddetto privato sociale operanti sul territorio. È soprattutto insieme ad esse, infatti, che la Fondazione ispirandosi al principio di sussidiarietà orizzontale (quando i bisogni dei cittadini sono soddisfatti dai cittadini stessi magari in forma associativa e/o volontaristica), intende sviluppare un ruolo sociale attivo per il miglioramento delle qualità di vita del territorio.

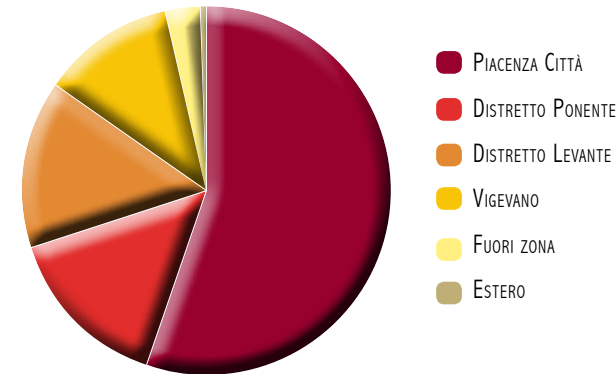
Al secondo posto per stanziamenti ricevuti si collocano gli *Enti pubblici*: la loro percentuale è del 26,68% con uno stanziamento complessivo di 1.851.444,69 euro. Si tratta in misura prevalente degli enti locali, che ricevono quasi il 20% del totale erogato per un totale di 1.374.000,00 euro. A loro si sommano gli enti pubblici non territoriali che includono scuole, università pubbliche e strutture sanitarie ed ottengono il 6,7% del totale erogato pari a 466.000,00 euro.

Infine, circa 525.766,57 euro, corrispondenti ad una percentuale del 7,58%, sono riferiti a contributi utilizzati per attività e progetti promossi direttamente e realizzati su impulso della *Fondazione di Piacenza e Vigevano* (i cosiddetti progetti propri).

L'AMBITO GEOGRAFICO

La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa della Fondazione trova conferma anche nel 2011. Le erogazioni destinate ai comuni di appartenenza coprono infatti il 96,6% degli importi erogati.

Suddividendo le località di destinazione dei contributi per macroaree, si configura la seguente ripartizione:



AREA DI DESTINAZIONE	%	Importo
Piacenza città	55,35%	3.840.934,62
Distretto di Ponente*	14,87%	1.031.850,00
Distretto di Levante**	14,61%	1.013.583,33
Vigevano	11,77%	816.442,00
Fuori zona	3,04%	211.197,59
Estero	0,36%	25.000,00
TOTALE	100,00%	6.939.007,54

*Distretto di Ponente: Agazzano, Bobbio, Borgonovo, Castelsangiovanni, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Gazzola, Gragnano, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Pianello, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba.

** Distretto di Levante: Alseno, Bettola, Cadeo, Castellarquato, Castelvetro, Cortemaggiore, Farini d'Olmo, Ferriere, Fiorenzuola, Lugagnano, Monticelli, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda.

I progetti finanziati al di fuori dei territori di appartenenza si riferiscono sia alle cosiddette partnership di sistema, sia a contributi di solidarietà internazionale (interventi nei paesi del sud del mondo, in particolare africani).

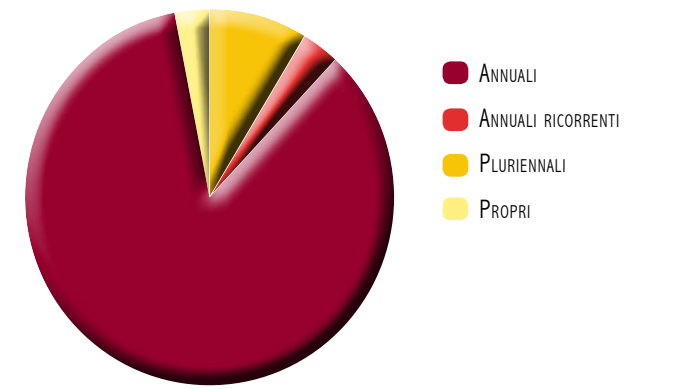
Le partnership di sistema sono iniziative maturate in ambito Acri, o in concorso con altre fondazioni bancarie, e si riferiscono a progetti di ampio respiro spesso di valenza nazionale.

I PROGETTI

Analizzando l’attività dell’anno 2011 della Fondazione possiamo suddividere i progetti in quattro tipologie:

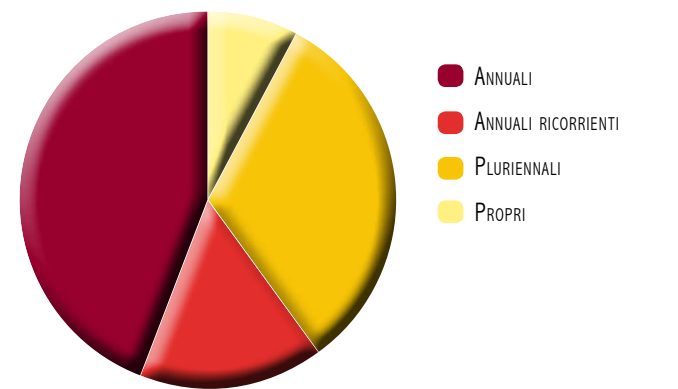
- * *Progetti PROPRI*
sono le iniziative realizzate su diretto impulso della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- * *Progetti PLURIENNALI*
di attivazione passata oppure di nuova attivazione, rappresentano gli interventi che beneficiano di stanziamenti ripartiti su più esercizi;
- * *Progetti ANNUALI RICORRENTI*
sono i progetti che non sono caratterizzati da una delibera pluriennale ma che per vari fattori verranno riproposti per gli anni a venire: la presenza della Fondazione di Piacenza e Vigevano tra i soci fondatori o la loro indiscussa utilità sociale, per lo sviluppo culturale del territorio, per il consenso riscosso o per decisione della stessa Fondazione;
- * *Progetti ANNUALI*
rappresentano il resto dei progetti, derivanti da decisioni assunte nell’anno.

Analizzando gli stanziamenti relativi a ciascuna tipologia di progetto, si evidenzia come l’attività dell’esercizio 2011 si sia concretizzata per lo più come frutto di progetti annuali, che da soli rappresentano l’85% di tutti gli interventi realizzati nell’anno. Sempre considerando il numero di ciascuna tipologia di progetto, seguono i pluriennali deliberati nel corso del 2011, con poco meno del 9% di interventi. Decisamente più contenuti, entrambi intorno al 3%, i progetti annuali ricorrenti ed i progetti propri.



TIPOLOGIA DEI PROGETTI	n.	%
Progetti annuali ricorrenti	12	3,2%
Progetti propri	10	2,9%
Progetti annuali	321	85,1%
Progetti pluriennali	33	8,8%
TOTALE	376	100%

Se però si confrontano tali dati con i relativi stanziamenti, emerge come i progetti pluriennali, pur essendo poco meno del 9% dei progetti totali, abbiano impegnato risorse per 2.239.483,3 euro, oltre il 30% dello stanziamento complessivo. I progetti annuali, pur essendo l’85% del numero di progetti totali, hanno impegnato risorse corrispondenti al 44% di quanto stanziato complessivamente nel 2011. Il dato complessivo è sintetizzato nei prospetti seguenti:



TIPOLOGIA DEI PROGETTI	Erogazioni	%
Progetti annuali ricorrenti	1.125.000,0	16,2%
Progetti propri	518.006,6	7,6%
Progetti annuali	3.056.517,6	44,0%
Progetti pluriennali	2.239.483,3	32,2%
TOTALE	6.939.007,5	100%

Di seguito, vediamo dunque come è stata ripartita l’attività erogativa analizzando nel dettaglio gli stanziamenti di ciascun tipologia di progetti.

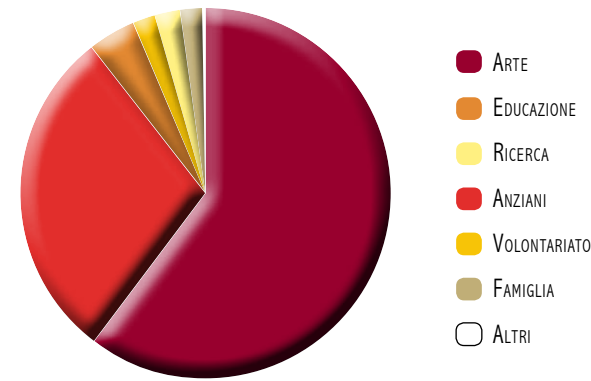
PROGETTI PROPRI

I progetti propri sono rappresentati da quelle iniziative realizzate su diretto impulso della Fondazione di Piacenza e Vigevano. I dati mostrano come, nel corso dell’esercizio 2011, tali progetti abbiano riguardato tutti i settori di intervento, sia prevalenti che ammessi.

Complessivamente, essi hanno impegnato risorse per un totale di 518.006,57 euro, di cui la parte più consistente relativa al settore *Arte e Attività Culturali* (che da solo riveste il 60% del deliberato, con oltre 311.000,00 euro di stanziamenti).

Tra i progetti propri della Fondazione di Piacenza e Vigevano grande rilievo hanno le attività proposte dall’Auditorium Santa Margherita a Piacenza: l’offerta culturale che si rinnova ogni anno nella sede della Fondazione rappresenta il principale progetto realizzato su diretto impulso dell’ente. A tale offerta, peraltro, vanno ad aggiungersi le analoghe iniziative proposte dalla Fondazione all’Auditorium San Dionigi di Vigevano.

Di seguito, ecco dunque il prospetto dettagliato di tutti i progetti propri di competenza dell’esercizio 2011 per i territori di Piacenza e di Vigevano.



SETTORE	%.	Importo
Arte, Attività e Beni Culturali	60,06%	311.100,00
Assistenza agli Anziani	28,96%	150.006,57
Educazione, Istruzione e Formazione	4,44%	23.000,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	2,32%	12.000,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2,12%	11.000,00
Famiglia e Valori connessi	1,93%	10.000,00
Altri settori	0,17%	900,00
TOTALE	100%	518.006,57

PROGETTI PROPRI PIACENZA E VIGEVANO

PROGETTO	Tot. deliberato	Settore
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA PIACENZA 2011	183.329,18	Arte
ATTIVITÀ CULTURALI 2011	50.000,00	Arte
STANZIAMENTO PUBBLICAZIONI FONDAZIONE	30.000,00	Arte
PUBBLICAZIONI AUDITORIUM	16.670,82	Arte
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	31.100,00	Arte
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	12.000,00	Anziani
SPESE DI GESTIONE IMMOBILE SANTA CHIARA	123.406,57	Anziani
PROGETTO DI MUSICOTERAPIA PRESSO IL VITTORIO EMANUELE II	3.600,00	Anziani
PROGETTO “C’ERA UNA VOLTA MA C’E’ ANCORA (TIENI IL TEMPO)”	11.000,00	Anziani
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	23.000,00	Educazione
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	10.000,00	Famiglia
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	11.000,00	Ricerca
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	12.000,00	Volontariato
STANZIAMENTO AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO 2011	900,00	Altri Interventi
TOTALE	518.006,57	

PROGETTI PLURIENNALI

I progetti pluriennali si rendono necessari, talvolta, al fine di assicurare una migliore utilizzazione delle risorse. La Fondazione utilizza fondi a valere su esercizi successivi, secondo i limiti stabiliti ogni anno nelle linee guida programmatiche.

Nel 2011 sono proseguiti nella loro realizzazione, unitamente ai nuovi progetti deliberati nel corso dell’anno, i progetti pluriennali assunti nei precedenti esercizi.

Nelle tabelle descrittive sono riportati anche i progetti pluriennali la cui decisione o delibera è stata presa nell’anno 2011 ma che verranno attivati finanziariamente sugli esercizi futuri, ovvero sui bilanci a partire dall’anno 2012 o 2013.

Le quote dei progetti pluriennali imputati sull’anno 2011 ri-

guardano tutti i settori, ammessi e prevalenti.

Sono stati in tutto 33 (l’8,8% del totale dei progetti stanziati nell’attività 2011) con uno stanziamento complessivo pari a 2.239.483,33 euro (il 32,3% delle risorse deliberate).

Di questi, 21 si riferiscono al territorio piacentino, con uno stanziamento totale di 2.044.483,33 euro. I restanti 12 progetti sono relativi a Vigevano, per un totale di erogazioni pari a 195.000,00 euro. In termini percentuali, i progetti pluriennali relativi a Piacenza sono il 91% del totale, mentre il restante 9% è relativo a Vigevano.

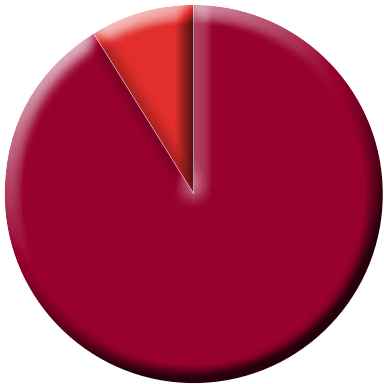
Analizzandone la suddivisione per settori, appaiono prevalenti *Educazione, Istruzione e Formazione e Arte, Attività e Beni Culturali*: entrambi, da soli, impegnano oltre la metà della risorse stanziata.

PROGETTI PLURIENNALI PIACENZA

RICHIEDENTE	Progetto	Tot. deliberato	2010	2011	2012	2013	2014	Settore
COMUNE DI PIACENZA	Fondazione Teatri	900.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00			Arte
PROVINCIA di PIACENZA	Valorizzazione patrimonio archeologico Val d'Arda	160.000,00	53.333,33	53.333,33	53.333,34			Arte
COMUN. MONTANA APP. PIACENTINO	Valorizzazione percorsi naturalistici Val Trebbia	120.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00			Arte
SEMINARIO VESCOVILE - PIACENZA	Sistemazione delle sale e catalogazione volumi	40.000,00	20.000,00	20.000,00				Arte
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO	Inventariazione dei beni culturali ecclesiastici	150.000,00	75.000,00	75.000,00				Arte
COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE	Cinema teatro ex Società Operaia	120.000,00	60.000,00	60.000,00				Arte
UNIVERSITÀ CATTOLICA di PIACENZA	Borse studio e sostegno ad Agrisystem	210.000,00		70.000,00	70.000,00	70.000,00		Educazione
UNIVERSITÀ CATTOLICA di PIACENZA	Scuola di Dottorato Agrisystem	293.600,00			90.000,00	101.800,00	101.800,00	Educazione
UNIVERSITÀ CATTOLICA DI PIACENZA	Scuola di Dottorato Agrisystem	1.375.000,00	343.750,00	343.750,00	343.750,00			Educazione
ASS. RASPERINI ONLUS - PIACENZA	Casa scout di Spettine	120.000,00		60.000,00	60.000,00			Educazione
LEAP PIACENZA	Progetto "Cattura di CO2 da fonti fossili"	306.000,00		102.000,00	102.000,00	102.000,00		Ricerca
AZIENDA USL DI PIACENZA	La fragilità ossea negli anziani della montagna	50.000,00	25.000,00	25.000,00				Ricerca
UNIVERSITÀ CATTOLICA di PIACENZA	Borse studio e sostegno ad Agrisystem	300.400,00		100.400,00	100.000,00	100.000,00		Ricerca
UNIVERSITÀ CATTOLICA di PIACENZA	Scuola di Dottorato Agrisystem	203.600,00				101.800,00	101.800,00	Ricerca
COMUNE DI VERNASCA	Struttura polifunzionale per anziani	300.000,00	100.000,00	100.000,00				Anziani
FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA	Casa residenza per anziani non autosufficienti	200.000,00		100.000,00	100.000,00			Anziani
COMUNE DI PONTEDELL'OLIO	Minialloggi per anziani	160.000,00	80.000,00	80.000,00				Anziani
CARITAS DIOCESANA PIACENZA BOBBIO	Interventi sistemazione sede	100.000,00		50.000,00	50.000,00			Volontariato
ASSOFA PIACENZA	Nuova Sede	300.000,00	100.000,00	100.000,00				Volontariato
ASS. INSIEME PER L'HOSPICE	Hospice di Piacenza	300.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00		Volontariato
COMUNE DI GAZZOLA	Nuova scuola per l'infanzia e sezione nido	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00			Famiglia
COMUNE DI VIGOLZONE	Costruzione nuovo asilo nido a due sezioni	200.000,00	100.000,00	100.000,00				Famiglia
COMUNE DI LUGAGNANO	Scuola dell'infanzia paritaria	60.000,00	45.000,00	15.000,00				Famiglia
COMUNE DI FERRIERE	Centro sovracomunale di protezione civile	150.000,00	50.000,00	50.000,00				Altri interventi
TOTALE		6.418.600,00	1.492.083,33	2.044.483,33	1.509.083,34	575.600,00	203.600,00	

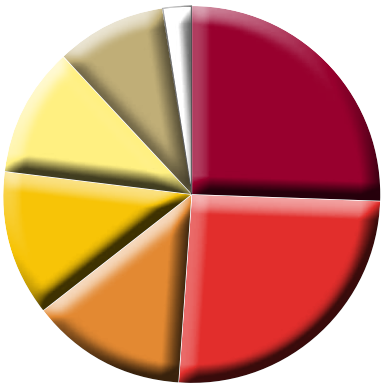
PROGETTI PLURIENNALI VIGEVANO

RICHIEDENTE	Progetto	Tot. deliberato	2010	2011	2012	Settore
SANTUARIO BEATA VERGINE DI POMPEI -	Recupero dei dipinti attribuibili a Casimiro Ottone	30.000,00	10.000,00	10.000,00		Arte
ASS. PER IL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO - VICENZA	Restauro dell'arazzo "Il Traviamento del Figliol Prodigio del Museo Diocesano di Vigevano	30.000,00	10.000,00	10.000,00		Arte
LICEO GINNASIO STATALE B.CAIROLI	Progetto "Vigevano nel tempo"	120.000,00	60.000,00	30.000,00		Educazione
DIOCESI DI VIGEVANO	Progetto "Terra a Terra"	35.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	Educazione
DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO	Progetto "Informatica in classe"	50.000,00	25.000,00	25.000,00		Educazione
DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO	Progetto "La musica: un'esperienza globale"	20.000,00	10.000,00	10.000,00		Educazione
ASS. DILETTANTISTICA SCACCHISTICA	Corso di scacchi presso scuole ed enti pubblici	7.000,00	3.000,00	4.000,00		Educazione
ASSOCIAZIONE "OLTREMARE"	Progetto "La comunità si-cura"	15.000,00		5.000,00	10.000,00	Educazione
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO	Progetto "Scuola (e comunità) a colori"	25.000,00		10.000,00	15.000,00	Educazione
DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO	Progetto "La musica: un'esperienza globale"	25.000,00		10.000,00	15.000,00	Educazione
AST - AGENZIA SVILUPPO TERRITORIALE	Progetto "Cultura e innovazione creano impresa"	130.000,00	50.000,00	50.000,00		Ricerca
UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA'	Percorso integrato per persone con Alzheimer	50.000,00	29.000,00	21.000,00		Ricerca
TOTALE		537.000,00	212.000,00	195.000,00	50.000,00	



- PLURIENNALI PIACENZA
- PLURIENNALI VIGEVANO

AMBITO TERRITORIALE DEI PLURIENNALI	Importo	%
Piacenza	195.000,00	91%
Vigevano	2.044.483,33	9%
TOTALE	2.239.483,33	100%



- EDUCAZIONE
- ARTE
- RICERCA
- ANZIANI
- VOLONTARIATO
- FAMIGLIA
- ALTRI

SETTORI	Importo	%
Educazione, Istruzione e Formazione	577.750,00	25,80%
Arte, Attività e Beni culturali	568.333,33	25,38%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	298.400,00	13,32%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	250.000,00	11,16%
Assistenza agli Anziani	280.000,00	12,50%
Famiglia e Valori Connessi	215.000,00	9,60%
Altri Interventi	50.000,00	2,23%
TOTALE	2.239.483,33	100%

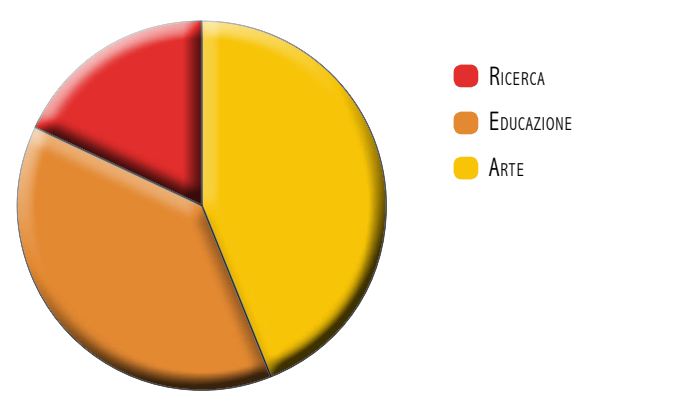
PROGETTI ANNUALI RICORRENTI

I progetti annuali ricorrenti dell’esercizio 2011 riguardano tre settori: *Arte, Attività e Beni Culturali; Educazione, Istruzione e Formazione; Ricerca scientifica e tecnologica.*

Complessivamente, l’ammontare totale dei loro importi è pari a 1.125.000,00 euro.

Progetti annuali ricorrenti in ambito artistico sono rappresentati dalle più importanti kermesse che animano il territorio di Piacenza e di Vigevano: il Valtidone Festival, il programma di In-formazione Teatrale, il Piacenza Jazz Fest, il Bobbio Film Festival, le stagioni teatrali di Vigevano, Fiorenzuola e Castelsangiovanni.

Rientrano in questa categoria, nell’ambito educativo, alcuni progetti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e l’attività dell’associazione Polipiacenza per lo sviluppo della sede piacentina del Politecnico di Milano (quest’ultima imputata sia nel settore dell’*Educazione* che della *Ricerca*).



Settore	%	Importo
Arte, Attività e Beni Culturali	44,44%	500.000,00
Educazione, Istruzione e Formazione	37,78%	425.000,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	17,78%	200.000,00
TOTALE	100%	1.125.000,00

PROGETTI ANNUALI RICORRENTI PIACENZA

Richiedente	Progetto	dal	Importo deliberato	Settore
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB	Piacenza Jazz Fest	2004	60.000,00	Arte
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA	In-formazione teatrale	2005	65.000,00	Arte
COMUNE DI BOBBIO	Progetto Farecinema 2011	2005	50.000,00	Arte
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	Stagione 2011/2012 Teatro Verdi	2001	40.000,00	Arte
FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA	Eventi musicali Val Tidone 2012	2002	150.000,00	Arte
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	Stagione 2011/2012 del teatro Verdi	2008	20.000,00	Arte
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB	Piacenza Jazz Fest	2004	40.000,00	Educazione
UNIVERSITÀ CATTOLICA FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO	Doppia laurea - Laurea triennale e magistrale in management internazionale	2005	80.000,00	Educazione
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA	In-formazione teatrale	2005	65.000,00	Educazione
ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA	Adesione Associazione Polipiacenza	2009	200.000,00	Educazione
ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE LE STELLE	Progetto “Le stelle”	2008	40.000,00	Educazione
ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA	Adesione Associazione Polipiacenza	2009	200.000,00	Ricerca
TOTALE			1.010.000,00	

PROGETTI ANNUALI RICORRENTI VIGEVANO

Richiedente	Progetto	dal	Importo deliberato	Settore
COMUNE DI VIGEVANO	Stagione 2010-2011 Teatro Cagnoni	1997	60.000,00	Arte
COMUNE DI VIGEVANO	Stagione 2011-2012 Teatro Cagnoni	1997	50.000,00	Arte
COMUNE DI VIGEVANO	Rassegna e Premio Mastronardi 2011	2009	5.000,00	Arte
TOTALE			115.000,00	

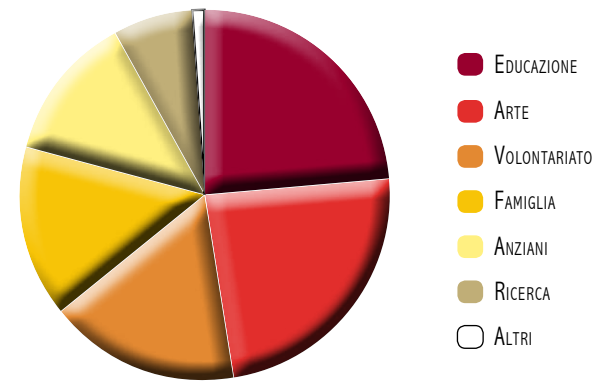
PROGETTI ANNUALI

I progetti annuali, il cui sostegno si configura e di esaurisce nell’esercizio 2011, rappresentano la voce di spesa più consistente tra le quattro tipologie di progetti e riguardano tutti i settori di attività, rilevanti e ammessi.

L’ammontare complessivo delle risorse stanziato per progetti annuali è stato pari a 3.056.517,64 euro di cui la parte più consistente relativa ai settori *Arte e Attività Culturali* e *Educazione, Istruzione e Formazione*, che hanno avuto oltre 700.000,00 euro ciascuno, e che insieme rappresentano quasi la metà del deliberato.

Seguono, con valori oscillanti tra 500.000,00 e 400.000,00 euro, i settori *Volontariato, Filantropia e Beneficenza, Famiglia e Valori connessi* e *Assistenza agli Anziani*. Decisamente più contenuta la quota dei progetti annuali nel settore *Ricerca Scientifica e Tecnologica*. Un dato che si spiega con il tipo di attività che caratterizza le iniziative di questo settore: si tratta infatti di progetti a medio e lungo termine, che rientrano tra le iniziative pluriennali e annuali ricorrenti.

Infine, ultimo per percentuale e quota di stanziamento è quanto deliberato per gli *Altri Settori*.



Settore	%	Importo
Educazione, Istruzione e Formazione	23,66%	723.173,38
Arte, Attività e Beni Culturali	23,50%	718.245,59
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	16,52%	504.934,00
Famiglia e Valori connessi	15,42%	471.413,00
Assistenza agli Anziani	13,04%	398.550,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7,24%	221.201,67
Altri settori	0,62%	19.000,00
TOTALE	100%	3.056.517,64



Arte, Attività e Beni Culturali

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

CREAZIONI ED INTERPRETAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE 962.000,00

MUSICA 327.000,00

Fondazione Val Tidone Musica - Eventi musicali della Valtidone	150.000,00
Piacenza Jazz Club - VIII Edizione Piacenza Jazz Fest	60.000,00
Comitato "Vie dell'Amicizia" - Concerto benefico al Teatro Municipale	50.000,00
Comune di Castell'Arquato - Premio Internazionale Illica	26.000,00
Conservatorio Nicolini di Piacenza - Celebrazioni per Giuseppe Nicolini	20.000,00
Associazione Concertodautunno Vigevano - Gala della Lirica	11.000,00
Orchestra Giovanile Cherubini - Sostegno attività	10.000,00

TEATRO 535.000,00

Fondazione Teatri - Stagione di lirica, concertistica e danza Teatro Municipale di Piacenza	300.000,00
Comune di Vigevano - Stagione di prosa, danza, concertistica Teatro Cagnoni di Vigevano	110.000,00
Teatro Gioco Vita - Stagione di prosa Teatro Municipale di Piacenza	65.000,00
Comune di Fiorenzuola - Stagione di prosa e concertistica Teatro Verdi	40.000,00
Comune di Castel San Giovanni - Stagione di prosa e concertistica Teatro Verdi	20.000,00

FESTIVAL 100.000,00

Comune di Bobbio - Bobbio Film Festival	50.000,00
Associazione Cavaliere Azzurro - Festival Teatro Antico di Veleia	20.000,00
Comune di Piacenza - Festival del Diritto	10.000,00
Associazione Teologica di Piacenza - Festival della Teologia	5.000,00
Associazione Culturale Blues in Piacenza - Festival Blues Dal Mississippi al Po	5.000,00
Associazione Eranos - Omeofest	5.000,00
Appennino Cultura - Festival Bascherdeis 2011	5.000,00

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E ARCHEOLOGICI 555.876,92

INTERVENTI DI RESTAURO 277.543,59

Parrocchie di Piacenza e Provincia - Restauri storico-artistici	139.500,00
Acri Progetto Nord Sud - Valorizzazione chiese rupestri della Basilicata	98.043,59
Seminario Vescovile di Piacenza - Restauro strutture lignee, conservazione e catalogazione volumi	20.000,00
Parrocchie di Vigevano - Restauri storico-artistici	10.000,00
Associazione Arpai Vigevano - Restauro arazzo Museo Diocesano	10.000,00

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DI AREE ARCHEOLOGICHE 68.333,33

Amministrazione provinciale di Piacenza - Valorizzazione patrimonio archeologico Val d'Arda	53.333,33
Associazione La Minerva - Campagna di scavo area archeologica di Travo	15.000,00

INTERVENTI DI CONSERVAZIONE ED ADEGUAMENTO 75.000,00

Comune di Pianello - Lavori di sistemazione ex cinema Società operaia	60.000,00
Comune di Cerignale - Recupero architettonico e funzionale delle infrastrutture rurali	15.000,00

ALTRI INTERVENTI	135.000,00
Diocesi di Piacenza - Progetto di inventariazione beni ecclesiastici	75.000,00
Comunità Montana - Valorizzazione percorsi naturalistici Val Trebbia	40.000,00
Associazione Amici Beni culturali - Tutela e valorizzazione beni culturali ecclesiastici	20.000,00
ATTIVITÀ CULTURALI	323.429,18
Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano - Attività convegnistica e attività culturali Auditorium Santa Margherita	233.329,18
Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano - Attività convegnistica e attività culturali Auditorium San Dionigi	31.100,00
Società Filodrammatica piacentina - Sostegno attività	22.500,00
Liceo Cairoli Vigevano - Progetto Vigevano nel tempo	12.000,00
Associazione Ragazzi al Museo - Progetto I misteri di Whippet	10.000,00
Associazione Terre Traverse - Iniziative di valorizzazione delle terre rurali	8.000,00
FAI Fondo Ambiente Italiano - Sostegno attività	6.500,00
INIZIATIVE EDITORIALI	46.670,82
Pubblicazioni, volumi d'arte e riviste	46.670,82
ARTI VISIVE E ATTIVITÀ MUSEALI	28.000,00
Comune di Piacenza - Mostra I Corali Benedettini di San Sisto	10.000,00
Associazione culturale Città Ideale Vigevano - Mostra Le rotelle sforzesche	10.000,00
Comune di Vigevano - Mostra Moda Italiana 1951-2011. Una storia lunga sessant'anni	5.000,00
Comune di Piacenza - Mostra Abitavamo fuori porta. Gente della Piacenza romana	3.000,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	1.915.976,92
ALTRI INTERVENTI	181.702,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.097.678,92



CREAZIONI ED INTERPRETAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE

MUSICA

FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

Eventi musicali internazionali della Val Tidone

Principale progetto annuale ricorrente, in ambito musicale, riguarda le tante attività che compongono gli Eventi musicali internazionali della Val Tidone: Val Tidone Festival, Concorsi internazionali e Val Tidone Summer Camp.

Il Val Tidone Festival è promosso dalla Fondazione Val Tidone Musica (Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Rottofreno e Ziano Piacentino, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà) in collaborazione con l'Associazione Culturale Tetracordo e patrocinato dalla Regione Emilia Romagna.

Nato con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, naturale, artistico ed enogastronomico della Val Tidone, rappresenta una interessante vetrina soprattutto per i giovani che si sono distinti nei Concorsi Internazionali, il cui nome compare in cartellone al fianco di quello di musicisti fra i più grandi del nostro tempo.

I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, nati nel 1998 a Pianello, sono ormai una realtà consolidata e hanno l'obiettivo di contribuire all'affermazione di giovani artisti nel mondo del concertismo.

Infine, il Val Tidone Summer Camp è un innovativo programma di corsi di perfezionamento musicale estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali. Si sviluppa in un campus allestito in castelli e luoghi storici della Val Tidone, sul modello dei Summer Camps americani. Le lezioni sono tenute da docenti di fama mondiale, da Sergej Krylov a Laura Groppi, da Ratko Delorko ad Ayami Ikeba per citarne alcuni. Per i partecipanti vi sono numerose opportunità concertistiche, borse di studio e un ricco programma di iniziative turistiche per conoscere la Val Tidone.

Nel settembre 2011 il Val Tidone Festival ha fatto tappa, come tradizione, nel cortile di Palazzo Rota Pisaroni per uno dei suoi appuntamenti conclusivi. È stata l'occasione per assistere al concerto piano solo di Paolo Alderighi, considerato dalla stampa specializzata il miglior pianista jazz emergente.

Progetti Annuali ricorrenti 150.000,00 euro

PIACENZA JAZZ CLUB

Piacenza Jazz Fest (VIII edizione)

L'ottava edizione della manifestazione Piacenza Jazz Fest si è svolta nella primavera 2011 nei teatri di Piacenza, Fiorenzuola, Cortemaggiore e Stradella. Il festival è nato nel 2004 con una vocazione eminentemente divulgativa con l'intento di diffondere il patrimonio musicale e culturale legato al jazz. Nel 2011 ha proposto nove concerti (tra gli altri Ars3, Danilo Rea Trio, Richard Galliano French Touch Trio, Al Foster Quartet e The Trio Of OZ feat. Omar Hakim & Rachel Z, Trovesi e Coscia Duo, Dave Douglas & Brass Ecstasy) e numerose iniziative collaterali, alcune delle quali realizzate in anteprima, come il concerto del Rossana Casale Jazz Trio presso l'Auditorium della Fondazione in gennaio e l'iniziativa "Gazebo suonante" (jam session in un gazebo in Piazza Cavalli) in febbraio.

Fin dalla sua prima edizione, Piacenza Jazz Fest si distingue per una doppia attività, concertistica e formativa; per questo secondo aspetto beneficia di un contributo apposito che rientra nel Settore dell'Educazione e propone master classes e workshop. Tra le iniziative collaterali del 2011 da segnalare anche "Finestra sul cinema" e soprattutto i concorsi "Chicco Bettinardi" dedicato ai nuovi talenti del jazz italiano e "Strisce di Jazz", che premia gli autori di fumetti sul tema.

Progetti Annuali ricorrenti 60.000,00 euro
(euro 40.000,00 Settore Educazione, Istruzione e Formazione)

Sotto,
la presentazione
del Jazz Fest 2011
in Auditorium.

Nell'altra pagina,
il pianista Paolo Alderighi
nel Cortile di Palazzo
Rota Pisaroni
per il Valtidone Festival





Sopra,
il maestro
Riccardo Muti
al Teatro Municipale
per “Le Vie
dell’Amicizia”

COMITATO PROMOTORE “LE VIE DELL’AMICIZIA”
Concerto a scopo benefico

Un evento benefico per aiutare l’Africa all’insegna della grande musica. Così la Fondazione ha celebrato il suo ventennale nel luglio 2011, dando la sua adesione come partner organizzativo al concerto al Teatro Municipale per “Le Vie dell’Amicizia 2011”, evento benefico diretto dal maestro Riccardo Muti per raccogliere fondi da impiegare in attività umanitarie in Kenya. Muti era accompagnato da ben centosettanta musicisti, tra cui due cori e gli strumentisti dell’Orchestra Giovanile Cherubini e dell’Orchestra Giovanile Italiana.

In onore dei centocinquanta anni dell’Unità d’Italia è stato

proposto un programma dedicato al melodramma, con l’esecuzione di famose arie di Verdi e di Bellini.

Al concerto di Piacenza è seguito un analogo evento a Ravenna, prima della grande festa di chiusura in luglio, nella cornice del popolare Uhuru Park di Nairobi, cuore verde della capitale kenyota. Il timone dell’intero “Viaggio dell’Amicizia” era dunque saldamente puntato verso la solidarietà, per abbracciare simbolicamente tutte le missioni, religiose e non, che quotidianamente si impegnano in Kenya e nella capitale. Cercando, in questo, di far realizzare il sogno della piacentina Francesca Lipeti (già premiata con l’*Angil dal Dom* dalla Fondazione): il ricavato è andato a sostegno dell’ospedale da lei gestito in una zona rurale del Paese abitata dai Masai ed al rinnovo di una borsa di studio intitolata a Suor Leonella Sgorbati, indirizzata alla formazione di un infermiere da inserire nella struttura, nonché all’erogazione di una decina di borse di studio per le scuola media e superiore.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

COMUNE DI CASTELL’ARQUATO (PC)
Premio Internazionale Luigi Illica

Il Premio Internazionale Luigi Illica è stato fondato nel 1961 per valorizzare la figura di Luigi Illica e il borgo di Castell’Arquato ove nacque. La manifestazione annovera tra i suoi premiati Domingo, Pavarotti, Del Monaco, Di Stefano, Callas, Stella, Tebaldi, Caballè, Kabaivanska, Dessì e registi come Visconti, Strehler, Zeffirelli, Pizzi e Faggioni.

In cinquant’anni di attività l’Albo d’Oro dell’Illica ha laureato un ventaglio ristretto di artisti che hanno reso servizi eccezionali al mondo dell’opera: Renata Tebaldi, Magda Olivero, Feruccio Tagliavini, Gianni Poggi, Giulietta Simionato, Gianni Raimondi e più recentemente Rolando Panerai e Mirella Freni. Dal 2010 la manifestazione si è arricchita di un concorso/stage dedicato alle voci nuove, in alternanza con il Premio stesso. Nella sua prima edizione il Concorso ha avuto oltre novanta iscritti di ventitré paesi a rappresentare tutti i cinque continenti. E nel luglio 2011 sono stati proprio i vincitori del Concorso ad esibirsi nella piazza medievale di Castell’Arquato con la “Bohème” per la regia di Rolando Panerai, in occasione della ventesettesima edizione del Premio.

Alla realizzazione della manifestazione e alla messa in scena di “Bohème” ha partecipato inoltre un nucleo di giovani stagisti che si stanno formando sulle tematiche associate alla valorizzazione delle tradizioni popolari locali.

Progetti Annuali 26.000,00 euro



CONSERVATORIO “G. NICOLINI” DI PIACENZA
Iniziative per i 250 anni dalla nascita di Nicolini

Il progetto è relativo al sostegno di un calendario di celebrazioni artistiche per rendere omaggio, a duecentocinquanta anni dalla nascita, al compositore Giuseppe Nicolini, cui è intitolato il Conservatorio di Piacenza. Allievo di Cimarosa, con all’attivo ben quarantacinque opere teatrali e ricordato come uno degli ultimi della scuola napoletana (studiò al Conservatorio di Sant’Onofrio, nella città partenopea), Nicolini viene ricordato con una serie di iniziative nella primavera 2012. Iniziative articolate in tre momenti e aperte da una stagione di cinque concerti alla Sala dei Teatini: la rassegna cameristica “Allegro con brio”. Il programma comprende anche una giornata di studi e l’allestimento di una sua opera al Teatro Municipale. Si tratta, in particolare, della prima rappresentazione in epoca moderna dell’opera buffa “Le due gemelle” (preceduta da una prova generale riservata alle scuole). Una sessione di studi dedicata al compositore piacentino è stata inoltre prevista per divulgarne l’opera.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

ASSOCIAZIONE “CONCERTODAUTUNNO” DI VIGEVANO
Gala della Lirica

Per il quinto anno, il Civico Teatro Cagnoni di Vigevano, grazie alla Fondazione Piacenza e Vigevano, ha avuto il suo Gala

della Lirica. L’associazione Concertodautunno ha messo a punto una speciale rappresentazione della Tosca di Giacomo Puccini, con l’Orchestra Sinfonica Provincia di Lecco, direzione di Roberto Gianola e con la partecipazione del coro Nove Aprile; ideazione scenica, regia e narrazione a cura di Mario Mainino. Per il Teatro Cagnoni il Gala rappresenta ormai un appuntamento fisso dedicato ai melomani di Vigevano. L’opera lirica in tre atti, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, è andata in scena nel settembre 2011 registrando il tutto esaurito.

Progetti Annuali 11.000,00 euro

ORCHESTRA GIOVANILE “LUIGI CHERUBINI”
Musica in Castello

Seconda edizione della manifestazione “Musica in Castello”, che vede i gruppi da camera dell’Orchestra Giovanile Cherubini esibirsi nella suggestiva cornice del cortile del castello di Grazzano Visconti. L’edizione 2011, svoltasi tra agosto e settembre, ha offerto tre appuntamenti. L’Orchestra Cherubini, fondata e diretta da Riccardo Muti nel 2004, ha sede a Piacenza ed è formata da giovani strumentisti, tutti sotto i trent’anni e provenienti da ogni regione italiana, selezionati attraverso centinaia di audizioni. I gruppi da camera si sono costituiti nel 2005, per volontà dei giovani musicisti e su invito del maestro Muti, anche con lo scopo di sviluppare e perfezionarne l’affiatamento.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

In alto, da sinistra,
il Premio Illica
di Castellarquato,
il Conservatorio
Nicolini di Piacenza
e la “Tosca”
rappresentata
a Vigevano



Sopra,
i ballerini di "Blaze".

Nell'altra pagina,
"La Traviata"
al Teatro Municipale

TEATRO

FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA
Stagioni del Teatro Municipale di Piacenza

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è uno dei soci fondatori della Fondazione Teatri di Piacenza. Istituita nel 2009, ha lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali, con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto alle suddette discipline artistiche, senza preclusione di generi. L'attività si svolge nei teatri comunali affidati in concessione triennale: il Municipale (dove ha la sua sede), i Filodrammatici e la sala dei Teatini. La Fondazione Teatri ha debuttato nel 2010. Nel 2011 ha varato la sua seconda stagione teatrale, cui si riferisce il contributo.

Quattro gli appuntamenti per la stagione lirica. In ottobre ha aperto *Romeo et Juliette*, opera in cinque atti tratta da Shakespeare con musica di Gounod, regia di Manfred Schweigkofler, Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna diretta da Yves Abel e allestimento dell'Opera Company di Philadelphia. A seguire in novembre un dramma verdiano: *I Lombardi alla Prima Crociata*, regia di Alessandro Bertolotti nell'allestimento della Fondazione Teatri di Piacenza, con l'Orchestra Filarmonica Italiana e Coro Teatro Municipale di Piacenza. In febbraio *Salomè*, regia di Manfred Schweigkofler, libretto di Hedwig Lachmann (traduzione tedesca del dramma di Wilde); musica di Richard Strauss, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Orchestra Regionale dell'Emilia

Romagna. Infine la chiusura di nuovo con Verdi e *La Traviata* in marzo, con l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna, Coro Lirico Amadeus, regia di Rosetta Cucchi.

Per la Danza, il cartellone si è aperto in dicembre col Balletto Accademico di Stato di San Pietroburgo, sotto la direzione di Jurij Petuhov, con i due classici *La bella addormentata* e *Romeo e Giulietta*. Street dance protagonista con *Blaze*, per la regia di Anthony van Laast e, a seguire, Teatro Gioco Vita con *Sogno di una notte di mezza estate per corpi e ombre*, con gli Imperfect Dancers in marzo. La Scuola di ballo dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Frédéric Olivieri si è esibita in tre brani d'autore: *Grand pas classique* tratto da *La Bayadère* con la coreografia di Petipa, *Evening songs* di Kylián e *Larmes blanches* di Preljocaj. In chiusura, il Balletto del Teatro di Torino con la coreografia di Matteo Levaggi *Le vergini*, su musiche di Tchaikovsky tratte da *La bella addormentata*. Infine, per la Concertistica, ha aperto il 24 ottobre l'Orchestra "Cherubini", diretta da Pinchas Zukerman. In novembre la Filarmonica Arturo Toscanini, rispettivamente con Matthieu Mantanus direttore e Vesselin Stanev al pianoforte e con Roberto Abbado direttore. A seguire l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna, con Marco Dallara direttore e Michele Pertusi basso. In dicembre ancora la Toscanini, diretta da Rinaldo Alessandrini e l'Orchestra di Piacenza con Marco Beretta direttore. In cartellone nel 2012 ancora quattro appuntamenti con la Toscanini, diretta da Kazushi Ono, Roman Brogli, John Axelrod e Michele Mariotti.

Progetti Pluriennali 300.000,00 euro
(anni 2010-2012 euro 300.000,00 all'anno per tre anni)





Sopra,
"Servo di scena"
con Franco Branciaroli

COMUNE DI VIGEVANO
Stagione del Teatro Cagnoni

Il contributo è relativo alle stagioni teatrali 2010-2011 e 2011-2012. Per quanto riguarda quest'ultima, l'operetta ne ha inaugurato in novembre l'apertura. Protagonista *Can can*, nella Belle Epoque parigina, con la Compagnia di Corrado Abbati che è andata in scena anche con *Il paese dei campanelli* in marzo. Il cartellone ha offerto una proposta trasversale. Come *Il tesoro dei pirati* in novembre per la rassegna "Teatro Ragazzi" aperta a tutta la famiglia, che ha proposto anche *Storia d'amore e alberi* e *La disfida di Natale* in dicembre.

Per la nuova rassegna "Scena del contemporaneo" il Teatro Cagnoni ha visto andare in scena *Pendolari* di Mimmo Sorrentino in novembre e *Ave Maria per una gatta morta* in maggio, quest'ultimo a proporre una riflessione sul disagio giovanile.

Ascolta! Parla Leningrado... Leningrado suona in novembre è stato proposto per la rassegna Altri Percorsi che ha presentato anche *L'ing. Gadda va alla guerra* con Fabrizio Gifuni nel

racconto del grande autore e la regia di Giuseppe Bertolucci, per proseguire con *Fratello clandestino* e con *Che ora è*, da un film di Ettore Scola, con Pino Quartullo.

Per la prosa, uno degli spettacoli principali in cartellone *La resistibile ascesa di Arturo Ui*, con Umberto Orsini protagonista dell'opera di Brecht. *Napoletango* ha proposto invece diciannove attori cantanti e ballerini diretti da Giancarlo Sepe. Altro pezzo da novanta *Servo di scena* di Harwood, con Franco Branciaroli; a seguire, *Racconto d'inverno* di Shakespeare, commedia romanzesca in cinque atti dei registi Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Il cartellone del Teatro Cagnoni ha proposto anche due spettacoli di danza: *Il lago dei cigni*, protagonista lo Slowak National Theatre, e l'altro classico *Cenerentola*.

Da segnalare infine *Show 2.0: il sussidiario* per la rassegna "I Comici", con la regia di Giole Dix, che comprendeva anche *Amnesie* con Max Pisu e *Due note due* con i Duo Idea.

Progetti Annuali ricorrenti 110.000,00 euro

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA DI PIACENZA
In-Formazione Teatrale e Stagione di Prosa al Municipale

Il progetto “Informazione teatrale” è interamente finanziato dalla Fondazione: offre un cartellone di iniziative che si configurano come laboratorio di alfabetizzazione teatrale e viene imputato, per la parte strettamente formativa, al Settore Educazione e Istruzione.

Parte del contributo va a sostegno della stagione di Prosa del Teatro Municipale, nel 2011-2012 l'edizione numero nove organizzata da Teatro Gioco Vita – Teatro Stabile di Innovazione, con la direzione artistica di Diego Maj.

Teatro Gioco Vita ha messo a punto tre cartelloni: Prosa e Altri Percorsi al Teatro Municipale, Teatro Danza al Teatro Comunale Filodrammatici. Nuovo progetto è il Festival di teatro contemporaneo, “L'altra scena”, al Teatro dei Filodrammatici. Previsto anche il cartellone Pre/Visioni, dedicato ai giovani artisti.

Varia e articolata la stagione di Prosa. L'avvio del cartellone ha proposto Luca De Filippo in scena con *Le bugie con le gambe lunghe*, commedia di Eduardo sul tema della verità e della menzogna. Quindi Emilia Romagna Teatro Fondazione, in coproduzione con l'Associazione Teatro di Roma, con Umberto Orsini nel Brecht de *La resistibile ascesa di Arturo Ui*. Nel 2012 spazio al Piccolo Teatro di Milano con *Blackbird* diretto da Lluís Pasqual su testo di David Harrower. A seguire il musical *Napoletango*, ideato e diretto da Giancarlo Sepe. Con Donatella Finocchiaro e Daniele Russo protagonisti il cartellone ha revisto *La ciociara*, regia di Roberta Torre, tratto da Moravia. A seguire Valeria Solarino interprete di *Signorina Giulia* di Strindberg, regia e co-interpretazione di Valter Malosti.

In primavera spazio a Leo Gullotta, nello Shakespeare de *Le allegre comari di Windsor* e *Rusteghi - I nemici della civiltà* da Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis.

Per Altri Percorsi in apertura l'Arena del Sole – Nuova Scena – Teatro Stabile di Bologna con *Al dutaur di mâ*, da *Il medico dei pazzi* di Scarpetta: protagonista la compagnia di attori-pazienti psichiatrici di Arte e Salute. Quindi Angela Finocchiaro con *Open Day* di Walter Fontana, regia di Ruggero Cara e Isabella Ferrari con Ennio Fantastichini ne *Il catalogo* di Jean Claude Carrière, traduzione e regia di Valerio Binasco. Altri due spettacoli offerti in cartellone Fabrizio Gifuni ne *L'ingegner Gadda va alla guerra* per la regia di Giuseppe Bertolucci e la trasposizione della pellicola di Almodóvar *Tutto su mia madre* con Elisabetta Pozzi, Alvia Reale ed Eva Robins.

E, ancora, per il Teatrodanza al Teatro Comunale Filodram-



matici: la Compagnia Abbondanza/Bertoni in *Romanzo d'Infanzia*, testo di Bruno Stori, coreografia e interpretazione di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni; *Atlante del Bianco* di Damasco Corner, una compagnia formata da ragazzi non vedenti su un progetto di Virgilio Sieni. E, ancora, nuovi artisti emergenti in *Tre pezzi sul coraggio*, con tre coreografie e Zero-grammi con *Mappugghje. Seconda Variazione*.

Progetti Annuali ricorrenti 65.000,00 euro
 (65.000,00 euro Settore Educazione, Istruzione e Formazione)

Sopra,
 “La resistibile ascesa
 di Arturo Ui”

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
Stagione teatrale 2011-2012 del Teatro Verdi

La stagione 2011-2012 del Teatro Verdi di Fiorenzuola comprende ben diciannove spettacoli, dieci di prosa e nove di musica, oltre a numerosi eventi collaterali. Il tema del viaggio ha fatto da filo conduttore, inteso come contaminazione - da qui il gioco di parole "Contamini..amo il teatro", titolo della rassegna-, come percorso fra i tracciati della memoria, nei mondi interiori della mente, delle idee e dei sentimenti, e poi, ancora, nei mondi esterni, dei popoli, delle culture e delle tradizioni.

Il debutto si è avuto in novembre con Katakò Athletic Dance Theatre in *Light*, di Giulia Staccioli; l'apertura della stagione di prosa, in dicembre, è stata all'insegna di *Quella sera al Vel d'Hiver*, di Massimo Poggio.

Tra i protagonisti del cartellone Moni Ovadia, nella Giornata della Memoria, con *Senza confini - Ebrei e Zingari* e Alba Rohrwacher con *È stato così* di Natalia Ginzburg.

Per la musica, da segnalare il pianista Giuseppe Albanese nel Concerto in memoria del centocinquantenario anniversario della nascita di Claude Debussy. Tra gli appuntamenti musicali anche il grande violista russo Yori Bashmet, insieme ai Solisti di Mosca. Gran finale con il nuovo spettacolo degli Oblivion, gruppo bolognese curato da Gioele Dix, *Oblivion Show 2.0 - Il Sussidiario*.

Progetti Annuali ricorrenti 40.000,00 euro

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Stagione teatrale 2011-2012 del Teatro Verdi

Otto spettacoli per il cartellone del Teatro Verdi di Castelsangiovanni, varato nell'ottobre 2011 all'insegna di *Art* di Yasmina Reza, con Alessandro Haber e Alessio Boni per la regia di Giampiero Solari. In novembre debutto per *La donna che visse due volte*, per la regia di Alberto Oliva e Romilda Merli, coproduzione Comune di Castel San Giovanni e Associazione Spazio Tertuliano 68. Quindi spazio all'operetta della Compagnia Abbati con *Can Can*. Per il 2012 il cartellone ha offerto *Mia figlia porta il velo* di Sabina Negri, con Caterina Vertova e Alice Torriani. E ancora: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi ne *La stanza di Veronica*, di Ira Levin; *Honour* con protagonista Paola Pitagora; Gian Marco Tognazzi ne *Un nemico del popolo*, di Ibsen. A chiudere la stagione, *Liberamente tratto dalla Dodicesima Notte, ossia quel che volete* del Teatro San Giovanni di Summo.

Progetti Annuali ricorrenti 20.000,00 euro

FESTIVAL

COMUNE DI BOBBIO (PC)
Bobbio Film Festival

Nella cornice del borgo di Bobbio si rinnova in estate l'appuntamento con il Bobbio Film Festival diretto da Marco Bellocchio. Giunto alla quindicesima edizione, nel 2011, ha riconfermato il suo alto profilo arricchendo la sua offerta culturale. Oltre ai grandi artisti del cinema italiano, il Festival ha ospitato la personale di uno dei più importanti fotografi di cinema, musica e arte: il romano Fabio Lovino. A corredo delle proiezioni serali, inoltre, alcuni preziosi appuntamenti speciali: la presentazione in anteprima di due volumi sui film di Marco Bellocchio girati a Bobbio, *I pugni in tasca* e *Sorelle Mai*; la presentazione di un documentario sull'area archeologica di Veleia, esito di un corso di formazione organizzato dall'Associazione Marco Bellocchio.

Parallelamente, durante le due settimane del festival è proseguita l'attività formativa di Fare Cinema (che ha un suo stanziamento imputato al settore *Educazione, Istruzione e Formazione*). Bobbio si è così animata di artisti, critici, addetti ai lavori, appassionati che hanno reso più interessante il confronto-incontro del pubblico con gli artisti dopo le proiezioni dei film serali.

Il Bobbio Film Festival offre infatti al pubblico proiezioni di film, incontri con autori e attori nel Chiostro di San Colombano, mostre e seminari. L'anno scorso, tra luglio e agosto, il programma fittissimo ha mostrato alcuni dei titoli italiani più interessanti della stagione. Da *Noi Credevamo* di Mario Martone, a *Vallanzasca* di Michele Placido, fino a *Benvenuti al Sud* o *Che bella giornata*. Molti dei protagonisti, tra cui Kim Rossi Stuart e Claudio Bisio, sono intervenuti al termine delle proiezioni per commentarli.

Progetti Annuali ricorrenti 50.000,00 euro

ASSOCIAZIONE "CAVALIERE AZZURRO" DI CALENDASCO (PC)
Festival di Teatro antico di Veleia Romana

Il Festival del Teatro Antico si tiene nell'area archeologica di Veleia Romana, in alta Val d'Arda. Uno scenario suggestivo che nel 2011 ha fatto da cornice a cinque appuntamenti con la cultura classica e con i grandi nomi del teatro italiano.

Un'edizione che per la prima volta ha avuto sul palco anche un'orchestra composta da trentacinque elementi: il direttore del Conservatorio Nicolini di Piacenza, Fabrizio Dorsi, ha



infatti diretto l'orchestra sinfonica Carlo Coccia nel melologo *Medea* interpretato da Maddalena Crippa, evento speciale della programmazione. In cartellone anche Elisabetta Pozzi nel ruolo di *Cassandra*, che è stata anche protagonista di un incontro/workshop di recitazione "en plein air" sul teatro antico. Massimo Popolizio ha recitato il libro II dell'Eneide di Virgilio mentre un Roberto Vecchioni inedito è stato protagonista di una *Lectio magistralis* sulla lirica amorosa classica, da Saffo a Catullo ai poeti ellenici, accompagnato al pianoforte da Patrizio Fariselli. Il Festival si è chiuso con Valerio Massimo Manfredi, che ha raccontato l'*Odissea* di Omero, dal ciclope Polifemo ai mostri Scilla e Cariddi, accompagnato dalla lettura di brani antologici omerici eseguita da Franco Costantini.

Progetti Annuali

20.000,00 euro

COMUNE DI PIACENZA

Festival del Diritto

Il Festival del Diritto ha vissuto, nel settembre 2011, la sua quarta edizione: studiosi, giornalisti, magistrati e politici hanno parlato di "Umanità e tecnica", nell'ambito di quasi cento eventi tra incontri, interviste e spettacoli. Si è discusso di confini etici e giuridici nell'uso della tecnologia e di come la tecni-

ca abbia cambiato l'umanità. Un'edizione che si è chiusa con oltre diciottomila presenze, tra i novantasette appuntamenti in calendario, di cui quarantadue proposti nell'ambito del programma principale e trenta nel programma partecipato, oltre a dodici spettacoli e ben tredici eventi curati dalle scuole.

Il Festival ha avuto un prologo con l'intervento del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, con l'incontro "Le prospettive dell'Italia tra umanesimo e tecnocrazia". L'inaugurazione vera e propria si è tenuta presso la Sala dei Teatini, con il dialogo tra il filosofo Remo Bodei ed il giurista Gustavo Zagrebelsky. Tra gli eventi di questa edizione la video-intervista al presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro, che ha parlato dei valori della Costituzione, cui è seguito un dibattito coordinato da Paolo Mieli con Valerio Onida e Rosy Bindi. Altro ospite il segretario generale Cgil Susanna Camusso, ad affrontare il tema del lavoro. Molto seguita anche l'intervista a Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, realizzata da Lucia Annunziata e la *Lectio magistralis* "Il cielo stellato sopra di noi" dell'astrofisica Margherita Hack, a Palazzo Gotico.

La Fondazione, oltre a sostenere il Festival, ha ospitato numerosi incontri all'Auditorium Santa Margherita e nel Salone di Palazzo Rota Pisaroni.

Progetti Annuali

10.000,00 euro

Sopra,
da sinistra,
il Teatro Verdi
di Fiorenzuola
e il Bobbio Film Festival

Sotto,
i putti
del De Longe
nella Chiesa
di San Giuseppe
a Piacenza

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E ARCHEOLOGICI

INTERVENTI DI RESTAURO

PARROCCHIE DI PIACENZA E PROVINCIA

Interventi di restauro

Sono state numerosi, nel 2011, gli interventi relativi ad edifici religiosi della città e della provincia di Piacenza finalizzati al restauro artistico. Complessivamente, l'importo erogato è stato pari a 139.500,00 euro. Ripercorriamo, qui di seguito, gli interventi principali.

PARROCCHIA SANTO STEFANO DI PIETRA PERDUCA - TRAVO

Si tratta di un progetto di restauro e risanamento conservativo dell'Oratorio di Sant'Anna di Pietra Perduca. Il tempio sacro dedicato a Sant'Anna nasconde, sotto strati di intonaco, un vero e proprio tesoro. Arroccata sulla pietra e risalente all'anno Mille, conteneva già traccia di alcuni dipinti che intorno agli anni Venti furono scoperti e poi lasciati a vista: due ritratti di epoche differenti, uno di Sant'Antonio Abate e l'altro di San Michele Arcangelo. Recentemente si è scoperto un bell'apparato di cicli pittorici risalenti al periodo medievale e alcuni frammenti forse cinquecenteschi. I dipinti conferma-



no l'importanza che il tempio di Sant'Anna ha avuto nel corso della storia. Luogo di culto religioso consacrato ai valori della maternità, il piccolo ma suggestivo edificio, a navata unica, è in stile romanico, realizzato in pietre, mentre il pavimento è di cotto. La Fondazione anche nell'esercizio 2010 aveva stanziato venticinquemila euro per il restauro.

Progetti Annuali 25.000,00 euro

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO DI SALICETO DI CADEO

Il restauro è relativo all'organo Cavalletti-Gianfrè-Cavalli della Chiesa di San Pietro Apostolo. Un organo antico e dal valore inestimabile, dovuto anche al particolare aneddoto che si ricorda: sembra che un giovanissimo Giuseppe Verdi l'abbia utilizzato per comporre la celebre "Vergine degli angeli". L'organo fu costruito per la Collegiata di Cortemaggiore, con canne seicentesche; la sua costruzione è probabilmente opera di Gabriele Grinnesin Transilvano. Dalla capitale pallavicina, poi, venne trasferito a Saliceto nell'800, più volte soggetto a modifiche e restauri. Negli ultimi anni si era reso necessario un integrale intervento, portato a termine nel 2011.

Progetti Annuali 25.000,00 euro

PARROCCHIA SANT'ILARIO DI RALLIO - RIVERGARO

L'attuale chiesa di Rallio di Montechiaro, dedicata fino alle origini a Sant'Ilario Vescovo di Poitiers, è stata fatta oggetto di numerosi interventi di manutenzione e di restauro. Lo stanziamento della Fondazione si riferisce, in particolare, al restauro della torre campanaria e agli interventi manutentivi di alcuni elementi della chiesa. Il piano per riportare l'edificio di culto alle migliori condizioni comprende la riqualificazione del sagrato, della scalinata antistante, del coro ligneo e di alcuni arredi interni nonché della già citata torre campanaria.

Progetti Annuali 21.000,00 euro

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - OSPEDALE CIVILE DI PIACENZA

L'intervento della Fondazione è relativo al progetto "Adotta un putto" che prevede l'intervento di recupero, nella Chiesa di via Campagna di proprietà dell'Azienda USL, di trenta dipinti ad affresco a muro, collocati in apposite riquadrature lungo le pareti perimetrali della navata principale, nelle cappelle laterali, nel sottarco della zona absidale, negli spicchi sopracappelle laterali. Vi sono rappresentati angioletti in volo entro cornici di stucco, realizzati nella seconda metà del XVII secolo dal pittore fiammingo Roberto de Longe.

Lo spirito del progetto sta nel coinvolgimento dei cittadini a collaborare alle opere di restauro, sostenendo i costi dell'in-

tervento: le persone o le famiglie che intendono collaborare, “scelgono” il putto, e si fanno carico del costo con versamento in un fondo appositamente costituito. Gli otto putti del De Longe, delimitati da cornici rettangolari, lungo le pareti laterali della navata, sono stati restaurati in tempi brevi. Rimanevano da effettuare gli interventi delle due cappelline laterali: da qui l'intervento della Fondazione.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE DI GAZZOLA

L'attuale chiesa parrocchiale di Gazzola è stata costruita in sostituzione della precedente chiesa di San Lorenzo, a Lisignano. I lavori di edificazione, iniziati nel 1914 su progetto dell'architetto Camillo Guidotti, furono terminati due anni dopo e nello stesso anno la chiesa venne consacrata. L'intervento di restauro prevede la sistemazione del campanile, a base quadrata con trifore sui quattro lati e con spioventi guglie sotto la cupola; fu aggiunto tra il 1922 ed il 1924, sempre su disegno di Guidotti, mentre l'architetto Pietro Berzolla è intervenuto sulla parte sommitale della facciata, ultimata nel 1947. L'edificio, realizzato in muratura a faccia vista, è espressione del gusto neomedioevale di entrambi i progettisti.

Progetti Annuali 12.000,00 euro

PARROCCHIA DI SANT'ANTONINO MARTIRE DI TRAVO

Il progetto è volto alla messa in sicurezza degli spazi esterni di aggregazione sociale e dell'oratorio - centro giovanile. L'intervento è rappresentato da alcune opere non più procrastinabili ed urgenti per mettere in sicurezza e ricomporre un muro di sostegno del cortile interno della parrocchia.

L'area cortilizia si trova compresa tra il complesso della chiesa e l'oratorio ed è sostenuta da un muro in pietrame sconnesso, coronato da una balaustra costruita in colonnotti di conglomerato cementizio instabili e pericolanti, che sono stati transennati per precludere l'accesso. L'intervento prevede la demolizione di tutte le parti compromesse, la formazione di nuovi muri di contenimento del terreno, il rivestimento in pietra, la formazione di nuovi parapetti e la creazione di una rampa per diversamente abili.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

CHIESA SANT'EUSTACCHIO DI PIACENZA

I lavori di restauro interessano l'altare ligneo policromo, risalente al diciottesimo secolo della Chiesa di Sant'Eustachio, che si trova a Piacenza in via del Consiglio. L'altare presentava uno stato di conservazione caratterizzato da diversi interventi



A fianco,
la Chiesa
di Rallio di Montechiaro

di manutenzione e da ridipinture sovrapposte alle policromie originali che interessano le figure, i motivi ornamentali e gli sfondi. L'insieme presentava perdite di porzioni di modellato, fortunatamente limitate, e nelle zone inferiori alcuni deterioramenti dovuti ad insetti che non ne avevano comunque indebolito la struttura. I distacchi e le perdite di pellicola pittorica e di preparazione erano localizzate prevalentemente nelle zone inferiori. Da qui i lavori iniziali, per il consolidamento dei sollevamenti di preparazione, la doratura e policromia con resine sintetiche, la pulitura superficiale con asportazione delle ridipinture e la posa di un protettivo finale. A questi interventi seguiranno le operazioni di restauro vero e proprio, con il consolidamento della struttura lignea tramite iniezioni di resine naturali o sintetiche e la disinfestazione da attacchi di microrganismi, per poi procedere all'integrazione di piccoli elementi lignei mancanti, alla stuccatura delle lacune, delle fessurazioni e degli elementi ricostruiti fino all'integrazione pittorica delle stuccature e delle sgranature.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

ACRI

Progetto Nord-Sud

La Fondazione di Piacenza e Vigevano partecipa al progetto “Sviluppo Sud” per la realizzazione di distretti culturali, promosso e coordinato dall'ACRI. L'iniziativa è stata sostenuta da oltre quaranta fondazioni (2003) e ha l'obiettivo di favorire il riequilibrio, a livello nazionale, della destinazione delle risorse erogate per sostenere la nascita e lo sviluppo di distretti culturali preordinati anche alla valorizzazione eco-



Sopra,
l'arazzo restaurato
"Il Travimento
del Figliol prodigo"

nomica del patrimonio artistico, culturale e ambientale nelle regioni meridionali individuate dall'Obiettivo 1 (Campania, Calabria, Basilicata, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna). La Fondazione di Piacenza e Vigevano partecipa al progetto di sviluppo della Regione Basilicata, di concerto con la Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Nello specifico, il progetto ha riguardato la zona di Matera, Melfi, Lagopesole-Acerenza e Oppido Lucano: si tratta di sostenere interventi sperimentali di restauro e valorizzazione di ambienti ipogei (il progetto è denominato "Habitat rupestre della Basilicata") decorati con pitture databili dalla preistoria fino al XIV secolo dopo Cristo (periodo svevo angioino). L'intervento prevede anche la promozione della scultura contemporanea, con la messa in opera di un distretto culturale al quale avevano aderito, già prima dell'iniziativa "Sviluppo Sud", numerose amministrazioni locali.

Progetti Annuali 98.043,59 euro

SEMINARIO VESCOVILE DI PIACENZA

Progetto di risanamento della Biblioteca

Si conclude con l'esercizio 2011 l'intervento pluriennale della Fondazione per il risanamento della Biblioteca del Seminario Vescovile di Piacenza, in via Scalabrini. Gli interventi riguardano strutture lignee, pulizia dei volumi, sistemazione nelle sale e previsione di una catalogazione dei titoli. Attualmente la Biblioteca del Seminario dispone di circa sessantamila volumi, raccolti in due sale e in due depositi. Una delle sale non era agibile, a causa della precaria situazione del tetto e degli infissi; situazione che ha portato ad un cospicuo deterioramento delle strutture lignee e ad un deterioramento

dei volumi in essa raccolti. Terminati i lavori di muratura che hanno permesso il ristabilimento di condizioni accettabili, per il Seminario vescovile si trattava di provvedere al riordino della biblioteca. Una fase che prevedeva l'acquisto di eventuali strutture aggiuntive da collocare in altre sale ove trasferire i libri recenti, uno spostamento massiccio dei volumi e una loro ripulitura (ed eventuale restauro). Alla conclusione delle operazioni il Seminario Vescovile sarà dotato di una prima sala con la biblioteca storica (con i volumi risalenti fino al Settecento) e di una seconda con la dotazione libraria più recente, dell'Ottocento e del primo Novecento.

Progetti Pluriennali 20.000,00 euro

(anni 2010-2011 euro 20.000,00 all'anno per due anni)

SANTUARIO BEATA VERGINE DI POMPEI DI VIGEVANO

Recupero dei dipinti attribuibili a Casimiro Ottone

Il progetto di restauro riguarda il recupero dei dipinti attribuibili a Casimiro Ottone. Nelle lunette sono stati rappresentati i misteri del Rosario ed episodi della vita di Cristo. Tutte le vele delle volte sono state rivestite da dipinti che fingono elementi decorativi in pietra a traforo su un fondo scuro color prugna, per creare l'impressione di un piano più profondo. I dipinti sono stati eseguiti, nel 1928, dai pittori locali Luigi e Carlo Bocca e Casimiro Ottone. Quest'ultimo a Vigevano, oltre alla decorazione di palazzi privati, realizzò con Luigi Bocca il restauro degli affreschi di Piazza Ducale.

Progetti Pluriennali 10.000,00 euro

(anni 2009-2011 euro 10.000,00 all'anno per tre anni)

ASSOCIAZIONE RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO

Restauro dell'arazzo Travimento del Figliol prodigo

Si conclude il progetto pluriennale per il restauro del grande arazzo "Il travimento del Figliol prodigo". Realizzato nel 1520 in lana e seta, fa parte della Serie Blu del Museo del Tesoro del Duomo di Vigevano e giunse a Vigevano nel 1533 con la donazione di Francesco II Sforza Duca di Milano. L'opera narra la prima parte della parabola di Luca (15,14) illustrata in una serie di tre panni che comprendono anche "Il pentimento del figliol prodigo" e "Il ritorno del figliol prodigo". I panni sono splendidi esempi della manifattura fiamminga del 1520 circa, ancora riflesso del gusto tardo gotico che rimane in auge negli arazzi di Bruxelles sino all'affermazione dello stile rinascimentale.

Progetti Pluriennali 10.000,00 euro

(anni 2009-2011 euro 10.000,00 all'anno per tre anni)

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DI AREE ARCHEOLOGICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda

Prosegue il progetto di valorizzazione della Val d'Arda, con Veleia Romana come capofila, attraverso il recupero del patrimonio archeologico, storico e culturale dei suoi siti e delle relative strutture espositive e di servizio. L'ambito territoriale ricade nei comuni di Lugagnano, Vernasca, Morfasso (ostello di Monastero) e Farini. L'obiettivo è rendere "vitale" e comunicativa, attraverso la realizzazione di servizi integrativi e spazi attrezzati, una zona archeologica di notevole importanza non solo per la provincia di Piacenza ma, per la sua unicità ed estensione, anche per tutto il Nord Italia. Si intende così favorire l'afflusso turistico nel contesto territoriale in cui è inserita Veleia, che presenta significative ed emergenti realtà ambientali (collegamento con il Parco Provinciale del Monte Moria e Riserva Geologica del Piacenziano) e storico-culturali (borghi storici di Vigoleno e Castell'Arquato), incrementando così anche lo sviluppo economico dell'area. Inoltre, la presenza di una fitta rete di "microritrovamenti", abbinata ai lavori di scavo di Veleia, permette di avviare un'azione di studio e scavo sperimentale in diverse località. Verranno quindi allestiti campi di lavoro le cui sedi di pernottamento saranno l'Ostello di Morfasso, centrale rispetto all'intero progetto, e il centro di Veleia. Sedi di lavoro e di studio, oltre che di esposizione, saranno l'Antica Pieve e la sede di Groppallo.

Il progetto definisce in quattro punti gli interventi da realizzare. Il primo è la ristrutturazione dell'edificio demaniale "Ex-fienile" di Veleia: l'intervento prevede la creazione di spazi adibiti a ricevimento dei visitatori, coffee-shop, biglietteria, infopoint, oltre che di laboratori di studio per approfondimenti e ricerche nell'ambito archeologico, architettonico e ambientale. Il secondo intervento riguarda l'Antica Pieve di Vernasca: previsti rifacimento degli impianti e nuova distribuzione interna dei locali, oltre alla sistemazione dell'area di accesso esterna dell'immobile "Casa Bacchini". Terzo intervento la trasformazione della ex scuola comunale di Monastero in ostello. Infine, il sito archeologico di Groppallo ed edificio scolastico: una volta ultimato lo scavo, è prevista la realizzazione di una tettoia in legno e la recinzione dell'area dove verrà fatta riemergere un'antica struttura del secolo X-XII. Nella scuola è prevista la ristrutturazione del secondo piano per trasformarlo in museo.

Progetti Pluriennali 53.333,33 euro*(anni 2010-2012 euro 53.333,33 all'anno per tre anni)*

GRUPPO DI RICERCA CULTURALE "LA MINERVA" DI TRAVO (PC)
Attività di scavo e manutenzione del Parco

Lo scavo del sito di Sant'Andrea è cominciato nel 1995 e continua tutte le estati grazie al contributo della Fondazione. L'area indagata è stata in parte musealizzata all'aperto all'interno del Parco Archeologico, in parte ricoperta di terreno per conservarla integra. Si continua a scavare in una porzione ancora inesplorata e nel mese di agosto i visitatori possono assistere all'attività degli archeologi.

Il contributo è finalizzato sia all'attività di scavo sia agli interventi di manutenzione delle strutture del Parco, che è al centro di una serie di attività di avvicinamento alla storia e all'archeologia per bambini, ragazzi, scuole e famiglie.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

Sopra,
visitatori
grandi e piccoli
al Parco archeologico
di Travo

INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PC)

Ex Cinema Società Operaia

Prevista per l'estate 2012 la fine dei lavori per il nuovo teatro di Pianello. Con l'Esercizio 2011 si conclude il progetto pluriennale della Fondazione per gli interventi di sistemazione dell'ex Società Operaia: l'edificio liberty, che sorge nel centro del paese, è stato trasformato in una sala da oltre centosessanta posti complessivi, tra platea e galleria. Una struttura polivalente in grado di ospitare eventi teatrali e musicali, e con una sala multimediale per videoconferenze e iniziative per le scuole o per le aziende. I lavori di restyling sono iniziati da alcuni mesi e riguardano la struttura nel suo complesso: murature, arredo, attrezzature e impianti. L'iter di recupero era iniziato diversi anni fa. L'edificio, che risale agli anni Venti, un tempo ospitava l'ex Società operaia di mutuo soccorso di Pianello e il vecchio cinema. Dagli anni Novanta non era quasi più stato utilizzato. Il progetto di recupero è promosso dall'Amministrazione comunale, in qualità di proprietaria dello stabile in piazza Mercato; il Comune, negli anni passati, aveva già avviato alcuni interventi di sistemazione intervenendo su tetti e serramenti.

Progetti Pluriennali 60.000,00 euro
(anni 2010-2011 euro 60.000,00 all'anno per due anni)

COMUNE DI CERIGNALE (PC)

Progetto di recupero architettonico e funzionale delle infrastrutture rurali ad uso collettivo del Borgo di Cerignale

Obiettivo è realizzare un percorso museale all'aperto nel Borgo di Cerignale, recuperando e restaurando con finalità di conservazione testimonianze della cultura contadina locale per incrementare l'offerta turistico-culturale dell'alta Val Trebbia e ricordare alle nuove generazioni che cosa era la montagna in passato. Il percorso è stato inaugurato nell'estate 2011.

L'area espositiva è stata pensata e realizzata per dare la possibilità, a giovani espositori o ad artisti già affermati, di esporre le proprie opere. Gli elementi architettonici restaurati sono i cosiddetti "bedi", canalette facenti parte della rete irrigua che serviva a portare acqua al paese. Nel progetto due aree degradate sono state trasformate in corti come momento aggregativo; con il restauro dei portici, vie interne che attraversano i fabbricati, gli spazi coperti sono un percorso museale fotografico permanente.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

ALTRI INTERVENTI

UFFICIO BENI CULTURALI DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

Inventariazione dei beni culturali ecclesiastici della Diocesi

Si conclude l'impegno finanziario della Fondazione di Piacenza e Vigevano con il progetto di inventariazione dei beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Piacenza e Bobbio, svolto in collaborazione con la Soprintendenza e la Conferenza Episcopale Italiana. La campagna di catalogazione ha preso l'avvio dalle chiese della Diocesi della provincia di Genova, vale a dire della Val d'Aveto e dalle parrocchie dell'Alta Val Trebbia. Successivamente ha riguardato le chiese della Diocesi in provincia di Pavia. Per queste zone il censimento si è rivelato essenziale, poiché non esisteva neppure la catalogazione di Soprintendenza. Per inventario ecclesiastico si deve intendere la realizzazione di una scheda, debitamente compilata, che ne descriva le caratteristiche e il periodo di produzione e corredata di riproduzione fotografica, di ogni oggetto che rientri nella categoria di Bene Culturale della Chiesa. Tale scheda è strutturata in modo da poter identificare e collocare in maniera storico artistica e fisica l'oggetto, così da renderlo reperibile ed identificabile in ogni momento. La Diocesi di Piacenza-Bobbio si estende su un territorio di circa tremilasettecento kmq distribuendosi su gran parte della provincia di Piacenza e toccando le province di Pavia, Genova e Parma; i confini della Diocesi di Piacenza-Bobbio non ricalcano esattamente quelli della provincia di Piacenza, ma sono più estesi poiché comprendono parte di altri territori. Le parrocchie sono oltre quattrocentoventi, in gran parte di piccole e piccolissime dimensioni. Decine di migliaia le schede prodotte.

Progetti Pluriennali 75.000,00 euro
(anni 2007-2011 euro 495.000,00 totali)

COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PIACENTINO

Valorizzazione percorsi naturalistici nella Valle del Trebbia

Prosegue il progetto pluriennale per la valorizzazione della Val Trebbia promosso dalla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, costituita dai comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone e Travo (per la val Trebbia), Piozzano (val Luretta) e Zerba (val Boreca). Il Trebbia rappresenta l'elemento comune unificante di una vallata che fa della risorsa acqua, e più in genere della qualità ambientale, la principale leva di attrazione turistica. Approvato dalla Regione Emilia Romagna, e gestito a livello locale dalla Provincia di Piacenza, il pro-



A fianco,
una veduta
di Cerignale

getto prevede una serie di interventi nei vari comuni. A Travo il completamento e la valorizzazione del Parco Archeologico Neolitico, la sistemazione del collegamento sulla sponda sinistra del Trebbia e la realizzazione di un'area sosta. Ad Ottone la realizzazione di un'area sosta per escursionisti e appassionati di torrentismo e realizzazione di percorsi naturalistici segnalati verso Ottone Soprano. A Bobbio la sistemazione di un'area da adibire a punto sosta per camper, con collegamento sentieristico con Brugnello e Pietra Parcellara. A Cerignale il recupero di un rifugio montano ex militare con la realizzazione di un percorso turistico dal Trebbia al crinale montano di vallata. A Zerba la riqualificazione e valorizzazione di itinerari naturalistici fino al torrente Boreca e la realizzazione di un'area ricreativa pubblica in paese. A Piozzano la realizzazione di un'area di sosta attrezzata per camper collegata con un sentiero naturalistico diretto alla Pietra Parcellara. A Cortebrugatella la ristrutturazione e il potenziamento del centro di canoa e la realizzazione di un'area adiacente per i camper. Infine, a Coli la sistemazione di un'area ricreativa lungo il Perino e un percorso pedonale e ciclabile attrezzato, dell'area del campeggio comunale lungo il Trebbia (sponda destra) e di un'area attrezzata (sponda sinistra).

Progetti Pluriennali 40.000,00 euro
(anni 2010-2012 euro 40.000,00 euro all'anno per tre anni)

ASSOCIAZIONE AMICI BENI CULTURALI DI PIACENZA

Sostegno attività

Promossa dall'Ufficio Beni Culturali ecclesiastici della Diocesi di Piacenza-Bobbio, in collaborazione con soggetti privati e aziende, l'Associazione si propone di promuovere i beni culturali - con un particolare riguardo ai beni culturali ecclesiastici - e la cultura in generale della città di Piacenza, del territorio della diocesi di Piacenza-Bobbio e, in scala più ampia, del territorio nazionale. I suoi interventi spaziano tra diversi settori: Formazione, attraverso la strutturazione di corsi e cicli di conferenze per professionisti e operatori culturali; Turismo, con proposte turistiche sulla città e il territorio; Eventi, attraverso proposte di convegni, mostre, concerti, presentazioni; Comunicazione, attraverso la creazione, la gestione e l'aggiornamento continuo di un sito internet e di prodotti multimediali; Supporto alla Fondazione Santi Antonino e Colombano che si occupa della Collezione di Arte Contemporanea non sacra avuta in dono dalla Diocesi nel 2005.

Il contributo erogato consentirà la realizzazione di una ricerca con dati tecnici e storici su beni culturali di proprietà ecclesiastica attualmente sottoutilizzati o non in uso.

Progetti Annuali 20.000,00 euro



In alto,
Philippe Daverio
ospite in Auditorium

ATTIVITÀ CULTURALI

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO
Auditorium Santa Margherita

Le attività culturali organizzate dalla Fondazione vengono proposte, a Piacenza, nella cornice dell'Auditorium Santa Margherita di via Sant'Eufemia. Assolvendo a questa sua funzione di "contenitore culturale" nel 2011 ha registrato quasi duecento appuntamenti.

Ne ripercorriamo, qui di seguito, i principali.

I CICLI. In apertura d'anno, *Il Belpaese* per celebrare i centocinquanta'anni dall'Unità d'Italia ha avuto come ospiti Nadia Dalpaz, Alberto Meloni e Philippe Daverio. Una ricorrenza che meritava attenzione, tanto da essere declinata, nel corso del 2011, in numerosi altri appuntamenti in Auditorium.

Come *La storia d'Italia al cinema*, quattro serate di riflessione sulla storia d'Italia dal Risorgimento al Sessantotto proposte agli studenti e al pubblico dal Liceo Scientifico Respighi, prendendo spunto da quattro classici della cinematografia italiana. O anche *Immagini del Risorgimento*, il ciclo di incontri per mostrare attraverso l'arte come questo è stato vissuto e interpretato dagli artisti. *Ora che l'Italia è fatta...*, ha invece scandagliato il rapporto tra letteratura e Risorgimento. A cura della Tampa Lirica infine la serie di conferenze-concerto *Giuseppe Verdi e il Risorgimento*.

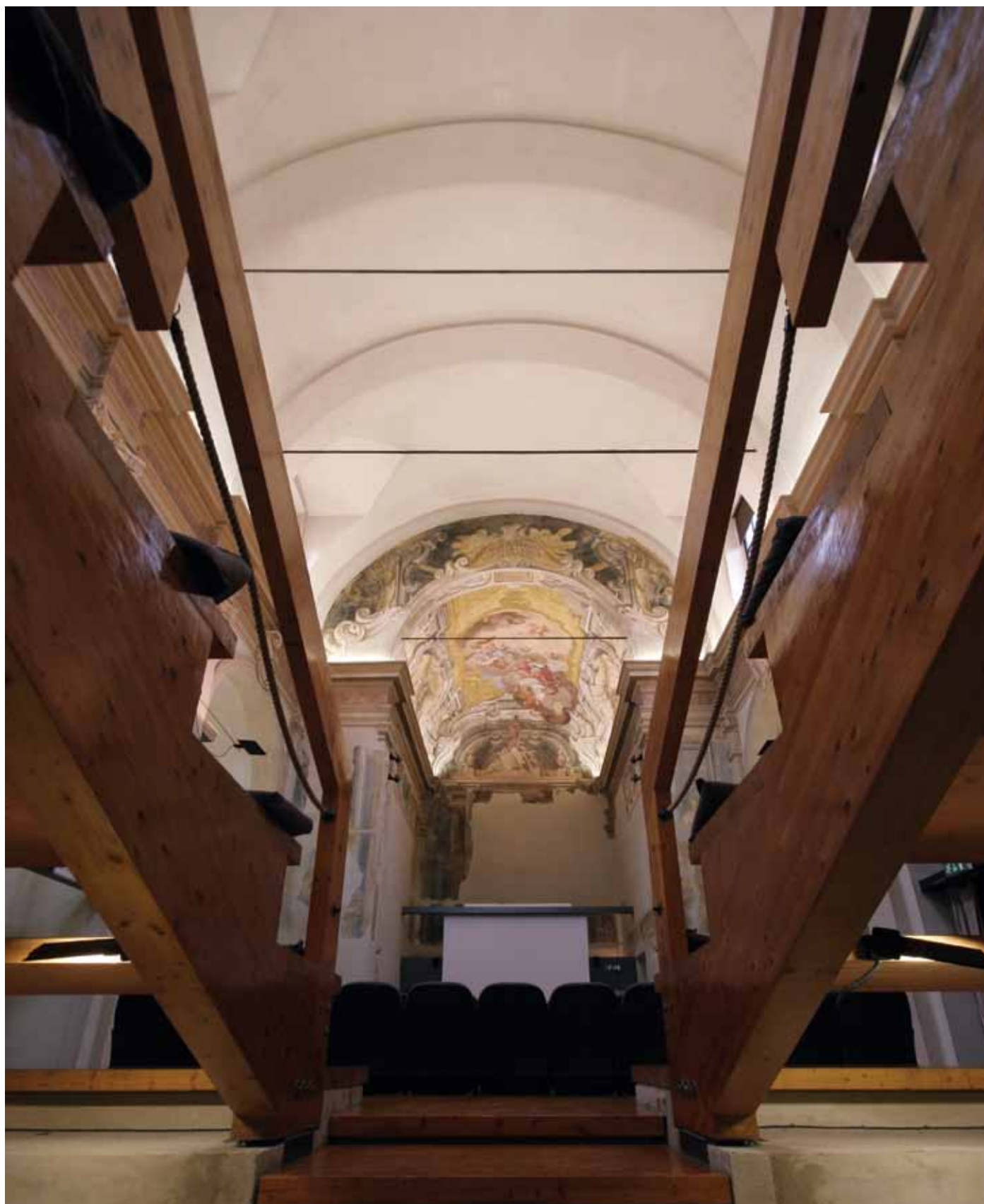
Storia, e sue declinazioni a parte, l'Auditorium ha proposto cicli di incontri di diverso tema. Tra questi non potevano mancare i ben collaudati *Mercoledì della scienza*, tesi a scandagliare con esperti e docenti di tutta Italia le applicazioni della matematica nella vita quotidiana.

A sfondo scientifico anche *C'era una volta il tempo*, incontri con il Gruppo Astrofili di Piacenza. De "Il costume degli Italiani dalla stampa a Internet" ha invece parlato la *Testimone del tempo* Lina Sotis, in un incontro particolarmente seguito. Infine, Franz Liszt, nel bicentenario della nascita, è stato protagonista delle tre conferenze-concerto *La musica dell'avvenire da Liszt al Novecento*, a cura di Ensemble '900.

LE PRESENTAZIONI DI VOLUMI. Numerosi degli incontri in Auditorium sono stati dedicati a temi letterari e alla presentazione di volumi. Ne ripercorriamo alcuni, partendo dalle pubblicazioni legate a temi piacentini.

È il caso, in tema storico, di *Principesse, Infante e Duchesse Storie al femminile tra Farnese e Borbone* di Carmen Artocchini. *Vigolo Marchese. La Storia e le storie* è stato invece illustrato dall'autore mons. Domenico Ponzini, mentre Fausto Fiorentini ha portato in Auditorium il terzo volume di *Le vie di Piacenza*, che aggiorna l'opera sulla storia dei nomi delle oltre mille vie della città. Altre volte le presentazioni hanno avuto come protagonisti illustri rappresentanti del giornalismo: è il caso di Beppe Severgnini, che ha raccontato *Mosca - Lisbona*, il viaggio in treno attraverso l'Europa scritto a quattro mani con il giornalista tedesco Mark Spörrle. O Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, autori del best seller *Licenziare i padreterni. L'Italia tradita dalla casta*.

Volto noto ai più, per la partecipazione al programma di Rai Tre "Che tempo che fa", anche il meteorologo Luca Mercalli, che ha presentato *Prepariamoci*, sulla vita che ci aspetta in una Terra con meno risorse. E particolarmente affollata da addetti ai lavori, e non solo, la presentazione del volume *L'epoca delle passioni tristi*, con il pedagogista Miguel Benasayag.



A fianco,
l'Auditorium
Santa Margherita

Presentato anche il volume *Il sistema e i movimenti Europa 1945-1989* a cura di Pier Paolo Poggio. E ancora, tra le tante pubblicazioni di cui si è discusso in Auditorium, sono da ricordare *L'anima sacerdotale del cristiano. Il ruolo dei laici nella Chiesa attuale* di Don Marco Busca, della Prelatura della Santa Croce e Opus Dei, cui è seguito un dibattito con Mons. Gianni Ambrosio, Vescovo della Diocesi di Piacenza-Bobbio; *La bontà insensata - Il segreto degli uomini giusti* di Gabriele Nissim; *Il Tesoro di Sant'Oreste* di Aurelio Santopadre; *A ciascuno il suo* di Riccardo Ruggeri, tutti illustrati dagli stessi autori.

Nè poteva mancare l'arte, con la presentazione dei libri di Giampiero Podestà con i testi di Carlo Francou e Gérard-Georges Lemaire e *BOT* di Carlo Gazzola, dedicato all'artista piacentino. Saggi, testimonianze e racconti di vita sono stati, infine, al centro de *I Racconti dell'Hospice* di Fausto Fiorentini e Itala Orlando, *Parsifal e l'incantatore* di Nicola Montenz e *Verso il cuore* di Stefania Bettaglio sulla storia della battaglia per la vita di Simone Castellani.

GLI INCONTRI. Decine sono stati gli incontri e le tavole rotonde dedicate a temi specifici, alcuni dei quali a sfondo locale. Come i confini della medicina, nella conferenza *Esempi di eccellenza nella ricerca a Piacenza*, tra gli eventi dei centocinquanta anni del Liceo Colombini.

Oppure, tutti in ambito artistico, la giornata di studi *Gli ottant'anni della Ricci Oddi Una galleria d'arte moderna nell'Italia degli anni Trenta*; la tavola rotonda *I segni della storia nel paesaggio* nell'ambito della XIII Settimana della Cultura sul tema peculiare degli stradoni nobiliari, elementi paesaggistici che ancora si conservano e connotano alcune aree della attuale provincia di Piacenza; o il convegno *Complesso monumentale di Porta Borghetto: storia, memoria e...*

Altre volte i temi trattati hanno avuto una valenza nazionale, come *La Giustizia è una cosa seria*, incontro pubblico con il Procuratore aggiunto della Direzione Distrettuale Antimafia a Reggio Calabria Nicola Gratteri e con Antonio Nicaso, scrittore e studioso tra i massimi esperti di 'Ndrangheta.

Legato alle emergenze dell'attualità anche il convegno *Emergenza Corno d'Africa - La fame, i sequestri, la pirateria*, che ha avuto come protagonista Enzo Nucci, giornalista corrispondente della Rai per l'Africa sub sahariana.

In ambito sociale, da ricordare *Figli contesi*, convegno in me-

moria di Padre Gherardo organizzato dal Centro socio educativo Tandem e da Casa del Fanciullo.

Per gli studenti, e non solo, *Ludwig Feuerbach e la filosofia dell'avvenire*, giornata di studio sulla figura e l'opera del grande filosofo, ha visto la presenza dello studioso Carlo Sini, mentre per illustrare il volume *Il viaggiatore leggero* di Alexander Langer è giunto in Fondazione il critico Goffredo Fofi.

Infine, da ricordare i tanti appuntamenti che l'Auditorium (e Palazzo Rota Pisaroni) hanno ospitato nell'ambito del Festival del Diritto 2011. Tra i tanti intervenuti anche Juri Chechi, che ha affrontato il tema del doping nel convegno *Tutti campioni?*

GLI EVENTI E GLI SPETTACOLI. Tra gli eventi musicali e teatrali del 2011, merita una menzione la speciale anteprima del Piacenza Jazz Festival, che ha portato in auditorium Rossana Casale e il suo Jazz Trio. Un altro grande appuntamento, per i *Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone*, ha visto arrivare in Fondazione i concorrenti finalisti del Premio pianistico "Silvio Bengalli".

L'Auditorium ha ospitato anche la seconda edizione del Concorso strumentale Amilcare Zanella, promosso dal Comune di Monticelli in collaborazione con il Conservatorio Nicolini di Piacenza e con il sostegno della Fondazione.

Dedicati ai melomani gli appuntamenti con l'Orchestra Universitaria di Pavia "Camerata de' Bardi" e con La Bourbon Street Dixie Band nel concerto *Mi va di cantare - Omaggio a Louis Armstrong*, entrambi per gli *Appuntamenti di Gian Domenico*. Musica protagonista anche per *L'anima sogna... Un salotto musicale tra '800 e '900* con la soprano Jolanta Stanelyte e il baritono Pierluigi Dilengite.

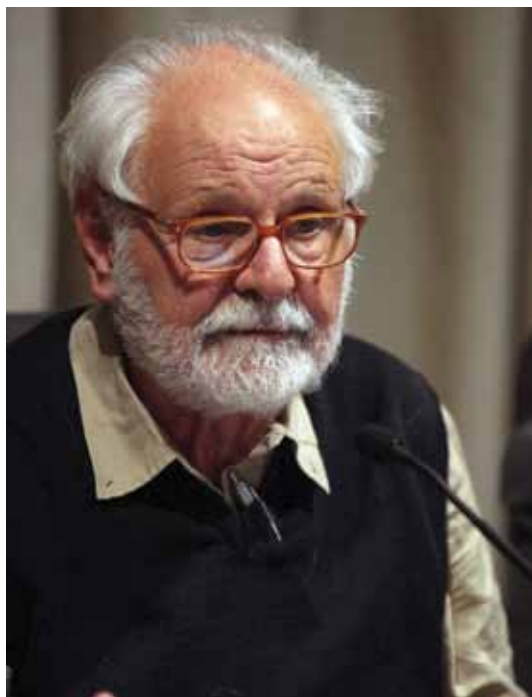
In Auditorium anche la serata *Le rose di Rilke*, un reading di poesie in occasione degli ottantacinque anni dalla morte dell'autore. Un altro omaggio, al genio di Savinio, nel convegno-concerto *Il musicista, lo scrittore, il pittore: le multiformi personalità di Alberto Savinio*. Nè è mancata la serata dedicata al teatro, con la commedia brillante in tre atti *L'usel dal malaguri* portato in scena dalla Filodrammatica Carella.

Gli eventi hanno trovato infine un degno suggello in occasione della *Festa degli Auguri*, con il tradizionale appuntamento natalizio che nel 2011 ha proposto una applaudita esibizione del Gruppo Strumentale Archimia.

Progetti Propri 233.329,18 euro



A fianco,
da sinistra
in senso orario:
Lina Sotis,
Miguel Benasayag,
Goffredo Fofi,
Beppe Severgnini



A fianco,
da sinistra
in senso orario,
Carlo Sini,
Nicola Gratteri,
Antonio Nicastro,
Antonio Melloni,
Nadia Dalpaz,
Renzo Ruggeri





A fianco, da sinistra
in senso orario:
Gabriele Nissim,
Sergio Rizzo e
Gianantonio Stella,
Luca Mercalli,
Enzo Nucci



A fianco,
un incontro
dei "Mercoledì
della Scienza"
e, sotto,
la presentazione
del volume
"Le vie di Piacenza"





A fianco,
la giuria del premio
Bengalli.
Sotto,
un appuntamento
del ciclo
“La musica dell'avvenire
da Liszt al Novecento”



A fianco,
Rossana Casale
in Auditorium
per l'anteprima
del Piacenza Jazz Fest.
Sotto,
una conferenza-concerto
del ciclo
"Giuseppe Verdi
e il Risorgimento"





A fianco,
l'Orchestra Camerata
de' Bardi.
Sotto
il quintetto Archimia
in occasione
della Festa degli Auguri



Sotto,
da sinistra,
il San Dionigi
gremito
per gli
"Appuntamenti
Musicali"
del 2011
e la locandina
di una iniziativa

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO *Auditorium San Dionigi*

Spazio "gemello" dell'Auditorium Santa Margherita di Piacenza, la chiesa di San Dionigi è la prestigiosa cornice riservata alle attività culturali, ai concerti, ai convegni e agli incontri letterari organizzati dalla Fondazione a Vigevano. Nel 2011 gli eventi organizzati sono stati oltre ottanta, di cui la maggior parte dedicata a temi culturali ed artistici.

È il caso degli *Appuntamenti Musicali*, che hanno vissuto la loro prima stagione "sperimentale": ben diciannove appuntamenti, sotto la direzione di Piero Corvi, si sono svolti tra aprile e ottobre registrando un'ampia partecipazione. Nell'ambito di questa serie di eventi in San Dionigi si sono esibiti, tra gli altri, l'Orchestra Classica "In Crescendo", il Duo Forte - Marengo, il Coro "In tempo rebbelli", i giovani talenti dell'Istituto Costa, l'Orchestra Accademia Morigi di Milano, il Trio d'ance dell'Orchestra Città di Magenta, il Tino Balsamello group, Vox Aurea Wind Ensemble, il Trio "Medici" e tanti altri ancora.

Nell'ambito degli *Appuntamenti musicali* da segnalare anche un evento speciale: la messa in scena de *Il Fantasma dell'Opera*, racconto musicale liberamente ispirato a Gaston Leroux e Andrew Lloyd Webber, promosso dall'Associazione Vox Organi con voce narrante e Ensemble dell'Orchestra "In Crescendo".

E con Vox Organi al San Dionigi è stato molto apprezzato anche il progetto "Racconti musicali", in marzo, con la rappre-

sentazione musicale per le scuole *Pierino e il Lupo*. La messa in scena prevedeva l'utilizzo di un attore, un violino ed un quintetto. Hanno aderito al progetto due classi quinte delle Scuole primarie "Marazzani", quattro classi prime delle Scuole secondarie di primo grado "Robecchi - Besozzi" e quattro classi prime delle Scuole secondarie di primo grado "Bussi".

Complessivamente, nel 2011 gli eventi all'Auditorium San Dionigi hanno impiegato risorse per 100.000,00 euro. L'ammontare totale è stato poi ripartito per ambito di intervento, cioè per ciascuno dei settori della Fondazione direttamente interessato dalle iniziative. La partecipazione del pubblico è stata ampia, utilizzando - come nel caso dei già citati *Appuntamenti musicali* - la capienza massima dell'Auditorium, che è di circa centoquaranta posti a sedere.

Inaugurato nel 2009, dopo un intervento di restauro servito sia a renderlo funzionale al ruolo di contenitore di eventi, sia a riportare all'antico splendore le opere d'arte che racchiude, il San Dionigi viene utilizzato dalla Fondazione in virtù di un comodato d'uso sottoscritto con la Diocesi di Vigevano, che ne è proprietaria. I restauri hanno riguardato architetture e patrimonio artistico. In particolare, sono stati ricollocati al loro posto il "Compianto", con il Cristo Morto e le statue lignee opera di un tagliatore del '500, e la Pala del Cerano del '600. Gli interventi sono stati completati con l'installazione di dispositivi di sicurezza, impianti audio, riscaldamento e deumidificazione.

Progetti Propri 31.100,00 euro





A sinistra,
l'Auditorium
San Dionigi
di Vigevano



In alto,
"Peer Gynt" di Ibsen
portato in scena
dagli attori
della Società
Filodrammatica
Piacentina

SOCIETÀ FILODRAMMATICA PIACENTINA
Sostegno attività

Il contributo si riferisce all'attività svolta dalla Società Filodrammatica Piacentina non solo attraverso le produzioni teatrali contenute nella stagione 2011-2012, ma anche per l'attività didattica e di ricerca rivolta soprattutto alla formazione dei giovani delle scuole superiori e degli adulti. Allo scopo, in questi anni si è proposto come centro di ricerca e di laboratorio teatrale permanente la Sala delle Muse, attuale spazio prove della Filo, attrezzandola con i requisiti di un vero luogo teatrale (palcoscenico, camerini, impianto illuminotecnico e audio, ecc.) al fine di poter svolgere con continuità l'intensa attività di produzione di spettacoli e lavoro didattico. I docenti che hanno insegnato o insegnano alla Filo appartengono non solo al gotha del teatro di ricerca odierno ma sono anche insegnati nelle accademie d'arte drammatica più importanti d'Italia come il Piccolo Teatro di Milano o il Teatro Stabile di Torino.

Da alcuni anni a questa parte, dunque, la Filo ha sviluppato progetti didattici più elastici per una formazione tuttavia approfondita e di impronta sostanzialmente professionale, aprendo anche al mondo delle scuole che ha risposto in maniera piena. Oggi i laboratori per ragazzi appartenenti alle scuole medie superiori, nei due corsi triennali di formazione al teatro attivati, sono frequentati da una quarantina di iscritti, mentre la scuola di base serale per giovani e adulti prevede mediamente ogni anno la presenza di oltre una trentina di elementi per un bacino d'utenza che interessa non solo Piacenza ma anche

le province di Lodi, Pavia e Parma. A ciò vanno aggiunti gli incontri a carattere seminariale per l'approfondimento di alcuni temi specifici della pratica teatrale cui partecipano non solo amatori ma anche professionisti in carriera.

Progetti Annuali 22.500,00 euro

LICEO GINNASIO STATALE "B. CAIROLI" DI VIGEVANO
Progetto Vigevano nel tempo

È stata presentata nel novembre 2011 all'Auditorium San Dionigi "Vigevano nel tempo", l'opera pensata e progettata sulla storia di Vigevano attraverso i secoli. Oltre cento filmati aiutano lo spettatore a visitare Vigevano nelle varie epoche: dai Longobardi ai Visconti, agli Sforza. Riprese aeree, simulazioni virtuali e filmati sono suddivisi per epoche storiche.

Il progetto "Vigevano nel tempo", sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano con uno stanziamento pluriennale di competenza del settore *Educazione, Istruzione e Formazione*, è stato realizzato in oltre due anni di lavoro da un'equipe di professionisti, in collaborazione con gli studenti del liceo Cairoli. La presentazione, cui si riferisce questo contributo, è stata condotta dai due autori del progetto: il regista Carlo Stagnoli, direttore della fotografia della sede Rai di Milano, e Adriano Freri, la voce narrante.

Progetti Annuali 12.000,00 euro

ASSOCIAZIONE "LE TERRE TRAVERSE" DI FIORENZUOLA (PC)
Progetto Terra di pianura: storie di pane e di rose

Un programma di diciassette eventi culturali per valorizzare la dimensione materiale e immateriale delle terre che vanno dall'Emilia al Po. Musica, arte, teatro, poesia messi a punto da "Le Terre Traverse" tra cascine, poderi, "Case della memoria" di proprietà dei soci, tutti imprenditori agricoli. Un'associazione nata nel 2009 che coinvolge i sette comuni piacentini Fiorenzuola, Alseno, Besenzone, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro, Villanova e Monticelli d'Ongina, che hanno partecipato al progetto europeo "Terre Traverse - Translands". Tra le iniziative delle Terre Traverse del 2011 anche il racconto di un'esperienza di cooperazione internazionale tra Asiago e Bosnia, tra la Val Redena e Srebrenica, frutto di un progetto ideato da Gianbattista Rigoni Stern (il figlio del noto scrittore Mario Rigoni Stern) e Roberta Biagiarelli, che ha permesso di donare una cinquantina di mucche della Val Rendena agli allevatori bosniaci della comunità di Srebrenica.

Progetti Annuali 8.000,00 euro

INIZIATIVE EDITORIALI

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

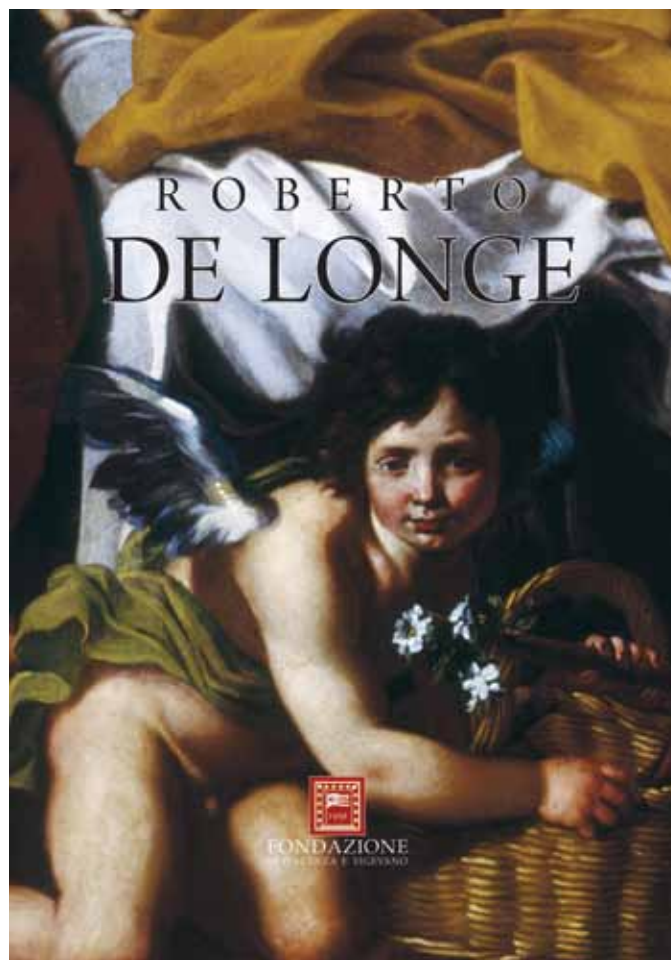
Pubblicazione Roberto De Longe

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha dedicato a Roberto De Longe, a poco più di tre secoli dalla scomparsa, un importante volume d'arte. Si è voluto così rendere omaggio a un artista che le cronache del suo tempo chiamavano "il Fiammingo" - in virtù delle sue origini - ma che potremmo considerare piacentino per la sua stabile presenza e la cospicua dote di opere che ha lasciato in città, da quando nel 1685 (dopo il "Grand Tour" lungo la penisola e un lungo soggiorno cremonese) si stabilì a Piacenza, sino alla morte sopraggiunta ventiquattro anni più tardi.

Qui De Longe raggiunse la maturità artistica: le iniziali ascendenze nordiche della sua formazione vennero temperate dalle profonde suggestioni della pittura italiana del Seicento, con una decisiva influenza dei Fasti dipinti da Sebastiano Ricci e Giovanni Evangelista Draghi nel Palazzo Farnese (senza dimenticare le "battaglie" del Brescianino), artisti della corte ducale. Il volume ripropone la ricostruzione della vicenda artistica del pittore, del suo stile, dei suoi riferimenti e di quanti a lui seppero ispirarsi; e ancora, la lettura delle fonti per dar conto delle vicende che lo hanno condotto dalla natia Bruxelles a diventare un importante protagonista della pittura non solo piacentina, ma dell'area padana a cavallo tra XVII e XVIII secolo.

La pubblicazione porta la firma dello storico dell'arte Ferdinando Arisi, che si è avvalso della collaborazione di un gruppo selezionato di studiosi in grado di comporre - tassello dopo tassello - un'opera corale, impegnativa, fondamentale per conoscere questo artista venuto da lontano, ma la cui opera pittorica ricorre - come in ben pochi altri casi - nelle chiese, nei palazzi e nei musei di Piacenza e della provincia. Alla premessa biografica Giorgio Fiori fa seguire una ricostruzione di ciò che De Longe ha seminato tra i giovani pittori piacentini, eredi della sua attività e depositari della sua arte; seguono due contributi volti a chiarire le presenze fiamminghe a Piacenza con particolare riferimento al "Cavalier Tempesta". Raffaella Colace ha assunto il compito di contestualizzare l'attività del pittore in area lombarda, oltre a ricostruirne la fortuna critica. Laura Riccò Soprani e Anna Còcciolli Mastroviti hanno sapientemente allargato la prospettiva di studio alla committenza religiosa e a quella nobiliare, elementi indispensabili per comprendere il valore assoluto dell'artista. La nota sulla tecnica pittorica, infine, si deve a Davide Parazzi.

Progetti Propri 30.000,00 euro



A fianco,
la copertina
del volume d'arte
che la Fondazione
ha dedicato
a Roberto De Longe

ARTI VISIVE E ATTIVITÀ MUSEALI

COMUNE DI PIACENZA

Mostra I Corali Benedettini di San Sisto a Piacenza

La mostra, inaugurata nel novembre 2011 e allestita fino al marzo successivo a Palazzo Farnese, ha riportato a Piacenza un gruppo di otto splendidi corali miniati di San Sisto, esulati nel 1810 e fino al 2008 conservati presso la Hispanic Society di New York. Un eccezionale ritorno che si deve alla disponibilità del collezionista privato che ne ha acquistato l'intero gruppo, preservandolo dal rischio di ulteriori dispersioni.

L'esposizione dei manoscritti sottolinea il periodo di grande fioritura del monastero di San Sisto, in cui i benedettini si insediaron nel 1425. In un tempo relativamente breve, essi providero alla ricostruzione della chiesa su progetto dell'architetto piacentino Alessio Tramello, alla realizzazione del coro ligneo e alla commissione della Madonna Sistina di Raffaello.

La collocazione della mostra a Palazzo Farnese è dovuta alla

A fianco,
la Piazza Ducale
di Vigevano



vicinanza a San Sisto e alla figura di Margherita d'Austria, duchessa di Piacenza, ispiratrice della costruzione del Palazzo e generosa mecenate del monastero e della chiesa in cui volle essere sepolta. I preziosi corali pergamenacei, riccamente miniati, sono parti di una serie di quattordici antifonari in dotazione al monastero. Attorno agli otto codici si è voluto ricostruire anche il clima culturale del monastero e della città. Supporti multimediali hanno consentito ai visitatori di sfogliare virtualmente pagine dei manoscritti con le miniature più importanti e artisticamente più pregevoli. Il legame tra i manoscritti e il luogo originario della loro fruizione è stato sottolineato anche attraverso la proposta di visite guidate al complesso di San Sisto.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTÀ IDEALE" DI VIGEVANO
*Mostra Le rotelle sforzesche ed i medaglioni affrescati
della Piazza Ducale di Vigevano*

Si è svolta nella primavera 2011, nella strada sotterranea del castello Sforzesco di Vigevano, la mostra dedicata alle rotelle sforzesche e ai medaglioni affrescati della piazza Ducale, corredata da un'attenta ricostruzione storica e a grandezza naturale di soldati mercenari, al soldo degli Sforza nel periodo del Ducato di Milano.

Organizzata dalle associazioni culturali "La città ideale" e

"Gli uomini della condotta", col patrocinio di Comune, Provincia e Regione, è frutto di un lungo lavoro di studio e riproduzione storico-filologico riferito ad un gruppo di soldati sforzeschi e ai loro scudi: le rotelle.

L'esposizione era affiancata da alcune riproduzioni, realizzate su vetro, dei medaglioni affrescati che si trovano tra le colonne di Piazza Ducale, da pezzi originali del Quattrocento e da un'esposizione di soldatini realizzati a mano che illustrano il periodo preso in esame.

Un allestimento valorizzato grazie ai suggestivi effetti multimediali curati del fotografo, nonché regista dell'esposizione, José Lattari. Gli scudi di legno, dipinti a mano, rappresentavano dei motti, usati ancora oggi, che in parte sono stati ripresi anche per affrescare i medaglioni sui capitelli che chiudono il porticato della piazza Ducale.

L'aspetto visivo principale della manifestazione era costituito dalla camminata di una milizia mercenaria, composta da manichini e armamenti in scala 1:1, che evocavano la tattica di combattimento in uso nel Ducato di Milano al tempo degli Sforza (1450-1500). Lo scopo della mostra era divulgare, a livello filologico-storico-didattico, l'armamento difensivo delle fanterie sforzesche nella seconda metà del Quattrocento, correlato alle imprese viscontee - sforzesche, così come appaiono nei medaglioni di Piazza Ducale.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



Educazione, Istruzione e Formazione

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

ISTRUZIONE SUPERIORE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA

752.907,02

DOTTORATI DI RICERCA

Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Dottorato di ricerca Agrisystem	413.750,00
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - DDint, Mumat, Scuola di Dottorato	110.000,00

BORSE DI STUDIO

Associazione Polipiaccenza - Adesione all'Associazione	200.000,00
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Borse di studio	29.157,02

ADEGUAMENTO STRUTTURE, ARREDI ED ATTREZZATURE

310.571,36

ADEGUAMENTO STRUTTURE

180.000,00

Scuola d'Infanzia Monumento ai Caduti di Bettola - Creazione di un micronido	90.000,00
Associazione Carlo Rasperini - Adeguamento immobile Casa Scout Spettine	60.000,00
Comune di Agazzano - Eliminazione barriere architettoniche scuola media	15.000,00
Comune di Travo - Acquisto impianto di condizionamento asilo	15.000,00

ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

130.571,36

Direzione didattica II circolo di Vigevano - Progetto Informatica in classe	25.000,00
Istituto Comprensivo di Cadeo - Dotazioni strumentali	20.000,00
Liceo M. Gioia di Piacenza - Dotazioni strumentali	15.000,00
Istituto Caramuel Vigevano - Laboratorio informatico	15.000,00
Comune di Piacenza - Acquisto attrezzature aula didattica Musei Civici di Palazzo Farnese	13.571,36
Istituto Marconi di Piacenza - Acquisto braccio robotico	12.000,00
Liceo L. Respighi di Piacenza - Dotazioni strumentali (progetto Patto per la scuola 2.0)	10.000,00
Polo scolastico Val Tidone - Dotazioni strumentali	10.000,00
Istituto Mattei di Fiorenzuola - Dotazioni strumentali	5.000,00
Istituto Raineri Marcora di Piacenza - Acquisto computer	5.000,00

INIZIATIVE FORMATIVE

266.840,00

Teatro Gioco Vita - In-formazione teatrale	65.000,00
Comune di Bobbio - Laboratorio "Fare Cinema"	50.000,00
Piacenza Jazz Festival 2011 - Attività didattiche	40.000,00
Federazione Le Stelle - Iniziative di doposcuola	40.000,00
Liceo M. Gioia di Piacenza - Progetto Tutta un'altra musica	35.840,00
Direzione didattica III circolo di Vigevano - Progetto La Musica un'esperienza globale	20.000,00
Amministrazione provinciale di Piacenza - Iniziative formative per orientamento dei giovani	8.000,00
Famiglia Piasintaina - Corsi di dialetto, scrittura e lettura	8.000,00

PROGETTI SPECIFICI E PROGRAMMI DI STUDIO	149.000,00
Liceo Cairoli di Vigevano - Progetto Vigevano nel tempo	30.000,00
Comune di Castel San Giovanni - Servizi di assistenza base per studenti	30.000,00
Federazione Firma - Corsi musicali	20.000,00
Consorzio Piacenza Alimentare - Concorso Io amo i prodotti piacentini	15.000,00
Coop. Teatro Incontro Vigevano - Corsi di teatro per i ragazzi	12.000,00
Coni Piacenza - Iniziative di promozione dell'attività motoria nelle scuole	10.000,00
Parrocchia Santa Brigida - Attività per ragazzi	10.000,00
Associazione Ragazzi al Museo - Progetto I misteri di Whippet	10.000,00
Comunità di San Patrignano - Iniziative di sensibilizzazione sulle tossicodipendenze	6.000,00
Associazione Arti e mestieri - Attività didattica Il mestiere d'archeologo	6.000,00
BIBLIOTECHE - ARCHIVI - MUSEI	5.000,00
Biblioteca dei ragazzi Giana Anguissola - Sostegno attività	5.000,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	1.484.318,38
ALTRI INTERVENTI	264.605,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.748.923,38

Anche nel 2011
Agrisystem
ha vissuto
il suo Ph-D Day
in Fondazione



ISTRUZIONE SUPERIORE UNIVERSITARIA E POSTUNIVERSITARIA

DOTTORATI DI RICERCA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA
Scuola di Dottorato per il sistema agroalimentare Agrisystem

Prosegue l'impegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano a fianco di *Agrisystem*, la Scuola di Dottorato avviata nel 2006 nella sede piacentina dell'Università Cattolica che coinvolge le tre facoltà di Agraria, Economia e Giurisprudenza con l'obiettivo di assicurare formazione e competenze interdisciplinari e internazionali nel sistema agroalimentare.

Principali filoni di ricerca sono: qualità e sicurezza degli alimenti; biotecnologie molecolari; tecnologie degli alimenti; chimica agraria ed ambientale; produzioni animali sostenibili; produzioni vegetali sostenibili; economia e management; disciplina del sistema agro-alimentare, tutela della sicurezza ed efficienza del mercato, sistema della responsabilità e delle sanzioni. Il dottorato di ricerca rappresenta il più alto livello della formazione universitaria previsto nell'ordinamento italiano: vi accedono i laureati, che hanno conseguito la laurea magistrale.

Agrisystem è un percorso di studi triennale molto articolato tra esperienze didattiche di alto livello, lavoro di ricerca scientifica, stage all'estero di almeno sei mesi (estendibile sino a diciotto), seminari e convegni messi a punto appositamente per completare la formazione.

Coordinata dal professor Romeo Astorri, preside della facoltà di Giurisprudenza, va intesa non solo come terzo livello di formazione universitaria postgraduale, ma anche come luogo di elaborazione di conoscenze, di scambio di informazione e di promozione di idee innovative. Fin dall'inizio della sua storia questa scuola di dottorato ha visto proprio nella interdisciplinarietà uno dei suoi maggiori punti di forza, che insieme alla vocazione internazionale del percorso di studi - che prevede anche un'esperienza di studio e ricerca all'estero - ha reso competitivi i dottori di ricerca nei confronti delle esigenze del mercato del lavoro. Non a caso gli sviluppi occupazionali sono ottimi: la quasi totalità dei neoesperti trova lavoro entro sei mesi dal conseguimento del titolo.

Come è ormai tradizione nel febbraio 2011 l'Auditorium della Fondazione ha ospitato il *Ph-D day*, la tradizionale cerimonia di conferimento dei diplomi, che ha visto diciassette protagonisti: nove ragazzi e otto ragazze.

Progetti Pluriennali 413.750,00 euro
 (anni 2006-2014 euro 3.658.600,00 totale)

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA
Doppia Laurea D-Dint, Master Mumat, Scuola di dottorato

Altri stanziamenti della Fondazione riguardano alcuni importanti progetti formativi promossi dall'Università Cattolica a Piacenza: il programma di Doppia laurea - laurea triennale e magistrale in Management internazionale; il Mumat - Master in Marketing territoriale; la Scuola di dottorato di politica economica.

Il progetto Doppio Diploma in Management, conosciuto anche come *Double Degree*, è stato avviato dalla Facoltà di Economia di Piacenza nell'anno 2002 e prevede che, in base ad accordi bilaterali con istituzioni estere, gli studenti iscritti alla Laurea in Economia aziendale, percorso Management Internazionale, possano effettuare due anni di studio presso la propria Università di provenienza e due anni di studio presso l'istituzione partner cui sono stati assegnati. Così facendo possono conseguire tre titoli di studio: laurea triennale italiana in economia aziendale; titolo equivalente nel paese di destinazione; master universitario italiano di primo livello in Management Internazionale. Gli studenti hanno così la possibilità di trascorrere i primi due anni di studio a Piacenza ed i successivi due presso una delle prestigiose università partner del programma in Europa (Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda), negli Stati Uniti o in Messico.

Il Master *Mumat* è costruito come un'esperienza formativa multidisciplinare e professionalizzante, basata su materie economiche, quantitative, giuridiche e sociologiche e una specializzazione specifica per "ambiti di politiche pubbliche". L'obiettivo è formare figure professionali orientate in modo specifico all'attrazione di investimenti e turismo. Lo studente si occupa di progettare, monitorare, valutare politiche di sviluppo locale. Ha quindi la necessità di apprendere strumenti di base per la costruzione di politiche di sviluppo locale, strumenti specialistici per approfondire filoni di politiche, metodi per la valutazione delle politiche per i seguenti ambiti di intervento: pianificazione strategica e project design territoriale; attrazione di investimenti; sviluppo turistico territoriale e valorizzazione culturale del territorio. Un altro progetto che ha il contributo della Fondazione è la Scuola di dottorato di politica economica, che vuole rappresentare una occasione per la definizione di programmi di ricerca interdisciplinari, in particolare, nell'ambito delle discipline statistiche, economiche e di metodi quantitativi.

Si contraddistingue per due percorsi di ricerca: Modelli Quantitativi per la Politica Economica (QMPA) e Pianificazione e politiche urbane (UPUP).

Progetti Annuali ricorrenti 110.000,00 euro
 (euro 100.400,00 Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica)

“Welcome Day”
per gli studenti
stranieri
al Politecnico
di Piacenza



BORSE DI STUDIO

ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA

Adesione all'Associazione

Prosegue il sostegno della Fondazione a PoliPiacenza, l'associazione sorta nel 2009 per rinsaldare il legame fra la città e la sede piacentina del Politecnico di Milano.

Obiettivo dell'associazione è promuovere e contemporaneamente consolidare le attività di ricerca, con particolare riferimento all'ambito scientifico-tecnologico, dell'area piacentina, nonché di armonizzare ed integrare le attività di formazione con quelle realizzate da altri soggetti in ambito locale. L'associazione Polipiaccenza nasce sia per sviluppare le potenzialità di un polo universitario già eccellente e per costituirne un significativo volano di sviluppo, così come avviene, parallelamente, per l'Epis nei confronti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. All'Associazione Polipiaccenza partecipano, oltre al Politecnico di Milano e alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Banca di Piacenza, la Camera di Commercio, Confindustria Piacenza, il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza, la Regione Emilia-Romagna. A Piacenza gli studenti possono affrontare un percorso di studio completo, in un ambiente internazionale: sono infatti attivi corsi di laurea e di laurea magistrale, erogati anche totalmente in lingua inglese, nell'ambito dell'architettura

sostenibile e dell'ingegneria industriale (area meccanica e area energetica). Il Politecnico trova collocazione nell'ex Caserma della Neve e nel complesso dell'Urban Center: due campus per una superficie complessiva di quasi settemila metri quadrati. A Piacenza, inoltre, hanno sede due importanti laboratori di ricerca che supportano l'attività didattica e la qualificazione degli studi in ingegneria presso la sede di Piacenza del Politecnico di Milano: il Laboratorio Energia e Ambiente (LEAP) ed il Laboratorio Macchine Utensili e Sistemi di Produzione (MUSP). Inoltre, per la didattica sono operativi il Laboratorio di Fisica Tecnica e il Laboratorio Didattico di Meccanica.

Per quanto riguarda l'attività didattica di architettura, a Piacenza sono presenti alcuni laboratori decentrati del Dipartimento di Architettura e Pianificazione.

Progetti Annuali ricorrenti 200.000,00 euro
(euro 200.000,00 Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica)

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA

Assegno di ricerca per analisi mercato del lavoro

Il contributo si riferisce ad un assegno di ricerca per Economia degli intermediari finanziari ed al finanziamento per un posto di ricercatore per la facoltà di Economia sull'analisi del mercato del lavoro (in particolare la sua mobilità a livello nazionale e locale).

Progetti Annuali ricorrenti 29.157,02 euro



A fianco,
la sede
del Politecnico
nell'ex Caserma
della Neve
di Piacenza

Sotto,
la Casa Scout
di Spettine,
di proprietà
della Fondazione

ADEGUAMENTO STRUTTURE, ATTREZZATURE E ARREDI

ADEGUAMENTO STRUTTURE

SCUOLA D'INFANZIA "MONUMENTO AI CADUTI" DI BETTOLA (PC)
Creazione servizio micronido

È stata inaugurata nell'ottobre 2011 la scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti" di Bettola. L'asilo nido, che nei primi giorni di novembre ha aperto alla frequenza di bambini dai dodici ai trentasei mesi, è stato realizzato ristrutturando due locali della già esistente scuola materna paritaria gestita dalle suore Maestre Pie dell'Addolorata. L'intervento ha avuto il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Il micronido risponde alle esigenze delle famiglie di Bettola e dei comprensori dell'alta Valnure ed è gestito in convenzione con l'Amministrazione comunale. Ha le sue insegnanti che possono trovare collaborazione nelle maestre della scuola dell'infanzia e nelle religiose, da più di cento anni presenti a Bettola. I lavori per sistemare i locali della scuola erano iniziati nel gennaio 2011.

Progetti Annuali 90.000,00 euro

ASSOCIAZIONE "CARLO RASPERINI" ONLUS DI BETTOLA
Interventi Casa scout Spettine

La casa scout di Spettine è di proprietà della Fondazione di Piacenza e Vigevano, che l'ha assegnata con contratto di comodato d'uso all'Associazione Rasperini. Il contributo si riferisce ad una serie di lavori che si erano resi necessari per poter continuare ad utilizzare al meglio la struttura. I lavori hanno riguar-

dato il completo rifacimento degli impianti, la sostituzione dei serramenti e la coibentazione del piano terra, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il rifacimento dei servizi igienici e la realizzazione di un bagno per disabili. La vecchia caldaia a gasolio è stata sostituita con una moderna caldaia a pellet; inoltre, sono stati installati pannelli solari sul tetto.

Progetti Pluriennali 60.000,00 euro
(anni 2011-2012 euro 60.000,00 all'anno per due anni)

COMUNE DI AGAZZANO (PC)
Interventi di adeguamento nella scuola media

Il progetto è funzionale all'eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola media di Agazzano, con l'installazione di montascale a piattaforma. La nuova attrezzatura consentirà così l'accesso al piano interrato del plesso anche agli alunni diversamente abili.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

COMUNE DI TRAVO (PC)
Interventi di adeguamento nella scuola d'infanzia

Il contributo si è reso necessario per realizzare l'impianto di raffreddamento per l'asilo d'infanzia "I ciottoli della Trebbia... Bambini d'acqua dolce". La struttura, che da settembre a giugno accoglie tre sezioni di bambini (lattanti, dai dodici ai ventiquattro mesi e dai ventiquattro ai trentasei mesi) per un massimo di ventotto iscrizioni, è un punto di riferimento per l'intera Valtrebbia e soprattutto per i comuni montani.

Progetti Annuali 15.000,00 euro



ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO DI VIGEVANO

Progetto Informatica in classe

“Informatica in classe” per una didattica quotidiana con le nuove tecnologie. È il progetto che si rivolge agli alunni e alle famiglie del II Circolo Didattico, costituito dai plessi Regina Margherita, G. Vidari e G.B. Ricci, per un’utenza complessiva di circa mille studenti. Lo scopo è mettere le tre scuole in rete dotandole di un server che utilizzi programmi “open source” permettendo la fruizione rapida e sicura delle nuove tecnologie direttamente nelle singole classi, senza dover necessariamente spostare i ragazzi nei laboratori informatici. In questo modo i media sono diventati strumenti quotidiani ed abituali sia per i docenti che per gli studenti. Con lo stanziamento sono stati acquistati una quarantina di computer, uno per ogni classe, tre server e sei lavagne multimediali. Durante le ore di lezione insegnanti e alunni possono avvalersi della rete per trovare informazioni utili: documenti storici, cartine geografiche e immagini.

Progetti Pluriennali 25.000,00 euro

(anni 2010-2011 euro 25.000,00 all'anno per due anni)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADEO (Pc)

Dotazioni strumentali

L'Istituto comprensivo di Cadeo, istituito nel 1999 per volontà dell'Amministrazione provinciale di Piacenza e dei comuni di Pontenure e Roveleto di Cadeo, comprende tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei due comuni. L'organizzazione in Istituto Comprensivo, risultato dalla fusione fra due scuole secondarie di primo grado, due scuole primarie e tre scuole dell'infanzia permette un'ottimizzazione delle risorse e dei laboratori.

Due i progetti finanziati. Il primo è un programma di innovazione tecnologica denominato “Dalle classi 2.0 alla scuola 2.0”: interessa la scuola secondaria di primo grado di Pontenure e la primaria di Roveleto. I contributi richiesti copriranno l'acquisto di cinque Lavagne multimediali, otto netbook e sei iPad. Un altro contributo è funzionale all'attività del Centro e in particolare a soddisfare il bisogno di ausili informatici a sostegno dell'apprendimento degli alunni disabili, attivare attività di formazione e mantenere aggiornato il materiale dimostrativo, migliorare la postazione attrezzata per la consulenza ai docenti, ai genitori e agli operatori.

Progetti Annuali 20.000,00 euro



ISTITUTO “J. CARAMUEL” DI VIGEVANO

Nuove dotazioni informatiche

Nuove dotazioni informatiche all'Istituto “J. Caramuel” di Vigevano. L'intervento si è reso necessario per rispondere alle attività formative che l'Istituto propone nel proprio Laboratorio di Informatica. In particolare, il rinnovo era finalizzato all'acquisto del software Plone per la costruzione di siti web, portali e intranet. L'Istituto Caramuel ospita tre corsi per Perito Industriale, secondo il vecchio ordinamento: indirizzo per l'Elettronica e le Telecomunicazioni; indirizzo per la Meccanica; indirizzo per l'Informatica (ABACUS). Inoltre, ospita un corso di Liceo a indirizzo Scientifico - Tecnologico. Dal settembre 2010 ha attivato il nuovo ordinamento per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazione di Elettronica; Meccanica, Meccatronica ed Energia, con articolazione di Meccanica e Meccatronica; Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione di Informatica; e per il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate. Dal 2011 è stato inoltre attivato per il nuovo ordinamento dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione Biotecnologie sanitarie.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

Numerosi
gli interventi
a favore di istituti
di Piacenza e Vigevano
per migliorare
le dotazioni
e le attrezzature
tecnologiche

LICEO GINNASIO STATALE "M. GIOIA" DI PIACENZA
Progetto "Scuola in digitale"

Il contributo è finalizzato all'acquisto di lavagne interattive multimediali per le future classi prime ed all'adeguamento della cablatura della scuola. È la prosecuzione del progetto che prevede l'adeguamento tecnologico del sistema informatizzato di gestione dell'attività organizzativa e didattica, che porterà alla sostituzione di tutti i registri di classe e alla dotazione per ogni studente di un personal computer. Con tale dotazione il Liceo Gioia compirà un passo decisivo del percorso di innovazione tecnologica al servizio della didattica e della funzionalità organizzativa avviato da tempo. Il Liceo piacentino intende proporsi come scuola che sappia coniugare al meglio la solidità della tradizione con le esigenze della realtà contemporanea e globale. Un progetto che dovrebbe prendere forma con la dotazione personale dei personal computer a tutti gli studenti (milleseicento circa), con l'utilizzo delle lavagne interattive per tutte le classi, con l'opportunità di studio in lingua straniera (inglese) di due discipline per tutti gli studenti (iniziativa già in atto da diversi anni), con la presenza di due sezioni ad opzione internazionale nonché con stage lavorativi.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

COMUNE DI PIACENZA MUSEI PALAZZO FARNESE
Interventi per l'aula didattica

La Fondazione nel 2004 ha consentito la realizzazione di una Sala didattica attrezzata in un grande spazio del primo piano della cittadella di Palazzo Farnese che ospita i Musei Civici. Tale spazio viene utilizzato nell'attività di divulgazione a favore delle scuole del territorio. Un'attività in costante crescita, tanto che si è reso necessario attrezzare lo spazio retrostante l'aula didattica per poter aumentare la ricettività e soddisfare la crescente richiesta da parte degli istituti piacentini. Il contributo si riferisce all'acquisto dei necessari arredi (sedie, tavoli, cattedra) e all'adeguamento degli spazi con porte divisorie, così da far fronte alle numerose attività didattiche che si svolgono anche in contemporanea.

Progetti Annuali 13.571,36 euro

ISTITUTO INDUSTRIALE "G. MARCONI" DI PIACENZA
Dotazione tecnologica

Il contributo è finalizzato ad integrare la dotazione tecnologica dell'Istituto e, in particolare, all'acquisto di due licenze di Kuka Sim Pro, software per la simulazione della funzionalità di centri industriali di lavoro con braccio robotico, e del braccio roboti-

co Kuka KR 5 SIXX R650. Gli studenti, preparati a gestire il sistema robotico complesso, saranno così in grado di inserirsi nelle tecnologie presenti nelle aziende dotate di sistemi robotici uguali e analoghi, oppure a portare idee innovative in realtà vincolate a sistemi di lavoro più tradizionali. Step successivo è la creazione di una rete di scuole ed enti che, con la dotazione di una licenza Kuka Sim.Pro ciascuna, potranno collegarsi via web alla sede di Piacenza, trasferire il loro file di progettazione dell'azionamento del robot e avviarne la movimentazione attraverso webcam testandone la corretta funzionalità.

Progetti Annuali 12.000,00 euro

POLO SCOLASTICO DELLA VALTIDONE "VOLTA - CASALI" (PC)
Progetto Buongiorno futuro

Il progetto del Polo scolastico che comprende gli Istituti Volta e Casali di Castelsangiovanni ha due obiettivi: diffondere, a partire dai Consigli di classe, consapevolezza della necessità di revisione delle metodologie di insegnamento nonché le conoscenze tecnologiche necessarie e sperimentare, in classi "pioniere", l'impatto di tali nuove metodologie sui livelli di apprendimento degli studenti. Il progetto scaturisce dall'interesse di molti docenti per l'uso delle tecnologie multimediali e dalla diffusa consapevolezza della necessità di adottare metodologie più coinvolgenti ed interattive di quelle tradizionali per potenziare i livelli di apprendimento degli studenti. I docenti hanno svolto attività di formazione sull'uso delle Lavagne Lim. Il Polo è inoltre capofila di una rete di scuole sensibili al tema, per conto delle quali ha elaborato l'attività di formazione "Il docente interattivo multimediale".

Progetti Annuali 10.000,00 euro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. RESPIGHI" DI PIACENZA
Progetto Patto per la scuola@ 2.0

Una scuola più vicina alla società e al passo coi tempi, che richiedono innovazione, mentalità aperta e capacità tecnologiche. L'obiettivo è sviluppare progetti didattici innovativi per lo sviluppo tecnologico dell'insegnamento. Il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ha assegnato al Respighi di Piacenza, attraverso l'Ufficio Regionale, i finanziamenti per il "Patto per la Scuola@ 2.0" rientrante nel Piano nazionale Scuola Digitale. Il Respighi è una delle quindici scuole italiane - l'unica in Emilia Romagna - selezionate dal Miur per l'elaborazione e la sperimentazione dei nuovi indirizzi.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



INIZIATIVE FORMATIVE

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA DI PIACENZA
"Informazione teatrale"

Il progetto è interamente finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e si propone come un articolato programma di incontri, laboratori, progetti formativi, conferenze. Per l'attività 2011-2012 sono stati attivati una trentina di percorsi, con una previsione di oltre centotrenta incontri per tutte le fasce di pubblico. Un progetto con un valenza non solo culturale, ma anche educativa, con particolare attenzione ai giovani, all'area del disagio, alla scuola e alla famiglia. Per esempio il progetto "Giorgio Strehler: per un teatro umano" è il tema del percorso gratuito di formazione "Gli elementi del teatro", alla sua quarta edizione. E poi "Briciole - Laboratori di cucina", ovvero giochi di cucina in teatro rivolti ai bambini da cinque a dieci anni. Due i percorsi: "Dolcezze nel ghetto - La cucina dei ricordi" con le ricette ebraiche ritrovate e "Trenta Quaranta - All'incirca le briciole di Pollicino", il racconto di un classico delle fiabe rivisto tra gli oggetti della cucina. Tra le attività molteplici di Informazione teatrale anche il ciclo "Del tradurre. L'approccio teatrale al testo", incontri sulla riscrittura drammaturgica, rivolto a chi vuole conoscere meglio la scrittura per la scena: insegnanti, studenti delle superiori, semplici spettatori e amanti del teatro.

Progetti Annuali ricorrenti 65.000,00 euro
 (euro 65.000,00 Settore Arte, Attività e Beni Culturali)

ASSOCIAZIONE MARCO BELLOCCHIO DI BOBBIO
Fare cinema

Nel 1995 Marco Bellocchio decise di dare vita al progetto di formazione "Farecinema - incontro con gli autori", un laboratorio per insegnare il mestiere della regia cinematografica ai giovani. Partì così, in sordina, a Bobbio, uno dei progetti di formazione più interessanti e originali mai realizzati in Italia.

Da allora, per due settimane all'anno, Bellocchio si ritira a Bobbio e in full immersion scrive e realizza un cortometraggio, facendosi affiancare dai ragazzi, i corsisti che hanno l'opportunità di percorrere tutte le fasi creative di una produzione cinematografica (l'ideazione, la sceneggiatura, la regia, la scenografia, la fotografia, la recitazione, le riprese, il suono e il montaggio). Ogni anno inviano la loro richiesta d'iscrizione al corso centinaia di ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane.

Il regista piacentino e le oggi centinaia di ragazzi che si sono formati con *Fare Cinema* sperimentano, in un clima di totale libertà creativa (e producono risultati eccezionali, tanto che *Sorelle Mai*, il film nato dalle edizioni dei laboratori estivi a Bobbio, è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia del 2010). Per l'edizione 2011 del festival, si è voluto attivare accanto al corso di regia, il corso "classico" del progetto un Seminario residenziale di critica cinematografica per quaranta partecipanti, costruito in partnership con la rivista di cinema "Duellanti". Coordinato da Gianni Canova e tenuto da un pool di critici nazionali, è stato attivato per la prima volta nell'estate 2010 con

In-Formazione Teatrale
 si rivolge
 anche ai più piccoli



Marco Bellocchio
a Bobbio
con Kim Rossi Stuart

grande successo. Affiancate dalla visione dei film, le esercitazioni riguardano forme della recensione, attacco e chiusura di un pezzo, lavoro sul ritmo della scrittura, intervista e analisi del film.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE LE STELLE DI PIACENZA
Attività integrative per studenti

L'Associazione Le Stelle è una Federazione di Enti: il Centro Educativo "Tandem", espressione della Casa del Fanciullo; il doposcuola "Zona Franca", espressione della Fondazione San Benedetto; l'aula studio "San Vincenzo", espressione del Liceo San Vincenzo; il doposcuola "S.O.S.", espressione dell'Associazione "Città Bambino"; il doposcuola "Circolino"; l'aula studio "Respighi", espressione della collaborazione tra il Liceo Respighi e l'associazione professionale degli insegnanti "UCI-IM"; i doposcuola delle Parrocchie "Sakra Famiglia", "N.S. di Lourdes e di "CastelSanGiovanni". A questi Centri si aggiungono i "Volontari nelle scuole", insegnanti in pensione che sostengono i ragazzi stranieri in difficoltà. Tutte queste agenzie educative hanno deciso di coordinarsi e di collaborare, al fine di ottimizzare le risorse ed i servizi offerti. Condividendo l'orizzonte di senso dell'impegno educativo, nonché la "lettura" del bisogno e dell'ambito di intervento, le "Stelle" hanno deciso di mettersi in rete per ottimizzare le risorse e per rendere più vasta, complementare e organica l'offerta formativa, che

ogni Ente organizza e gestisce in modo autonomo ma integrato, affinché ogni ragazzo possa sentirsi accolto in ogni Centro educativo secondo la propria identità e i propri bisogni.

Da qui il progetto, che propone attività di formazione, educative, scolastiche gestione presso nove aule studio, extrascolastiche e prescolari, prevalentemente a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza e in contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio. I singoli Centri educativi hanno una lunga storia alle loro spalle. "Le Stelle" operano sul territorio cittadino e si può dare aiuto a circa trecentocinquanta ragazzi.

Progetti Annuali ricorrenti 40.000,00 euro

LICEO GINNASIO STATALE "M. GIOIA" DI PIACENZA
Progetto Tutta un'altra musica

La musica come strumento di conoscenza di sé, formazione, relazione a vantaggio dei suoi studenti diversamente abili.

Il progetto, al secondo anno, prosegue con il master riservato a coloro che hanno iniziato il percorso di specializzazione triennale proposto a Milano dal centro Esagramma. L'attività di musicoterapia orchestrale si rivolge a sei studenti del liceo, mentre - oltre ad assicurare la massima funzionalità della sala musica - viene ampliata l'offerta formativa anche a studenti esterni al liceo. Il progetto "Tutta un'altra musica" va ad affiancarsi alle tante iniziative che l'istituto piacentino ha realizzato in questi anni in ambito musicale: nella sede di viale Risorgimento è stato realizzato un laboratorio musicale e - tra le tante attività - è attiva una convenzione con il Conservatorio "Nicolini" di Piacenza che interessa ben settanta iscritti del Liceo; una decina, poi, sono le band spontanee create dagli studenti. Da tutto questo erano di fatto esclusi i ragazzi con forti difficoltà motorie o relazionali: a loro e alle loro famiglie la scuola non era in grado di offrire attività strutturate di educazione musicale che possano configurarsi anche come percorsi terapeutici, in grado ad esempio di sollecitare la manualità, promuovere la socializzazione o semplicemente offrire un'opportunità di relax simile a quella che numerosi giovani prediligono. Una lacuna che ora viene colmata da questo progetto.

Tra gli obiettivi, a lungo termine, vi sono l'attivazione nell'arco di tre-quattro anni dei percorsi di musicoterapia orchestrale senza il supporto degli esperti di Esagramma ma sotto la guida delle persone che abbiano ultimato il Master; la costituzione di una piccola orchestra formata da studenti disabili e studenti normodotati e la continuazione della sperimentazione di percorsi di educazione musicale all'interno del Liceo.

Progetti Annuali 35.840,00 euro

DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO DI VIGEVANO
Progetto La musica: un'esperienza globale

È un percorso formativo destinato alle nove scuole primarie dei tre circoli didattici. Consente agli alunni di partecipare a lezioni di musica, settimanali, articolato lungo quasi tutto l'anno scolastico. Il progetto vede il coinvolgimento di centoquattordici classi, per un totale di oltre duemilacinquecento alunni. Il Terzo Circolo da anni collabora con l'Istituto "Costa" per potenziare l'apprendimento della musica; in particolare, per gli ultimi anni della scuola primaria si sono avviati percorsi per imparare a suonare il flauto e la diatonica. L'obiettivo delle attività proposte, gestite da musicisti esterni, che saranno affiancati dall'insegnante di classe, è l'acquisizione sia di competenze musicali di base, sia la pratica strumentale e corale.

Progetti Pluriennali 20.000,00 euro
(anni 2010-2012 euro 45.000,00 totali)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Iniziative di orientamento post-diploma

Il progetto si è rivolto a circa milleottocento studenti delle ultime classi di scuola media superiore, che hanno visitato il quarto Salone informativo di orientamento universitario presso l'Istituto Colombini di Piacenza. Il salone, promosso dalla Provincia e dalle Scuole superiori piacentine con il sostegno finanziario della Fondazione, aiuta i ragazzi a scegliere i percorsi universitari più appropriati, offrendo una panoramica della possibilità che offrono Piacenza e i territori vicini.

Progetti Annuali 8.000,00 euro

"FAMIGLIA PIASINTEINA" DI PIACENZA
Sostegno attività di divulgazione del dialetto

La Famiglia Piasinteina si è fatta promotrice di un corso base sulla conoscenza del dialetto e di un corso di specializzazione sulla sua lettura e scrittura. *Al Piasintein pri Piasintein*, questo il titolo dell'iniziativa, è stato attivato in sinergia con la scuola Dante e Carducci ed è stato seguito da circa cinquanta studenti di tutte le età. Il corso ha guidato i partecipanti verso una conoscenza approfondita del vernacolo, dalla conoscenza della fonetica, della morfologia e della sintassi fino all'arte della recitazione e alla dizione. Il successivo livello, più avanzato, era volto a migliorare la grafia, la lettura, la dizione e l'interpretazione del dialetto, svolgendo anche un approfondimento sulla mimica.

Progetti Annuali 8.000,00 euro

PROGETTI SPECIFICI E PROGRAMMI DI STUDIO

LICEO GINNASIO STATALE "B. CAIROLI" DI VIGEVANO
Progetto Vigevano nel tempo

Si conclude il progetto "Vigevano nel tempo", l'opera sulla storia di Vigevano attraverso i secoli realizzata in oltre due anni di lavoro da un'equipe di professionisti, in collaborazione con gli studenti del liceo Cairoli e con l'apporto del regista vigevanese Carlo Stagnoli. Un viaggio nella storia, dalle origini al Settecento che unisce i vantaggi dell'audiovisivo a quelli della navigazione multimediale. Otto ore distribuite in oltre cento filmati tra architettura, arte, storia, cultura e società. Il progetto intende non solo rappresentare un'occasione formativa e di ricerca, ma anche portare alla fruizione di uno strumento di raccolta e diffusione della cultura storica, artistica e imprenditoriale della comunità vigevanese. L'obiettivo è duplice. Da un lato qualificare l'offerta, creando anche nella comunità di Vigevano la percezione del valore storico e artistico del territorio, dall'altro qualificare la domanda, fornendo tutte le informazioni utili a pianificare una visita turistica che non sia solo una tappa veloce e frettolosa al castello e alla piazza Ducale.

Progetti Pluriennali 30.000,00 euro
(anni 2009-2011 euro 120.000,00 totali)

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Supporto educativo agli studenti disabili

Prosegue il sostegno della Fondazione al servizio comunale di assistenza di base ai disabili presso le scuole dell'infanzia e le istituzioni scolastiche del territorio di Castelsangiovanni. Un servizio la cui richiesta è aumentata negli ultimi anni, e che prevede la presenza di personale di assistenza di base, specialistico, ad affiancare il minore all'interno di una programmazione stilata in collaborazione con i vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza (Ausl e scuole).

L'analisi dei bisogni ha evidenziato come sia progressivamente cambiata la tipologia della disabilità: i minori che necessitano di assistenza specialistica sono portatori di problematiche complesse, con gravi compromissioni della sfera del comportamento e della sfera relazionale.

Le scuole segnalano notevoli difficoltà a coprire anche solo una parte dell'orario scolastico con gli insegnanti assegnati e il fabbisogno si estende anche a figure non solo assistenziali, ma con un taglio di tipo pedagogico.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

A destra,
Gli Strani casi
del professor Whippet
a Palazzo Farnese

FEDERAZIONE ITALIANA RICERCA DI MUSICA E ARTE PIACENZA
Italian Gospel Choir

Un vero e proprio corso quinquennale musicale e accademico, tenuto da docenti professionisti, articolato in sei mesi di studio per ciascuna sessione. È l'iniziativa didattica proposta dalla Federazione italiana Ricerca di Musica e Arte Piacenza. Appuntamenti settimanali serali, che permettono agli aderenti di studiare e mettere in pratica gli insegnamenti che vengono impartiti dai docenti, si affiancano mensilmente con una prova generale. Un impegno, per l'Italian Gospel Choir e i suoi aderenti, incentrato su prove musicali volte a consolidare le tecniche espressive del canto e non solo. L'obiettivo è affinare le capacità canore e le attività concertistiche dal vivo, offrendo un supporto al perfezionamento e accrescimento musicale, professionale e individuale.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

CONSORZIO PIACENZA ALIMENTARE WINEFOOD SERVICE DI PIACENZA
Concorso Io amo i prodotti piacentini

Una campagna promozionale delle produzioni alimentari locali con concorso a premi rivolto ai consumatori. È l'iniziativa "Io amo i prodotti piacentini", partita nella primavera 2011 e organizzata da Libertà e dal comitato Cento Sapori in collaborazione con Camera di Commercio, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Provincia di Piacenza, Comune di Piacenza, Università Cattolica, Consorzio Piacenza Alimentare, Piacenza Expo e Wine Food Service.

Il Concorso è nato per testare la conoscenza dei prodotti locali da parte del pubblico, chiamato a rispondere ad alcune domande compilando un coupon e partecipando così all'estrazione di premi riservato a chi ha risposto correttamente.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

TEATROINCONTRO SOCIETÀ COOPERATIVA DI VIGEVANO
Campus di avviamento al teatro

Il progetto di avviamento al teatro si rivolge a giovani dai quattordici ai ventidue anni e suddiviso in due parti: un primo stage con professionisti teatrali e un secondo finalizzato alla messa in scena del testo "Carlo e Luigia" di Mimmo Sorrentino, ispirato alla storia di Carlo Vella.

Il campus è a numero chiuso, con un massimo di venti partecipanti. Il gruppo dei neo attori, composto da dodici ragazzi, nel settembre 2011 ha portato in scena lo spettacolo al Teatro Cagnoni per la regia di Sorrentino.

Progetti Annuali 12.000,00 euro



CONI COMITATO PROVINCIALE PIACENZA
Attività motoria in ambito scolastico

Il contributo è finalizzato alla promozione ed al potenziamento dell'attività motoria in ambito scolastico per circa ottomila bambini della provincia piacentina, dell'ultimo anno della scuola d'infanzia e dell'intero ciclo della scuola primaria. Già da diversi anni il Coni concentra la maggior parte degli sforzi per gli scolari più piccoli. Il progetto - realizzato in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale - si svolge durante l'intero anno scolastico e permette di affiancare insegnanti Isef, laureati in Scienze Motorie e tecnici federali alle maestre, per l'insegnamento di una corretta pratica motoria. Gli studenti partecipano, in maggio, ad una grande festa finale con giochi e momenti ricreativi che si svolge a Piacenza allo stadio Beltrametti, allo stadio di Castelsangiovanni e allo stadio Comunale di Fiorenzuola.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

ASSOCIAZIONE RAGAZZIALMUSEO DI PIACENZA
Gli strani casi del prof. Whippet

Il progetto ludico-didattico legato al professor Whippet è giunto nel 2012 alla sua settima edizione. Rivolto a bambini dai sei ai tredici anni, si compone di due parti: *Il prof. Whippet e l'enigma delle olimpiadi scomparse* (nuova attività) e *La notte europea dei musei* (visite animate per bambini e attori in costume). Le modalità sono quelle ormai collaudate: c'è un mistero da risolvere, ad esempio un preziosissimo volume rubato dai Musei di Palazzo Farnese: Whippet e i suoi piccoli aiutanti grazie alla macchina del tempo faranno luce sull'intricato caso. Le indagini si svolgono infatti presso i Musei Civici e, per ogni replica, è prevista la partecipazione (gratuita) di trenta bambini.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



Ricerca Scientifica e Tecnologica

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

PROGETTI SPECIFICI	708.400,00
Associazione Polipiaccenza - Sostegno attività	200.000,00
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Acquisto microscopio per Facoltà di Agraria	150.000,00
Consorzio LEAP - Progetto Cattura di Co2 da fonti fossili	102.000,00
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - Dottorato di ricerca Agrisystem	100.400,00
AST Vigevano - Progetto Cultura ed innovazione	50.000,00
Azienda Ausl Pc - Progetto di ricerca sui disordini alimentari	30.000,00
Azienda Ausl Pc - Progetto di ricerca sulle fratture ossee negli anziani della montagna	25.000,00
Università Terza Età Vigevano - Progetto di ricerca sull'Alzheimer	21.000,00
Admo di Piacenza - Progetto di ricerca immunogenetica	10.000,00
Comune di Vigevano - Progetto Multimedialità e turismo	10.000,00
Gruppo Astrofili di Piacenza - Aula didattica polifunzionale	10.000,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	708.400,00
ALTRI INTERVENTI	22.201,67
TOTALE DELIBERATO SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	730.601,67

A fianco,
l'Università Cattolica
del Sacro Cuore
di Piacenza



UNIVERSITÀ CATTOLICA DI PIACENZA - FACOLTÀ DI AGRARIA
Acquisto Microscopio elettronico

Il contributo stanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano si è reso necessario per l'acquisto di strumentazione scientifica da utilizzare presso la Facoltà di Agraria.

In particolare, si tratta di un microscopio elettronico a scansione, a emissione di campo FEI Quanta 250 FEG, in grado di analizzare ogni tipo di materiale. L'attrezzatura è destinata all'utilizzo presso il Centro di Microscopia elettronica della Facoltà di Agraria, Centro a cui aderiscono vari istituti che conducono ricerche nei rispettivi specifici settori.

L'evoluzione tecnologica rende indispensabili continui aggiornamenti per riuscire a sostenere ricerche di elevato livello scientifico. La dotazione del Centro fino ad ora era costituita da un Microscopio elettronico a trasmissione modello Jeol Jem 1200 E XII e un Microscopio elettronico a scansione FEI XL30E SEM. Ciò rappresentava un grosso limite per le ricerche che il Centro intendeva approfondire, principalmente per l'obsolescenza del Microscopio elettronico a scansione SEM, in servizio da diversi anni e ormai in grado di offrire prestazioni inferiori allo standard raggiungibile dai microscopi più recenti e con spese di manutenzione sempre più elevate.

Da qui l'esigenza, accolta, di una sostituzione. La nuova strumentazione consente lo studio della morfologia fine di campioni biologici di origine ambientale, agraria e ambientale, comprese le nano polveri e le particelle contaminanti l'atmosfera e la loro analisi a raggi X.

La tradizione della ricerca mediante microscopia elettronica ha una tradizione lunga quanto la storia della Facoltà di Agraria e ha portato a conseguire notevoli risultati scientifici, testimoniati da numerose pubblicazioni e dalla continua richiesta delle fotografie realizzate dal Centro di Microscopia di Facoltà per la parte iconografica di libri e articoli anche di autori stranieri.

Lo strumento prescelto è in grado di consentire non soltanto di continuare a sviluppare i temi di ricerca in corso, ma di aprire anche una collaborazione con una società di spin-off della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Collaborazione riguardante il controllo ambientale qualitativo e quantitativo delle polveri fini e delle nano-particelle, consentendo così un servizio di monitoraggio ambientale particolarmente utile nella situazione piacentina.

Progetti Annuali 150.000,00 euro



Sopra,
la sede
del Laboratorio Leap

LEAP LABORATORIO ENERGIA ED AMBIENTE DI PIACENZA
Progetto di ricerca Cattura di CO2 da fonti fossili

Il nuovo intervento a favore del Leap è relativo al progetto di ricerca *Cattura di CO2 da fonti fossili: valutazione sperimentale delle proprietà termodinamiche a base di CO2*. Le ricadute attese sono relative alla generazione elettrica, in primo luogo, ma anche alla produzione di cemento e acciaio e industrie di processo in genere. Si tratta di un progetto triennale. Alla Fondazione è chiesto di contribuire con circa la metà del costo del progetto.

Le ben note preoccupazioni circa la sostenibilità del sistema economico e i cambiamenti climatici indotti dalle emissioni di gas serra stanno promuovendo impegni sempre più cogenti da parte di tutti i governi mondiali verso un suo contenimento.

A livello europeo, tale impegno è sintetizzato dalla formula “20-20-20” che impegna i paesi aderenti all’Unione a ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili.

Nello sforzo di raggiungere tali obiettivi, grandi sforzi vengono rivolti verso lo sviluppo di tecnologie economicamente com-

petitive per la cattura della CO2 prodotta da fonti primarie di origine fossile (CCS, per “CO2 Capture & Sequestration”). In risposta a questo bisogno, il parlamento europeo ha emanato la direttiva 2009/31/CE che istituisce un quadro giuridico per lo stoccaggio geologico ambientalmente sicuro di biossido di carbonio (CO2) e ha contestualmente stabilito di sovvenzionare i primi impianti volti a dimostrare la fattibilità tecnica e l’affidabilità dell’applicazione della CCS su grande scala con i proventi generati dalla vendita dei permessi di emissione. Nel nostro Paese le fonti fossili costituiscono oltre l’85% della disponibilità di fonti primarie e contribuiscono per quasi il 75% alla produzione di energia elettrica. Viste le difficoltà tecniche, economiche, ambientali e normative nel procedere alla riconversione del parco di generazione verso tecnologie a basse emissioni di gas serra (in primo luogo nucleare e rinnovabili), appare chiaro come la CCS può ritagliarsi un ruolo privilegiato nel raggiungimento degli obiettivi che la comunità internazionale si è posta in tema di contenimento delle emissioni di gas serra. La CCS permette infatti di sfruttare adeguatamente i grandissimi investimenti già effettuati e le conoscenze maturate nel campo della ricerca, estrazione, trasporto e conversione dei combustibili fossili, pur riducendo sostanzialmente il loro impatto a livello ambientale.

Progetti Pluriennali 102.000,00 euro
(anni 2011-2013 102.000,00 all’anno per tre anni)

CONSORZIO AST - AGENZIA SVILUPPO TERRITORIALE DI VIGEVANO
Progetto Cultura e innovazione creano impresa

Si conclude con l’esercizio 2011 il sostegno al progetto pluriennale del Consorzio AST per l’implementazione di progetti di ricerca per imprese nel campo della multimedialità e tecnologia applicata ai beni culturali.

“Cultura e Innovazione Creano Impresa” si propone di favorire le iniziative di ricerca nel campo della multimedialità e della tecnologia applicate ai beni culturali. Sostenuto con un contributo della Fondazione, il progetto vede in prima fila le realtà facenti parte del Consorzio: tra queste i Comuni di Vigevano, Cilavegna, Garlasco, Gambolò e Cassolnovato, la Provincia di Pavia, l’Unione degli Industriali della Provincia di Pavia, la Confartigianato della Lomellina, la CNA di Pavia, le organizzazioni sindacali e altri protagonisti del tessuto produttivo locale. Punto di partenza è che multimedialità e tecnologia applicate ai beni culturali siano settori su cui investire per favorire la crescita locale di imprese specializzate. “Cultura e Innovazione creano impresa” intende sviluppare, con la collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul

territorio, percorsi che favoriscano la nascita di nuove imprese. Il progetto è molto innovativo e coinvolge due importanti realtà che operano nel mondo della ricerca: Alintec (struttura di collegamento fra il mondo della ricerca e il sistema imprenditoriale promossa da Assolombarda, Camera di Commercio di Milano e Politecnico di Milano) e Università di Pavia - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Informatica e Sistemistica. L'obiettivo è dunque favorire la diffusione di imprenditorialità locale, cercando di offrire un primo supporto a chi, dotato di un'idea, vorrebbe trasformarla in attività economica. Tale idea deve avere come campo di applicazione lo sviluppo di nuove tecnologie destinate a migliorare la fruizione della cultura e dell'arte. Il percorso da attivare dovrebbe configurarsi all'interno di un luogo di confronto e crescita in grado di valorizzare il know-how e le esperienze degli operatori di punta del settore, esponendoli alla contaminazione d'idee di chi, pur non disponendo ancora di strumenti operativi, ambisca ad ampliare i propri confini commerciali, a sfruttare nuove opportunità di business e migliorare la propria competitività.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi operativi iniziali, scopo del progetto è l'innescio di una circolazione virtuosa di competenze ed idee che coniughino efficientemente nel lungo periodo la vocazione d'impresa e quella turistica, coinvolgendo tutte le realtà attive sul territorio.

Progetti Pluriennali 50.000,00 euro
(anni 2009-2011 per totali 130.000,00 euro)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *Borsa di studio*

Il contributo in oggetto ha come scopo quello di proseguire nel finanziamento della borsa di studio annuale per una figura che presta servizio a tempo pieno presso l'Unità operativa di Nutrizione Clinica della Ausl di Piacenza. Con i fondi richiesti si intende proseguire l'analisi delle cause della patologia alimentare e degli effetti psichici e somatici che ne conseguono. L'anoressia è il disturbo del comportamento alimentare di gran lunga più diffuso a Piacenza e, dato allarmante, è una patologia in pericoloso aumento, con un abbassamento dell'età degli esordi fino a undici o dodici anni.

Le cifre dei ricoveri (in qualche caso, il primo arriva già a otto anni) e i numeri delle adolescenti seguite in modo ambulatoriale a Piacenza segnalano ad oggi il preoccupante incremento di una patologia difficile, in quanto richiede conoscenza e capacità di destreggiarsi tra i mille aspetti e le tante sfaccettature di un disturbo che colpisce soprattutto ragazze,



ma - ed è una conferma - riguarda anche ragazzi, mentre compaiono anche a Piacenza i primi casi di anoressia in adolescenti di origine straniera. Un disturbo grave che riguarda spesso ragazze normali, dall'ottimo rendimento scolastico o attive in uno sport. L'anoressia non va però confusa con le difficoltà alimentari tipiche dell'età evolutiva o con altri disturbi del comportamento alimentare, ed ha caratteristiche proprie che richiedono per ogni soggetto l'approccio giusto, unica strada per evitare esiti anche irreparabili. All'ospedale di Piacenza si punta su un'equipe interdisciplinare (composta da nutrizionista, dietista, psicologo, psichiatra ed educatore) ed integrata, che cioè si confronta continuamente per creare una linea di intervento condivisa.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

La Fondazione sostiene un progetto di ricerca dell'Ausl di Piacenza sulle cause delle patologie alimentari tra adolescenti



Una ricerca
intende prevenire
le fratture ossee
tra gli anziani
della montagna

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA
Fragilità ossea tra gli anziani della media-alta Val Trebbia

Il progetto è finalizzato a contrastare il rischio di fratture ossee da fragilità nella popolazione anziana della media-alta Valtrebbia, nei comuni di Rivergaro, Travo, Coli, Bobbio, Cortebrugatella, Cerignale, Ottone e Zerba.

Lo studio si sviluppa dai supplementi di vitamina D fino all'attivazione di specifici percorsi diagnostici e terapeutici. L'incidenza di casi, tenuto conto delle specifico profilo demografico e socio-sanitario che caratterizza questo ambito geografico, è un problema di primaria rilevanza clinica ed epidemiologica: le fratture del collo del femore costituiscono la più frequente causa di ricovero e le fratture vertebrali, la cui rilevazione e più difficoltosa, limitano l'autosufficienza proprio laddove è maggiore la presenza di anziani soli che vivono isolati.

Il progetto, che assegna il ruolo di coordinamento all'Ospedale di Bobbio (sede del Centro di riferimento aziendale per la gestione delle osteopatie metaboliche), propone un intervento sulla popolazione mediante la somministrazione di vitamina D e l'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico facilitato per i pazienti che presentino elevato rischio di fratture. La ricerca punta a ridurre del 25% il numero dei casi che si verificano ogni anno.

Progetti Pluriennali 25.000,00 euro
(anni 2010-2011 euro 25.000,00 all'anno per due anni)

UNIVERSITÀ PER IL TEMPO LIBERO E LA TERZA ETÀ DI VIGEVANO
Progetto sulla malattia di Alzheimer

L'Università della Terza Età di Vigevano ha messo a punto un progetto di ricerca per realizzare un percorso integrato allo scopo di migliorare le capacità mnesico-cognitive delle persone affette da Alzheimer in fase iniziale. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Centro di psicoterapia e la Fondazione IRCCS dell'Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Dipartimento di Scienze Neurologiche Università degli Studi di Milano ed è sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano. Sempre maggiori evidenze neuroscientifiche evidenziano come trattamenti non farmacologici, quali la stimolazione cognitiva, possano rallentare e migliorare le inabilità cognitive del malato d'Alzheimer. L'esigenza di sviluppare un progetto sulla stimolazione cognitiva emerge anche dall'osservazione che le conseguenze di questa patologia sono devastanti sia per i pazienti che ne sono affetti sia per coloro che se ne occupano. Questo determina un peso economico crescente per il nostro Paese, visto l'elevato numero di persone anziane colpite (si stima che in Italia siano circa mezzo milione) con costi diretti e indiretti valutati nell'ordine di migliaia di miliardi. Il progetto inoltre, oltre allo scopo di natura scientifica, si propone di sensibilizzare la comunità vigevanese alle problematiche che colpiscono la popolazione anziana e di riflesso l'intero nucleo familiare. Per la realizzazione del progetto verranno selezionati almeno venticinque pazienti nella fase "lieve" di malattia. Ciascuno di loro sarà sottoposto a uno screening comprendente accertamenti neurologici, neuroradiologici e neuropsicologici. Il campione di pazienti selezionato sarà sottoposto ad un ciclo bisettimanale di stimolazione cognitiva per la durata di tre mesi, utilizzando tecnologie innovative quali l'uso di un programma di esercizi computerizzati ed un pacchetto di esercizi specifici.

I punteggi di questo gruppo sperimentale saranno poi comparati con un gruppo di controllo che sarà valutato ma non stimolato. Ci si attende da tale trattamento un sensibile miglioramento sia sul piano cognitivo (memoria, attenzione, linguaggio) sia negli outcome emotivo-comportamentali (miglioramento di comportamenti patologici e del tono dell'umore), come evidenziato da precedenti indagini sperimentali. La durata del progetto sarà di un anno. Al termine della fase di studio, sono previsti il trasferimento dei dati ottenuti al servizio sanitario nazionale, la pubblicazione dei dati scientifici e la presentazione dei risultati alla città di Vigevano.

Progetti Pluriennali 21.000,00 euro
(anni 2010-2011 euro 50.000,00 totali)



COMUNE DI VIGEVANO

Progetto Azioni mirate alla costruzione di un distretto diffuso del multimediale nella cultura e nel turismo

L'obiettivo del progetto è far convergere, nel campo della cultura, professionalità nuove legate alla tecnologia multimediale affinché il patrimonio culturale di Vigevano possa essere veicolato ad un vasto pubblico e conosciuto nel mondo.

In una prima fase, si intende avviare la digitalizzazione della sezione "Etnica" del Museo della calzatura. Questo primo obiettivo fa parte di un progetto più vasto iniziato con l'esperienza di Vigevano e Leonardo e vuole essere un primo passo verso la digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale della città. Il progetto intende individuare a Vigevano un nucleo di riferimento per la diffusione delle competenze e strumentazioni relative al mondo delle tecnologie multimediali applicate alla promozione del patrimonio culturale, convogliando sul territorio professionalità d'eccellenza provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale ed istituzionale.

La collaborazione con il Museo della Calzatura si pone dun-

que come prima fase di un più ampio progetto di sinergia tra cultura e tecnologia, collegando istituti di ricerca universitari, enti pubblici e privati interessati al tema, singoli professionisti, aziende ed agenzie creative di varia provenienza geografica, afferenti al mondo dei multimedia per la cultura. Tale intervento acquisisce inoltre rilevanza strategica a livello regionale in vista dell'appuntamento di Expo 2015.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

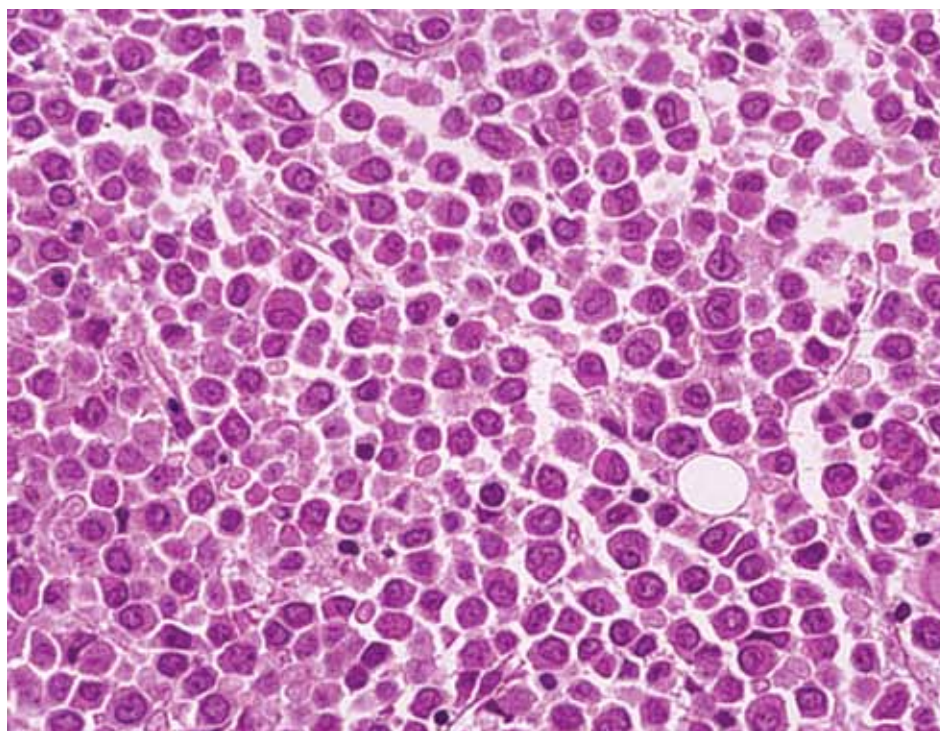
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO DI PIACENZA

Progetto di ricerca immunogenetica

Lo stanziamento è relativo al finanziamento di un progetto di ricerca immunogenetica dell'Admo presso il centro trasfusionale. In particolare, il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano alla ricerca si concretizza con il pagamento di una borsa di studio riservato ad una biologa, che ha frequentato il laboratorio acquisendo esperienza nelle tecniche di tipizzazione al citofluorimetro e nel congelamento delle cellule staminali.

Il laboratorio di Immunogenetica HLA, parte integrante del

Il patrimonio artistico
è al centro
di un progetto
a Vigevano



Sopra, da sinistra:
particolare di midollo
osseo analizzato
al microscopio
e un'attività didattica
del Gruppo Astrofili
di Piacenza

servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale dell'ospedale di Piacenza, dal 2009 è accreditato - unico in regione insieme al centro di Immunogenetica di Bologna - dall'*European Federation for Immunogenetics* (Efi). Svolge attività per definire le caratteristiche genetiche richieste per i donatori di midollo osseo che vogliono iscriversi al registro IBMDR (*Italian Bone Marrow Donors Registry*) di cui il laboratorio fa parte come Centro Donatori e Centro Prelievi di midollo osseo.

Inoltre, studia le caratteristiche genetiche dei pazienti oncoematologici da avviare al trapianto di midollo allogenico (da donatore a ricevente) e la suscettibilità genetica dei pazienti con sospette patologie autoimmuni.

Altre ricerche riguardano: l'utilizzo di farmaci in base all'assetto genetico dei pazienti in particolari regimi terapeutici (farmacogenetica e terapie personalizzate); la genetica dei gruppi sanguigni; le mutazioni genetiche per la diagnosi dell'emocromatosi ereditaria.

Il laboratorio conta la presenza di due biologi specializzati in ruolo, e l'aiuto (condiviso con il laboratorio di citofluorimetria e cellule staminali) di una biologa specializzanda in Patologia clinica. La borsa di studio che sostiene l'attività della specializzanda è stata istituita ad aprile 2011 dall'Admo-Associazione donatori di midollo osseo, grazie a fondi in maggior entità erogati dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



GRUPPO ASTROFILI DI PIACENZA

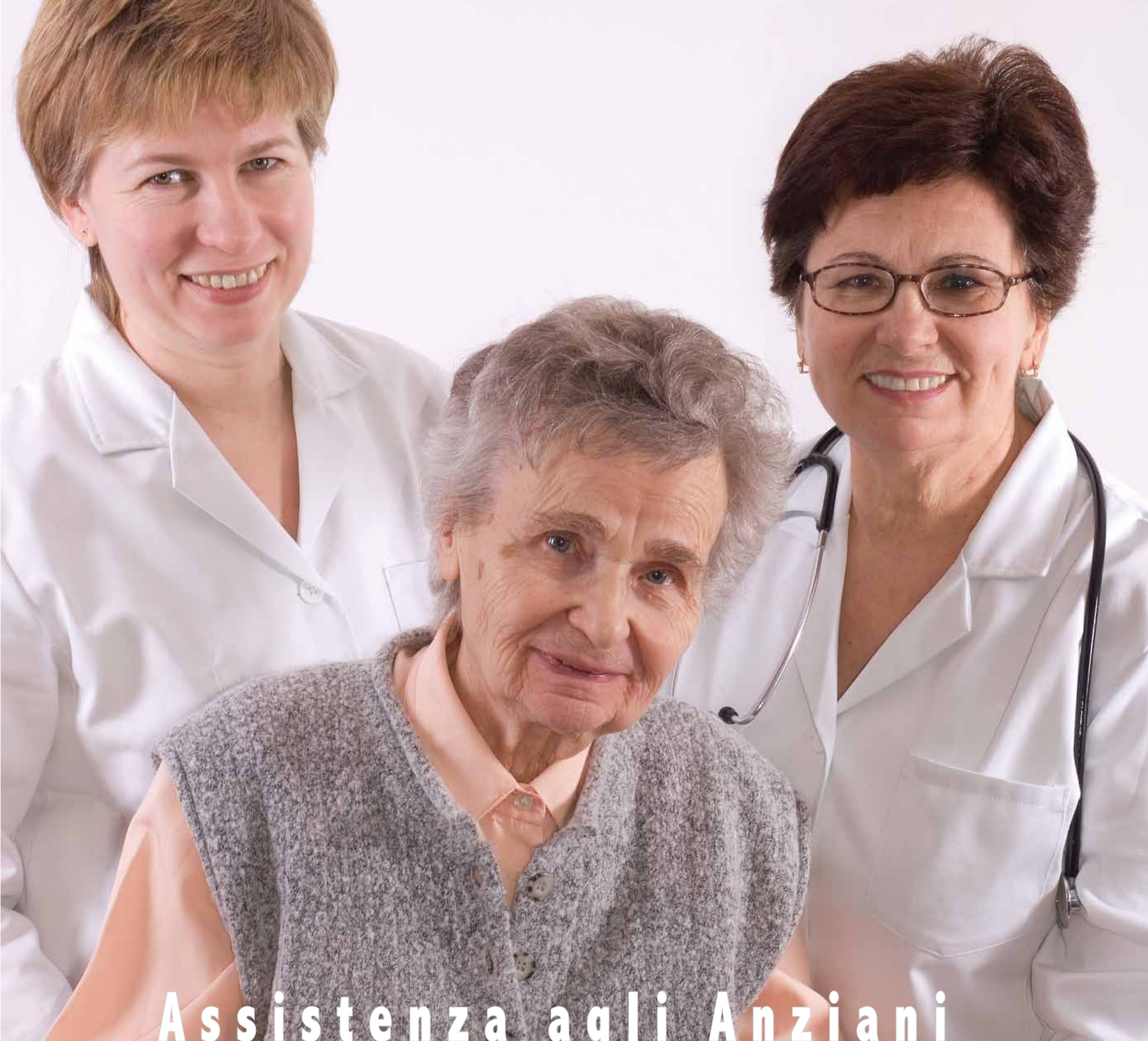
Aula didattica presso l'Osservatorio astronomico di Pecorara

Il progetto del Gruppo Astrofili di Piacenza è relativo alla costruzione di un'aula didattica polifunzionale presso il già esistente osservatorio astronomico situato in località Lazzarello di Pecorara.

La posizione elevata (quasi ottocento metri di altitudine), isolata e lontana dall'inquinamento luminoso, consente di compiere osservazioni astronomiche a vantaggio soprattutto di istituti scolastici e associazioni no-profit, oltretutto degli stessi associati al Gruppo Astrofili.

Il progetto, nel dettaglio, prevede la costruzione di un fabbricato delle dimensioni di nove per sette metri, dotato dei servizi, da adibire ad aula didattica polifunzionale. Ciò consentirà di prolungare la fruizione dell'Osservatorio Astronomico anche nelle stagioni più fredde e, considerata la limitata capienza della specola osservativa, permetterà ai visitatori in attesa del loro turno di poter visualizzare in diretta le immagini focalizzate al telescopio, attraverso un proiettore d'immagini (che verrà posizionato nella stessa aula didattica). Inoltre, consentirà agli operatori del Gruppo Astrofili ristoro e riposo nella prevista foresteria, al termine delle sessioni osservative e fotografiche che talvolta si prolungano per tutta la notte.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



Assistenza agli Anziani

ASSISTENZA AGLI ANZIANI: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

ASSISTENZA RESIDENZIALE	659.756,57
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI	480.000,00
Fondazione Madonna Bomba - Ampliamento struttura	100.000,00
Comune di Vernasca - Ampliamento struttura	100.000,00
Comune di Ponte dell'Olio - Creazione minialloggi	80.000,00
Parrocchia Sant'Antonino di Pittolo - Centro polifunzionale	50.000,00
Casa protetta Perini di Cortemaggiore - Sistemazione struttura	50.000,00
Istituto Biazzi di Castelvetro - Adeguamento locali	50.000,00
Comune di Castel San Giovanni - Centro Diurno Istituto Albesani	30.000,00
Parrocchia di Niviano - Centro ricreativo	20.000,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	46.350,00
Casa di riposo Parenti di Pontenure - Dotazione di montalettighe	31.350,00
Fondazione Maruffi - Acquisto apparecchiature elettromedicali	15.000,00
ALTRI INTERVENTI	133.406,57
Opera Pia Santa Chiara - Spese gestione	123.406,57
Opera Pia Castelli Comune di Ottone - Spese di gestione	10.000,00
PROGETTI SPECIFICI	124.600,00
Istituto Andreoli di Borgonovo - Manutenzione straordinaria Hospice	30.000,00
Auser Vigevano - Progetto Giornate in compagnia	30.000,00
Comune di Vigevano - Progetto Solleone	20.000,00
Associazione La Barriera di Vigevano - Progetto Ci vediamo... al cinema	15.000,00
Istituto Biazzi di Castelvetro - Acquisto automezzo	15.000,00
Fondazione di Piacenza e Vigevano - Progetto di musicoterapia	14.600,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	784.356,57
ALTRI INTERVENTI	44.200,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI	828.556,57

ASSISTENZA RESIDENZIALE

COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI

FONDAZIONE MADONNA DELLA BOMBA DI PIACENZA

Progetto di ampliamento della casa residenza per anziani

Il progetto, un intervento pluriennale attivato nel 2010, riguarda l'ampliamento della casa residenza per anziani non autosufficienti e il completamento del reparto per posti temporanei "Servizio sollievo", destinato ad otto anziani in lista di attesa. È la principale novità che riguarda la Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini onlus, realtà assistenziale importante a Piacenza nell'ambito della cura di minori, disabili adulti e anziani.

Il progetto amplia l'inserimento nei servizi residenziali di anziani con una moderata non autosufficienza, a sollievo di una situazione familiare momentaneamente in crisi o carente per motivi vari (ricoveri ospedalieri, convalescenze, dimissioni protette, viaggi prolungate assenze), e prevedendone il rientro nel contesto familiare superato il periodo critico.

Presso la sede storica della Madonna della Bomba, sul Pubblico Passeggio, sono attivi molteplici servizi: una Casa Albergo per trenta anziani; una Casa Protetta costituita nel 2005 per venticinque ospiti; un Centro Audiofonetico per la cura di minori ed adulti con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento; un Centro di Socializzazione per persone anziane sole e/o a rischio di isolamento, frequentato da una media giornaliera di settanta persone; un Centro di quindici alloggi protetti "Dopo di Noi" per l'accoglimento di disabili adulti; un "asilo nido" aperto nel settembre 2010, in gestione ad una società esterna.

L'inserimento di nuovi posti di casa protetta destinati alla temporaneità ed al sollievo, in un contesto già ben organizzato e diversificato, offre la massima garanzia di accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere e degli impianti inerenti. La necessità di realizzare un intervento di questo tipo era emersa dall'analisi della situazione esistente: a fronte di una offerta di servizi residenziali per anziani in provincia di Piacenza superiore alla media regionale, si registrava una percentuale di ricoveri temporanei inferiore a tale media (ben un quinto).

I nuovi posti, oltre ai servizi esplicabili nei locali ad essi riservati (guardiola, bagno assistito, deposito sporco, deposito pulito), usufruiscono di tutti gli altri servizi già esistenti in Casa protetta (infermeria, palestra per fisioterapia, sale di



A fianco,
la sede della
Madonna della Bomba
a Piacenza

soggiorno per la terapia occupazionale, sale da pranzo, par-rucchiere, podologo, cappella) con gli opportuni incrementi di persona per adeguarlo agli standard regionali.

Progetti Pluriennali 100.000,00 euro

(anni 2011-2012 euro 100.000,00 all'anno per due anni)

COMUNE DI VERNASCA (PC)

Struttura polifunzionale per anziani

Si conclude con l'esercizio 2011 il progetto pluriennale per la ristrutturazione e l'esecuzione di vari adeguamenti della struttura polifunzionale per anziani del comune di Vernasca. In particolare, riguardavano gli interventi sugli impianti tecnologici e diverse porzioni degli spazi interni ed esterni del fabbricato, destinati a migliorare la qualità del servizio e delle prestazioni per gli ospiti. Il progetto ha previsto la sistemazione dell'ultimo piano della struttura, per ricavare nuovi posti letto e un bagno assistito, un locale per la stiratura e uno per dispensa e magazzino. Previsto anche un impianto di ricambio dell'aria e l'installazione di pannelli solari termici, oltre all'ampliamento e all'adeguamento dell'area verde esterna. Il centro polifunzionale di Vernasca, di proprietà dell'Amministrazione, funziona da dieci anni ed è gestito dall'Azienda Multiservizi comunale. Negli anni è stato al centro di diversi interventi di miglioramento e ampliamento, sostenuti dalla Fondazione fin dal 1995.

Progetti Pluriennali 100.000,00 euro

(anni 2009-2011 euro 100.000,00 all'anno per tre anni)

Si conclude con l'esercizio 2011 l'intervento pluriennale della Fondazione a sostegno del progetto di edilizia residenziale pubblica dell'Amministrazione comunale di Pontedell'Olio. Il progetto prevede infatti la ristrutturazione di immobili di proprietà municipale finalizzati alla realizzazione di quattro minialloggi destinati ad anziani autosufficienti, a basso reddito, che abbiano compiuto i sessantacinque anni di età. Le unità abitative, destinate a singoli o coppie, sono collocate all'interno del centro abitato di Pontedell'Olio, in continuità con il centro storico, e fanno parte del complesso degli ex stabilimenti del cementificio "Cementirossi". I quattro edifici sono localizzati in adiacenza alle Fornaci; uno di essi era storicamente destinato a depositi di servizio delle attività produttive e gli altri ad abitazioni per il personale dipendente dello stabilimento.

Progetti Pluriennali 80.000,00 euro

(anni 2010-2011 euro 80.000,00 all'anno per due anni)

Il contributo è finalizzato alla realizzazione di un Centro polifunzionale a servizio delle comunità di Pittolo - La Verza. Uno spazio in grado di contenere oltre un centinaio di persone per l'organizzazione di corsi, mostre, incontri culturali, doposcuola per ragazzi e momenti aggregativi per gli anziani soli (corsi, ginnastica per la terza età e così via).

Il progetto ha avuto impulso dalla Comunità parrocchiale di Pittolo, che ha deciso di realizzare un centro come strumento dalla valenza pastorale educativa, sociale e culturale. Uno spazio adeguato per proporre iniziative a favore dell'intera collettività. Anche in collaborazione con altre istituzioni - in particolare scuole e istituti - si intende dar vita a percorsi culturali per i giovani della zona anche con l'organizzazione di uno spazio per una sorta di dopo-scuola moderno.

Il Centro si candida inoltre a polo di aggregazione per gli anziani, spesso a rischio di isolamento sociale. Nella zona di Pittolo non vi sono altri centri di aggregazione per la terza età. Il progetto prevede di realizzare una serie di iniziative per gli anziani, sia in ambito culturale (in collaborazione con l'Università della terza età) sia di tipo salutistico (appuntamenti informativi e corsi di ginnastica ad hoc), fino alla proposta di piccoli spettacoli e rappresentazioni teatrali.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

L'Istituto Biazzi di Castelvetro svolge attività socio-assistenziale-sanitaria a favore di anziani in situazione di grave non autosufficienza fisica o psichica, portatori di patologie croniche a carattere invalidante, per i quali non sia possibile il mantenimento nel proprio domicilio domestico.

I lavori prevedono interventi di risanamento conservativo della copertura della sede. Attualmente l'Istituto Biazzi può offrire il servizio di casa protetta per un'utenza di un'ottantina di persone e un centro diurno assistenziale per quindici posti. Il progetto prevede, principalmente, la sostituzione delle coperture dei tetti dell'edificio di proprietà dell'Istituto, adibito, in parte, a sede istituzionale e, in parte, a casa protetta. La struttura è composta da tre edifici principali costruiti in diversi periodi e con coperture diverse. Ogni tipologia di copertura presenta dei punti di degrado con infiltrazioni che provocano anche notevoli disagi. Oltre alla sistemazione delle coperture dei tetti, sono previste altre opere, tra cui la creazione di un locale da adibire a palestra.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

Il progetto si riferisce ad alcuni lavori di adeguamento alla sede della Casa Protetta "Gianni Perini" di Cortemaggiore, lavori che comprendono interventi edilizi e di ammodernamento degli impianti, cui vanno ad aggiungersi l'acquisto di nuove attrezzature.

Istituto storico, sorto all'inizio del Novecento, il "Perini" offre servizi assistenziali delle persone anziane non autosufficienti. L'ente, originariamente denominato "Ricovero dei vecchi inabili al lavoro", ha sede nei locali dell'ex canonica ricevuti in donazione dall'Amministrazione comunale e successivamente ampliati con un ulteriore locale concesso in comodato gratuito trentennale dalla Parrocchia di Santa Maria delle Grazie e San Lorenzo.

Nel 1996 ha subito consistenti lavori di ristrutturazione della sede, ultimati nel 2001. L'attuale intervento riguarda la completa revisione della struttura, degli impianti (elettrico, idro-sanitario, riscaldamento e climatizzazione) e delle attrezzature, con l'acquisto di nuovi macchinari ed il completamento di quelli esistenti.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Pc)

Centro diurno Istituto Albesani

Il progetto, dal titolo “Migliorare gli spazi e l’ambiente migliorare la vita dei nostri anziani”, prevede il ripristino edilizio degli spazi a servizio del Centro Diurno di Castel San Giovanni, collocato presso la Casa residenza Albesani.

Il Centro ospita quindici con diverso grado di non autosufficienza e si prefigge di prevenire l’insorgere di condizioni che renderebbero inevitabile l’istituzionalizzazione e l’isolamento. Si pone in appoggio alle famiglie ed alle persone sole ed offre agli anziani la possibilità di condurre, anche in condizione di non o parziale autosufficienza, una vita di relazione. Inoltre, offre un servizio completo comprensivo dei pasti, delle attività assistenziali quotidiane e di programmi di animazione e riabilitazione. Gli spazi riservati al Centro si trovano nel corpo storico dell’edificio, il quale si affaccia sul giardino in fregio alla via Matteotti e localizzati al piano terreno.

La riorganizzazione degli spazi è stata studiata per consentire di meglio rispondere alle esigenze, soprattutto di natura socio-relazionale, di coloro che lo frequentano. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo spazio adibito a sala da pranzo, di un soggiorno polifunzionale attrezzato per le attività giornaliere, ed il ripristino dei locali di servizio.

Inoltre, l’attuale loggiato voltato e confinante con il giardino esterno tramite una ampia campitura di archi vetrati, verrà adibito ad una sorta di giardino invernale. Gli ambienti saranno dotati di ausili ed arredi volti al recupero dei livelli di autonomia individuale. Per poter usufruire di questi spazi, si rende peraltro necessaria la realizzazione di una nuova sala pranzo a servizio della casa protetta. Altro punto saliente dell’intervento è il recupero del giardino, che viene utilizzato dagli ospiti per tutto il periodo estivo.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

PARROCCHIA SANTO STEFANO DI NIVIANO DI RIVERGARO (Pc)

Centro ricreativo

La chiesa di Santo Stefano Martire, realizzata e consacrata negli anni Novanta, ha avuto il sostegno della Fondazione per la realizzazione di un progetto che prevedeva la realizzazione di un salone parrocchiale, da destinare a sede per il locale circolo Anspi.

Una struttura molto attesa che è già diventata realtà. Il salone è stato inaugurato ufficialmente nel novembre 2011, alla presenza delle autorità civili e religiose, ed è già diventato il



punto di riferimento di un gran numero di volontari - tra cui numerosi giovani - impegnati ad organizzare feste popolari, attività ricreative per la parrocchia, la scuola di ballo liscio, le gite e la manutenzione e gestione dell’area sportiva, esterna alla chiesa e ben attrezzata.

Il Centro ricreativo va così a completare i servizi e le occasioni di socializzazione offerte dalla parrocchia e si rivolge in particolar modo agli anziani del paese, con l’obiettivo di coinvolgerli nelle attività organizzate, prevenendo il rischio di isolamento e di solitudine.

I lavori hanno consentito la sistemazione di un’area sottostante la chiesa, pavimentata e dotata dei necessari servizi.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

L’Istituto Albesani
di Castel San Giovanni

ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE

CASA DI RIPOSO "FRANCESCO E TERESA PARENTI" DI PONTENURE (PC)
Lavori di adeguamento

Il contributo è relativo alla realizzazione di un ascensore monta lettighe, in previsione della creazione di nuovi spazi a disposizione dell'utenza, in una parte dell'edificio che verrà riconvertita per consentire la creazione di tre nuove camere, singole o doppie, in grado di aumentare la capienza dagli attuali trenta-sette posti fino a quaranta ed oltre.

La sede della casa di riposo, di recente costruzione, è situata nella zona periferica di Pontenure, sorge all'interno di un ampio parco, disposta su due piani e abilitata ad ospitare i residenti di Pontenure e nei paesi limitrofi. L'aumento di capienza comporta che la struttura si adegui alle norme dell'Ausl, che prevedono un ascensore monta lettighe in ausilio all'ascensore normale, in cui può entrare solo una carrozzina. In previsione dell'aumento di posti, l'Istituto ha già realizzato alcuni locali con servizi ad hoc.

Progetti Annuali 31.350,00 euro

FONDAZIONE PIA CASA PER ANZIANI "MARUFFI" DI PIACENZA
Acquisto attrezzature elettromedicali

Il progetto è finalizzato all'acquisto di apparecchiature elettromedicali di ultima generazione a favore del servizio di fisioterapia allestito nella casa di riposo Maruffi. Si tratta di attrezzature che agiscono in modo rapido ed efficace sulla percezione

del dolore e sul recupero funzionale delle articolazioni, evitando o limitando al minimo il ricorso alle terapie farmacologiche. La preziosa dotazione è entrata in funzione nel novembre 2011.

I nuovi macchinari della casa di riposo rappresentano un aiuto importante nella cura delle lesioni infiammatorie più profonde e soprattutto costituiscono una sorta di "unicum" per il panorama delle case di riposo del territorio, a causa dei loro elevati costi. Si tratta in particolare dello Yag Laser, una tecnica terapeutica basata su un'esclusiva emissione laser ad alta intensità. Altra apparecchiatura consente la Tecarterapia, che offre un aumento della velocità di riparazione dei tessuti, della circolazione ematica e del drenaggio linfatico.

Il Maruffi accoglie persone anziane e adulte con problematiche psicofisiche, anche con patologie minanti l'autosufficienza o bisognose di riabilitazione post-acuta.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

ALTRI INTERVENTI

IMMOBILE SANTA CHIARA DI PIACENZA
Spese di gestione e manutenzione

L'immobile dell'ex convento Santa Chiara, che sorge a Piacenza sullo Stradone Farnese, rientra nelle proprietà immobiliari della Fondazione. Le spese sostenute nell'esercizio 2011 sono relative a interventi di manutenzione e gestione (compreso il costo delle utenze di riscaldamento), necessari affinché la struttura possa ospitare le anziane che attualmente trovano ricovero presso il Pio Ritiro Santa Chiara, che offre alloggio ed assistenza a donne senza famiglia e in condizioni disagiate e a cui è destinata un'ala dell'edificio. Le ospiti si avvalgono infatti del diritto d'uso gratuito degli spazi a loro riservati.

Progetti Propri 123.406,57 euro

OPERA PIA "LEOPOLDO CASTELLI" DI OTTONE (PC)
Spese di gestione

L'Opera Pia Leopoldo Castelli di Ottone ospita sedici anziani, autosufficienti e non. La struttura è situata al centro del paese, nei pressi del Comune, all'interno di un edificio costruito una ventina di anni fa e che in origine era un asilo per bambini. Di piccole dimensioni e disposto su due piani, collegati con scala e ascensore, si circonda di due giardini. La richiesta di un contributo alla Fondazione si è resa necessaria a causa dell'aumento delle spese correnti registrate nel 2011.

Progetti Annuali 10.000,00 euro





PROGETTI SPECIFICI

ISTITUTO "ENRICO ANDREOLI" DI BORGONOV VAL TIDONE (Pc)
Manutenzione straordinaria dell'Hospice

L'Hospice, struttura per le cure palliative, sorge dal 2005 all'interno dell'Istituto Andreoli di Borgonovo, che già ospita casa protetta, centro socio riabilitativo e laboratorio occupazionale. L'intervento previsto è relativo alla manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio che ospita il servizio per assicurare la massima funzionalità e sicurezza alla struttura, superando alcuni problemi di infiltrazioni che si erano verificati nella stagione invernale. L'Hospice è stato realizzato nella palazzina che un tempo era occupata dagli uffici amministrativi e dal reparto Belvedere dell'Andreoli.

Dal 2011 comprende al piano rialzato un nucleo in grado di accogliere cinque pazienti "gracer", ovvero in stato neurovege-

tativo, oltre ad otto posti destinati ai malati oncologici al piano superiore della palazzina.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

AUSER DI VIGEVANO
Progetto Giornate in compagnia

Il progetto prevede l'organizzazione di iniziative a favore della terza età integrative a quanto svolto nel Centro Sociale Anziani di Vigevano. Il programma mira, più ampiamente, alla costituzione di un coordinamento tra l'Auser Vigevano e i referenti dei vari operatori ed enti che operano per il rafforzamento dei processi di socializzazione e di amicizia. L'obiettivo è rendere "visibili" le persone, in particolare i soggetti più deboli, mediante le strutture ed i servizi esistenti e la partecipazione ad attività specifiche e momenti ludici, di animazione, sociali e di relazione.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

Sopra,
il Coro dell'Istituto
Vittorio Emanuele II
durante un'esibizione

COMUNE DI VIGEVANO
Progetto Solleone

Prosegue il “Progetto Solleone”. Iniziato nel 2008, e già sostenuto dalla Fondazione, intende promuovere la socializzazione di un gruppo di anziani autosufficienti in forma integrata con i servizi della Rsa De Rodolfi di Vigevano. Essa propone l’attività nelle ore pomeridiane, nei giorni feriali, presso il Centro Sociale di via Sacchetti adiacente all’istituto. Gli anziani vi vengono condotti dal proprio domicilio (è possibile usufruire di un servizio di trasporto), e qui trovano, oltre a varie attività socializzanti, la disponibilità di servizi fisioterapici e infermieristici, di ginnastica dolce e podologia. *Progetti Annuali* 20.000,00 euro

ISTITUTO “EMILIO BIAZZI” DI CASTELVETRO PIACENTINO (PC)
Acquisto automezzo

Un altro progetto a favore dell’Istituto Biazzi ha riguardato l’acquisto di un automezzo accessoriato e di ultima generazione da destinare al supporto delle necessità dell’istituto. Con il contributo della Fondazione è stato infatti acquistato un Fiat Doblò attrezzato, che sarà utilizzato per il trasporto degli ospiti. Il mezzo è accessoriato per i disabili e permetterà di trasportare anche gli anziani in carrozzina, grazie ad una rampa scivolo.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO
Progetti di Musicoterapia

Musicoterapia per gli anziani ospitati nelle strutture residenziali piacentine. È quanto offrono due iniziative della Fondazione avviate fin dall’esercizio 2008.

La prima è *C’era una volta ma c’è ancora (Tieni il tempo)*. Molteplici i suoi obiettivi: creare socializzazione e stimolo del dialogo e della capacità relazionale, poichè l’approccio alla persona attraverso la musica rappresenta uno strumento di comunicazione verbale e non verbale per intervenire a livello educativo terapeutico; riattivare la memoria ed i processi emozionali, poichè attraverso le canzoni, le romanze delle opere liriche, le arie delle operette vengono fatti rivivere momenti felici del passato, cercando di mantenere e recuperare capacità residue anche in soggetti affetti da demenza senile; offrire supporto psicologico, poichè la musica dà sollievo di fronte alle ansie quotidiane e consente all’anziano di allentare la tensione derivante dai propri disturbi, allontanando pensieri e atteggiamenti negativi e facilitando anche il rilassamento. Le attività ricreative si tengono presso strutture di Piacenza, Borgonovo, Castelvetro e Caorso. Il contributo è relativo al 2012.

Un altro progetto di musicoterapia della Fondazione riguarda animazione e canto corale, rivolti alle persone anziane presso l’Istituto piacentino Vittorio Emanuele II. Gli ospiti della Casa protetta hanno lavorato al progetto della corale come opportunità nuova d’incontro e di comunicazione e hanno anche avuto modo di esibirsi davanti al pubblico, sul palco del Vittorio Emanuele II. La pratica corale, condotta dalla maestra Jolanta Stanelyte, ha visto la partecipazione di quaranta ospiti, ed è stata utilizzata, secondo le finalità del progetto, non solo come strumento ludico e ricreativo, ma soprattutto come momento importante per riavviare l’anziano ad una percezione attenta e globale della realtà circostante e alla rievocazione del suo passato.

Progetti Propri 14.600,00 euro



Volontariato, Filantropia e Beneficenza

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

INTERVENTI DIRETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO	558.154,00
Associazione Assofa Piacenza - Realizzazione nuova sede	100.000,00
Associazione Insieme per l'Hospice di Piacenza - Sostegno attività	100.000,00
Fondazione Per il Sud - Infrastrutture sociali per il Sud	101.154,00
Caritas - Ristrutturazione sede	50.000,00
Caritas - Sostegno attività (borse povertà, accoglienza dei senza fissa dimora)	40.000,00
Fondazione Pia Pozzoli - Progetto Sollievo	40.000,00
Cooperativa Assofa - Sostegno attività	30.000,00
Impresa sociale La Cuccia - Sostegno attività	18.000,00
Comitato Unicef Piacenza - Sostegno attività	15.000,00
Coordinamento Volontariato Vigevano - Live voluntary e Progetto Agenda	14.000,00
AIAS Associazione Spastici Piacenza - Progetto Un'ala di riserva	10.000,00
Africa Mission - Progetto 400 bambini in cerca di scuola	10.000,00
Cooperativa sociale L'Orto Botanico di Alseno - Progetto Il lavoro per resistere	10.000,00
Associazione Macondo - I colori del mondo	10.000,00
Comitato Paraolimpico - Progetto Scuola Sport Integrazione	10.000,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	558.154,00
ALTRI INTERVENTI	208.780,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE FILANTROPIA, BENEFICENZA E VOLONTARIATO	766.934,00



La nuova sede
dell'associazione
As.So.Fa.
in via Bay

ASSOCIAZIONE AS.SO.FA. DI PIACENZA

Realizzazione nuova sede

È stata inaugurata nell'autunno 2011 la nuova sede di As.So. Fa, Associazione volontaria di Solidarietà Familiare per le persone portatrici di handicap di Piacenza. L'associazione è attiva nella nuova sede in via Bay, alla Veggioletta. Una zona facilmente raggiungibile per poter agevolare l'arrivo dei pulmini dai centri diurni da dove provengono alcuni disabili per le attività pomeridiane ed anche per agevolare la presenza dei volontari.

La Fondazione ha contribuito con un progetto pluriennale che ha previsto uno stanziamento complessivo di 300mila euro, articolato in parti uguali tra gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

La costruzione della nuova sede si era resa necessaria dopo l'abbandono di quella "storica" di via Gaspare Landi, in un edificio di proprietà delle suore Gianelline. La sua realizzazione è un traguardo storico per l'associazione volontaria familiare che cura anche l'inclusione lavorativa e scolastica dei portatori di handicap; nata nel 1981 su impulso del vescovo Enrico Manfredini, As.So.Fa. celebra una presenza ultratrentennale sul territorio. Oggi conta centocinquanta soci tra familiari e volontari, segue una sessantina di disabili fra minori e adulti, ha dieci operatori qualificati e centotrenta volontari, di cui la metà sono giovani dai quindici ai trentacinque anni. La nuova sede è una casa in cui accogliere, valorizzare e rendere protagonisti persone con difficoltà psicomotorie anche gravi.

L'edificio, costruito nel rispetto delle normative sul risparmio energetico e con materiali altamente prestazionali, è destinato alle attività della scuola dell'autonomia: laboratorio di musicoterapia, laboratorio di cucina, laboratorio di scultura, spazio per

l'attività sportiva (bocce, basket, judo, calcetto), laboratorio di comunicazione ed espressione nella globalità dei linguaggi per minori. L'ampio salone del pianterreno è attrezzato con impianto audiovisivo (e tende di oscuramento) per poter effettuare proiezioni in qualsiasi momento in uno spazio che può essere flessibile in relazione alle attività ma anche per feste, convegni e altri eventi.

Al primo piano c'è uno spazio per il Laboratorio di editoria ed un appartamento destinato ad essere utilizzato da una famiglia con un disabile nell'ambito di un accordo legato al "durante" ed al "dopo di noi". Un appartamento al secondo piano capace di accogliere sino a cinque disabili è destinato ad emergenze e interventi di sollievo. L'ampio cortile ricavato è destinato alle feste del sabato all'aperto.

La nuova sede - in classe A per il risparmio energetico con impianti solari termici, fotovoltaici e materiali ecocompatibili - misura seicentocinquanta metri quadrati, trecento di seminterrato.

In questa cornice è più semplice raggiungere i due obiettivi principe dell'associazione: creare una trama di rapporti di amicizia tra le famiglie con persone con handicap e gli amici, tali da sperimentare una convivenza che dia significato alla vita di ciascuno in un'esperienza di amicizia e di comunione; creare le condizioni perché le persone diversamente abili siano accolti nel contesto sociale in modo che siano pienamente valorizzate tutte le loro potenzialità in quanto ricchezza originale per tutta la comunità. Il cantiere per realizzare l'edificio di via Bay era partito nel giugno 2010.

Progetti Pluriennali 100.000,00 euro

(anni 2009-2011 euro 100.000,00 all'anno per tre anni)

ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE DI PIACENZA
Sostegno dell'attività dell'Hospice di Piacenza

Si chiama "Casa di Iris" l'Hospice di Piacenza inaugurato nella primavera 2011. La struttura, che sorge in via Bubba in una zona circondata dal verde, è parte integrante della rete di assistenza territoriale della Azienda Ausl di Piacenza. È un servizio pubblico gratuito in grado di offrire autonomamente tutti i servizi previsti dai livelli assistenziali propri della rete di cure palliative e, quindi, di assicurare la piena continuità assistenziale. La "Casa di Iris" è stata realizzata su impulso dell'associazione "Insieme per l'hospice", di cui fa parte la Fondazione di Piacenza e Vigevano insieme a Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Camera di commercio, e le loci sezioni di Confindustria, Unione commercianti, Confcooperative, Unione provinciale Artigiani e Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

La realizzazione della "Casa di Iris" giunge a corollario di un ampio sforzo condiviso affinché anche Piacenza potesse dotarsi del primo Hospice sul territorio comunale che va così ad aggiungersi all'analoga struttura dell'Istituto Andreoli di Borgonovo, già attiva dal 2005.

Com'è noto, le attività dell'Hospice vanno dal controllo te-

rapeutico dei sintomi della malattia al supporto psicologico per ospiti e familiari. La "Casa di Iris" mette a disposizione in tutto seidici posti letto, di cui uno dedicato alle emergenze pediatriche (tutti i posti sono in camere singole con bagno). È dotato di uno spazio day care, per prestazioni di sollievo di breve durata. Altre dotazioni speciali della struttura sono una piscina per terapia in acqua; sollevatori a binario in tutte le camere; rete informatica (internet) in tutte le camere.

L'Hospice è destinato all'ospitalità delle persone con malattie in fase avanzata a rapida evoluzione, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è più possibile. Esso si propone di dare sollievo alla persona e alla sua famiglia offrendosi come sostituzione residenziale temporanea. I lavori di costruzione erano terminati nel marzo 2011, sotto la direzione del Consorzio Iris. Il Consorzio è la realtà costituita per la progettazione, costruzione e successiva gestione della struttura: ne fanno parte Cooperativa Costruzioni Val d'Arda; Cooperativa Sociale Pro.Ges; Cooperativa Sociale In Acqua; Cooperativa Sociale L'Orto Botanico.

Progetti Pluriennali 100.000,00 euro
(anni 2011-2013 euro 100.000,00 all'anno per tre anni)

FONDAZIONE PER IL SUD
Infrastrutture sociali per il Sud

Nel 2006 è nata la Fondazione per il Sud, frutto di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri e dal Forum del Terzo Settore, con l'adesione della Compagnia di San Paolo, la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, il Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, il CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge.

Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali intende favorire, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale. Settantasette fondazioni bancarie - tra cui la Fondazione di Piacenza e Vigevano - partecipano all'iniziativa.

Progetti Annuali 101.154,00 euro



FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA-BOBBIO
Contributo per adeguamento sede

Il progetto si riferisce ai lavori di recupero de “Il samaritano”, il nuovo centro di raccolta e smistamento di prodotti della Caritas diocesana di Piacenza - Bobbio, situato davanti all’attuale sede in Via Giordani. Un centro composto da tre fabbricati, ottenuti in gestione dal Demanio per diciannove anni, a coprire un’area totale di circa 1700 metri quadrati. Di questi, una parte verrà adibita allo stoccaggio dei generi alimentari provenienti da diversi progetti e destinati agli oltre venti centri di smistamento per poveri, nonchè dal progetto Piacenza Solidale (che raccoglie i prodotti freschi prossimi alla scadenza dai supermercati aderenti per consegnarli alle mense dei poveri).

Una costruzione sarà destinata agli arredi dismessi che vengono offerti dalle famiglie; in quest’ambito la Caritas si impegnerà ad allestire una serie di laboratori, come quello per taglio e cucito e di restauro, per inserire nel mondo del lavoro chi non ne ha l’opportunità. Un terzo e ultimo fabbricato sarà invece destinato al vestiario. Oltre alla raccolta dei capi d’abbigliamento, verrà allestita una vetrina solidale dove chiunque, attraverso un’offerta, potrà comprare i vestiti non distribuiti; il ricavato verrà utilizzato per l’acquisto di intimo e altri capi che non si riescono a reperire dalla donazioni.

Progetti Pluriennali 50.000,00 euro
 (anni 2011-2012 euro 50.000,00 all’anno per due anni)

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA-BOBBIO
Borse viveri e accoglienza notturna

Analogo sostegno si è rinnovato nel 2011 alle attività benefiche svolte dalla Caritas diocesana a favore dei più deboli. In particolare, lo stanziamento della Fondazione di Piacenza e Vigevano era finalizzato a sostenere i progetti delle borse viveri - distribuite alle famiglie in situazione di disagio economico - e dell’accoglienza notturna ai senza dimora presso il rifugio “Scalabrini”. I dati più recenti testimoniano quanto vi sia bisogno di queste iniziative. Nel 2011 sono state poco meno di tremila le borse viveri consegnate, di cui la quasi totalità a famiglie presso il centro di ascolto diocesano, mentre poco meno di un centinaio sono state assegnate per situazioni di nuclei familiari in stato di emergenza.

L’accoglienza notturna al rifugio Scalabrini nel 2011 ha registrato oltre un centinaio di presenze di senza dimora che hanno potuto servirsi della struttura.

Progetti Annuali 40.000,00 euro



FONDAZIONE “PIA POZZOLI - DOPO DI NOI” ONLUS DI PIACENZA
Progetto Sollievo

Il Progetto Sollievo è promosso dalle cooperative sociali Il Germoglio 2, Assofa ed AuroraDomus e sostenuto da una rete formata da Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Caritas diocesana di Piacenza - Bobbio e Fondazione Pia Pozzoli Dopo di Noi - Onlus di Piacenza. Si concretizza nell’offerta di percorsi di residenzialità assistita rivolti a persone diversamente abili nella sede della cooperativa Assofa, nei fine settimana concordati.

Questo offre un duplice beneficio a loro ed alle loro famiglie: i primi, attraverso questi week-end al di fuori dell’ambito familiare, possono testare le loro capacità, mettere alla prova loro stessi scoprendo risorse prima non utilizzate e ampliare la rete di relazioni; le seconde non vengono lasciate sole (anche in giorni nei quali i centri diurni non svolgono la loro attività).

I percorsi di residenzialità assistita possono ospitare fino a venticinque partecipanti. Ogni persona con disabilità può soggiornare presso la struttura per un numero variabile dai tre ai cinque week end l’anno. Per il 2011 ne sono stati programmati dieci, a partire dal mese di maggio.

Progetti Annuali 40.000,00 euro

La Caritas
 Diocesana
 è in prima linea
 nell’assistenza
 ai bisognosi



Sopra,
da sinistra,
la sede
della cooperativa
As.So.Fa.
e le strutture
esterne
de "La Cuccia"
di Podenzano

AS.SO.FA. COOPERATIVA SOCIALE A R.L. DI PIACENZA

Sostegno attività

As.So.Fa. si è costituita nel 1981, come Associazione di volontariato, dall'incontro tra volontari e genitori di ragazzi disabili con il sostegno del Vescovo Monsignor Manfredini. Nel 1987 si è costituita Cooperativa sociale e, grazie ad una convenzione ed alla stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria locale di Piacenza, ha iniziato a gestire un Centro socio-riabilitativo, una Casa famiglia e diversi Servizi educativi domiciliari.

La Cooperativa sociale persegue l'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi. Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativistico mondiale e agisce in relazione ad essi. Questi principi sono: la mutualità, la trasparenza, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio e con le istituzioni pubbliche. I servizi si rivolgono essenzialmente a persone che a causa di disabilità presentano difficoltà nell'autonomia e nell'autosufficienza. Le caratteristiche organizzative e dei servizi, concorrono allo scopo sociale di favorire la massima qualità possibile di vita della persona disabile, promovendone la capacità a partecipare, decidere, fare esperienze nuove e valorizzandone le residue abilità e le attitudini. In particolare, il progetto finanziato dalla Fondazione è relativo ad un piano d'azione per promuovere la qualità della vita delle persone disabili: in viaggio verso l'età adulta, stages guidati presso il Parco Archeologico di Travo, animazione durante il fine settimana e residenzialità estiva. L'obiettivo principale è creare un'esperienza di residenzialità temporanea che



abbia una continuità con il modello organizzativo del Centro socio riabilitativo e che possa essere un'occasione di sviluppo di "autonomia residenziale". Il progetto prevede la permanenza, a regime residenziale, dal lunedì al venerdì presso la sede della Cooperativa Sociale Assofa, secondo un calendario definito annualmente in relazione alle adesioni ed ai finanziamenti disponibili. terminate le tradizionali attività del Centro si propongono iniziative a carattere animativo privilegiando l'accesso alle opportunità ricreative offerte dal territorio durante i mesi estivi.

Progetti Annuali 30.000,00 euro

LA CUCCIA SRL IMPRESA SOCIALE DI PODENZANO (Pc)

Sostegno attività

La Cuccia nasce con la volontà di mettere a disposizione gratuitamente spazi attrezzati per giardinaggio, la cura degli animali, passeggiate in campagna e momenti di svago a persone affette da disagi psico-fisici. Gli utenti vengono coinvolti in attività lavorative commisurate alle loro capacità, in modo da offrire la possibilità di vivere giornate stimolanti e gratificanti.

Osservare la vita degli animali, controllare la crescita delle colture e poter effettuare passeggiate fra i campi consente a singoli, famiglie, gruppi di scoprire momenti di svago a contatto della natura a due passi dalla città. La Cuccia offre spazi lavorativi e ricreativi per persone con disabilità psico-fisiche, visite didattiche guidate, passeggiate, merende ed osservazione della vita degli animali. La struttura intende offrire momenti di crescita, socializzanti e ricreativi attraverso lo svago e l'impegno lavorativo, ma è aperta anche a chi non può lavorare ma riesce a trarre giovamento da un ambiente comunque stimolante. Inoltre, la



Cuccia accoglie le scolaresche, che possono usufruire di percorsi didattici ad hoc, e le famiglie, che per momenti di relax a contatto della natura, sfruttando gli spazi per attività ludico ricreative.

Progetti Annuali 18.000,00 euro

ASD PLACENTIA EVENTS DI PIACENZA

Placentia Marathon for Unicef

Si è svolta nel marzo 2011 la sedicesima edizione della Placentia Marathon for Unicef. Un appuntamento ormai consolidato che travalica l'aspetto sportivo: valore aggiunto della manifestazione è riuscire ad aggregare un intero territorio attorno ad un evento che vede crescere ogni anno la connotazione solidaristica e di marketing culturale. Nel 2011 ha registrato un nuovo percorso, che per la mezza maratona si sviluppava solo nel comune di Piacenza, mentre per la 42,195 km percorreva la strada val Nure verso Grazzano Visconti e ritorno. Si è svolta anche la gara di Hand Bike "Trofeo Val Nure" sui 30 km, con arrivo davanti al Comune di Podenzano. La Placentia Marathon edizione 2011 ha consentito di donare 35.000 euro all'Unicef.

Progetti Annuali 15.000,00 euro

COORDINAMENTO VOLONTARIATO DI VIGEVANO

Live voluntary e Progetto Agenda 2011

Il Coordinamento Volontariato di Vigevano promuove una serie di azioni a supporto delle tante realtà cittadine impegnate in ambito volontaristico. Il finanziamento della Fondazione riguarda due progetti distinti. L'Agenda 2011 è uno strumento di informazione sul volontariato vigevanese e comprende notizie e informazioni utili sulle associazioni attive sul territorio.



Il *Live Voluntary* è invece la manifestazione nata per creare momenti di integrazione e valorizzazione del volontariato che nel settembre 2011 presso la Cavallerizza del Castello Sforzesco di Vigevano, in occasione della quinta edizione, ha offerto musica, spettacoli e l'esposizione di opere artistiche e di prodotti artigianali. Lo scopo della manifestazione è, in primo luogo, sensibilizzare il rispetto reciproco come principale strumento di contrasto all'indifferenza tra giovani.

Progetti Annuali 14.000,00 euro

AFRICA MISSION - COOPERAZIONE E SVILUPPO DI PIACENZA

Progetto Quattrocento bambini in cerca di scuola

L'obiettivo del progetto è garantire il diritto all'istruzione a quattrocento bambini attraverso la costruzione di una nuova struttura scolastica e il supporto agli studenti a Kampala (Uganda). Si tratta di un progetto di supporto alla scuola primaria "Great Valley Primary School" articolato in tre fasi: l'acquisto del terreno sul quale è edificata la scuola, la costruzione delle nuove aule e il supporto agli studenti.

La scuola "Great Valley" si trova in un quartiere estremamente povero di Kampala, capitale dell'Uganda, e accoglie gratuitamente bambini e bambine dai tre ai quattordici anni. Secondo i responsabili governativi la struttura era insicura, in quanto realizzata in semplici assi di legno.

Africa Mission ha quindi deciso di attivarsi per l'acquisto di un terreno sul quale poter costruire una scuola in muratura: è stata individuata una superficie di milleduecento metri quadrati dotata di costruzioni preesistenti in grado di accogliere da subito gli alunni. Tuttavia, si sono resi necessari alcuni interventi di

Sopra, da sinistra,
un bambino
dell'Uganda
e l'edizione 2011
della Placentia
Marathon
per l'Unicef



Sopra,
da sinistra,
operatori della cooperativa
sociale L'Orto Botanico
al lavoro e un'uscita
organizzata
dall'Aias di Piacenza

sistemazione dell'area, in particolare una recinzione del terreno e la costruzione di bagni nuovi. Un ulteriore intervento verrà in seguito realizzato per il consolidamento e la sistemazione delle costruzioni e degli spazi adibiti ad aule.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO DI PIACENZA

Progetto Scuola Sport Integrazione

Si è rinnovato l'appuntamento con il progetto Scuola Sport Integrazione, per atleti con disabilità fisica e Gruppo Sportivo Scolastico (Paralympic sport e benessere).

Gli studenti disabili hanno avuto la possibilità di mettersi alla prova nell'ambito di vari sport in un ambiente protetto come quello scolastico, con il supporto di tecnici specializzati, psicologi e insegnanti in un percorso formativo personalizzato.

Il progetto scuole Cip (Sport-integrazione), giunto alla terza edizione, già aveva ottenuto lusinghieri risultati nelle precedenti esperienze, che avevano coinvolto una trentina di scuole tra città e provincia, per un totale di quasi centotrenta classi messe a confronto con undici discipline sportive diverse.

L'interesse suscitato ha consentito di allargare con la nuova edizione l'utenza di istituti coinvolti, arrivando a contare oltre quaranta adesioni, per un totale di circa duecento classi dei vari cicli, tra scuole elementari, medie e superiori.

La terza edizione ha visto aumentare anche gli sport, che sono giunti a contare complessivamente oltre una ventina di discipline.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI DI PIACENZA

Progetto Un'ala di riserva

Si rinnova l'impegno della Fondazione a fianco del progetto "Un'ala di riserva", destinato al tempo libero dei disabili. Un'iniziativa che mira a sviluppare la cultura dell'auto aiuto, coinvolgendo le persone disabili in momenti ricreativi, culturali e sportivi presenti sul territorio. Il progetto intende sviluppare e consolidare la cultura dell'integrazione sociale nel mondo dell'associazionismo sportivo, ricreativo e culturale. L'associazione Aias di Piacenza realizza uscite nel tempo libero, in piccoli gruppi, per facilitare le relazioni interpersonali.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

COOPERATIVA SOCIALE "L'ORTO BOTANICO" DI ALSENO (PC)

Progetto Il lavoro per resistere

Il progetto punta all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio sociale, di difficoltà economica o di disoccupazione dovuta alla crisi, con particolare riguardo a portatori di handicap, tossicodipendenti, ex carcerati ed ex semiliberi. Nel corso degli anni la cooperativa si è specializzata in alcuni settori come la manutenzione del verde, l'igiene ambientale e l'attività vivaistica. La produzione delle piante, per le sue caratteristiche di attività in contesto protetto, permette l'inserimento lavorativo di persone con gravi difficoltà. Tale attività ha forti conseguenze sul grado di coesione e sulla qualità sociale del territorio, ma anche risvolti lavorativi significativi poiché negli anni si sono ottenuti numerosi inserimenti stabili.

Progetti Annuali 10.000,00 euro



Famiglia e Valori connessi - Altri settori

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

PROGRAMMI DI ATTIVITÀ SPECIFICI A SOSTEGNO DI CATEGORIE DEBOLI 313.763,00

Comune di Gragnano - Sostegno ai Centri educativi semiresidenziali	104.000,00
Comune di Piacenza - Fondo di solidarietà per le famiglie	50.000,00
Comune di Borgonovo - Sostegno Laboratorio Bottega dell'Arte	48.000,00
Comune di Castel San Giovanni - Progetto socio-educativo per allievi diversamente abili	36.000,00
Casa Morgana - Animazione in ospedale per i bambini ricoverati	21.263,00
Fondazione San Benedetto - Corso bandanti	13.000,00
Associazione AIAS Vigevano - Progetto vacanze in autonomia	11.500,00
Associazione La Barriera di Vigevano - Progetto Ci vediamo... al cinema	10.000,00
Consorzio Unitario Sol.Co. - Progetto di inserimento lavorativo	10.000,00
Associazione Oltre il Muro - Progetto Tra noi e voi	10.000,00

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O COSTRUZIONE DI STRUTTURE 275.000,00

Comune di Gossolengo - Realizzazione asilo	100.000,00
Comune di Gazzola - Scuola per l'infanzia	100.000,00
Protezione della Giovane - Manutenzione immobile	20.000,00
Scuola Beato Carreri di Vigevano - Manutenzione straordinaria	20.000,00
Scuola materna di Castelvetro - Manutenzione, serramenti e impianti idraulici	20.000,00
Comune di Lugagnano - Interventi di adeguamento per scuola dell'infanzia	15.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI 588.763,00

ALTRI INTERVENTI 107.650,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI" 696.413,00

ALTRI SETTORI: PRINCIPALI PROGETTI DELIBERATI NEL 2011

Comune di Ferriere - Centro di protezione civile	50.000,00
Club piacentino motoveicoli - Vernasca Silver Flag	6.000,00
Associazione Carlo Vella Vigevano - Family run	4.500,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI 60.500,00

ALTRI INTERVENTI 9.400,00

TOTALE DELIBERATO "ALTRI SETTORI" 69.900,00

ADEGUAMENTO O COSTRUZIONE DI STRUTTURE

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC)

Sostegno ai Centri educativi semiresidenziali

Il Comune di Gragnano, in rappresentanza del Distretto di Ponente, ha chiesto e ottenuto un contributo per l'area di tutela dei minori e, nello specifico, per la gestione dei centri educativi semiresidenziali dei territori di Castel San Giovanni, Rottofreno, Gragnano e Pianello.

Il contributo, relativo all'attività nel 2011, è andato ad integrare le risorse delle amministrazioni locali, non più sufficienti a coprire il fabbisogno.

Obiettivo del progetto è il consolidamento e la riorganizzazione dei Centri educativi semiresidenziali gestiti dal Servizio Sociale Ausl, per conto dei Comuni già citati. I centri sono frequentati complessivamente da circa centocinquanta minori dai sei ai diciassette anni di età, tutti a grave rischio sociale, poichè la loro situazione familiare è caratterizzata da gravi carenze delle capacità genitoriali, violenze e maltrattamenti. Una sessantina di questi bambini, sono sottoposti a misure di protezione, tramite decreto del Tribunale per i Minorenni di Bologna, per i quali si configura un allontanamento dalla famiglia se non adeguatamente supportati.

L'obiettivo pertanto è garantire il prosieguo di questo intervento per mantenere i ragazzi sul territorio di appartenenza, accompagnandoli verso l'età adulta con il supporto di figure educative significative e il soddisfacimento dei bisogni primari (pasti, aiuto per i compiti, esperienze di tempo libero altrimenti negate) e supportando nel contempo i loro genitori verso il necessario cambiamento dello stile di vita educativo/relazionale. La chiusura dei Centri educativi impedirebbe la messa in atto degli interventi di tutela e imporrebbe il collocamento obbligatorio di diversi bambini in centri di accoglienza, strutture peraltro particolarmente onerose.

Diverse le destinazioni delle risorse: l'acquisto di un automezzo per organizzare il trasporto da casa al centro o gli accompagnamenti dei bambini alle attività, un contributo per l'adeguamento di un nuovo centro educativo e l'acquisto di arredi e per implementare il fondo per le famiglie in grave difficoltà.

L'attività dei Centri è funzionale alle comunità di Agazzano, Borgonovo, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Gazzola, Gossolengo, Nibbiano, Pecorara, Pianello, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato e Ziano.

*Progetti Annuali**104.000,00 euro*

COMUNE DI PIACENZA

Primo anno in famiglia - Family card

“Primo anno in famiglia” è il progetto promosso dai Servizi Assistenza Minori del Comune di Piacenza per dare un aiuto concreto alle famiglie in crescita e per sostenere la relazione genitori-figli nel primo anno dalla nascita.

L'iniziativa, già sperimentata in altre città dell'Emilia Romagna e in comuni limitrofi, consiste nell'erogazione di un contributo integrativo dello stipendio dei genitori, regolarmente occupati, che intendano usufruire dell'astensione facoltativa dal lavoro dopo la nascita di un figlio, nel suo primo anno di vita. I genitori usufruiscono di un periodo di aspettativa da lavoro retribuita al trenta per cento. Il contributo economico integrativo è fissato a trecento euro mensili e a quattrocento euro mensili (per un periodo massimo di sei mesi) per nuclei monogenitoriali e in caso di parti gemellari. Sono esclusi dall'erogazione del contributo i periodi di astensione dal lavoro con indennità pari o superiore all'ottanta per cento. È prevista inoltre una riduzione proporzionale per i lavoratori e le lavoratrici che usufruiscono di trattamento economico superiore al trenta per cento dello stipendio, in base ai singoli contratti di lavoro.

“Family Card” si propone invece come aiuto concreto per famiglie numerose. Si tratta di un sostegno economico erogato dal Comune di Piacenza per le famiglie con quattro o più figli a carico. La tessera, inviata direttamente per posta alla famiglia interessata, consente di usufruire di una serie di agevolazioni e di sconti per quanto riguarda il trasporto pubblico, il servizio mense, gli impianti sportivi (soprattutto nelle piscine comu-





Sopra,
il Laboratorio
Bottega dell'Arte
di Borgonovo

nali), e i teatri (con riduzioni per il programma dedicato ai ragazzi e alla stagione concertistica). Presentando la tessera nei negozi che espongono la locandina della *Family Card* è possibile avere sconti su prodotti alimentari, vestiti e altri beni.

Progetti Annuali 50.000,00 euro

COMUNE DI BORGONOV VAL TIDONE (PC) *Laboratorio protetto La Bottega dell'Arte*

Il Laboratorio protetto Bottega dell'Arte si trova nel centro di Borgonovo, in via della Chiesa.

Vi si svolgono laboratori di espressività e di artigianato artistico: la lavorazione della creta, della lana cotta, del feltro, il piccolo restauro di legno e di ferro, la composizione a mosaico, le tecniche creative del colore, la cartapesta, le tecniche di collage in gesso, la pasta di sale, il collage. Si lavora in piccoli gruppi, ogni prodotto viene esposto, destinato alla vendita o finalizzato a progetti particolari. La Bottega è un punto di incontro: si può entrare, chiedere informazioni, partecipare alle attività.

Da alcuni anni, ormai, decine di persone provenienti da diversi comuni del Distretto hanno frequentato stabilmente i laboratori, con la collaborazione di molti servizi. Ci sono stati anche momenti formativi.

Progetti Annuali 48.000,00 euro

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

Progetto L'Isola che non c'è

A Castel San Giovanni ha trovato una sede "Un'isola che non c'è", spazio aperto per il gruppo di giovani diversamente abili che da anni frequentano gli stage sociooccupazionali e che, grazie alla collaborazione di diverse realtà del territorio, sono inseriti in percorsi lavorativi e formativi in ditte della zona. Per tutti loro, una quindicina circa in arrivo da diversi comuni tra cui anche Borgonovo e Rottofreno, ha aperto i battenti una sede in grado di ospitarli in modo fisso e al cui interno possono avere un punto di riferimento stabile. I locali sono stati ricavati all'interno dell'ex asilo Pallaroni, lungo via Bottarone, grazie ad un accordo tra la parrocchia, proprietaria dello stabile, ed il comune di Castel San Giovanni. All'inaugurazione hanno preso parte anche rappresentanti dei comuni limitrofi: alla struttura infatti fanno riferimento ragazzi di tutto il comprensorio.

Il contributo della Fondazione è stato finalizzato al reperimento di fondi per l'affitto locali, le utenze, l'adeguamento di impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature.

Progetti Annuali 36.000,00 euro

COOP. SOCIALE A R.L. "CASA MORGANA" DI PIACENZA

Attività di animazione per i bambini della Pediatria

Offrire animazione e sostegno ai piccoli pazienti della Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale di Piacenza. È l'obiettivo del progetto della Cooperativa Casa Morgana. Viene proposto un servizio di animazione in base alla patologia e ai bisogni dei piccoli ricoverati, da zero a dodici anni, e alle loro famiglie. L'obiettivo è rendere più piacevole il soggiorno in ospedale dei piccoli ricoverati, aiutandoli ad alleviare il possibile senso di "oppressione" causato dalla lontananza del proprio ambiente familiare. Proprio questa attività si è accreditata negli anni ed è attualmente riconosciuta indispensabile dagli utenti, dalle famiglie e dal personale sanitario del reparto, nel contribuire al ristabilimento della salute psicofisica dei piccoli e giovani ricoverati. Nel 2005, il servizio rivolto a preadolescenti e adolescenti ha ottenuto la menzione speciale della giuria al "Premio Daniela Sardella per l'umanizzazione dei reparti pediatrici". Il "diritto al gioco" e alla vita di relazione sono, infatti, ancora più importanti in situazioni di malattia. In questi anni l'attività si era svolta grazie a contributi provenienti in parte dall'Azienda Usl, in parte da enti privati; il contributo della Fondazione è mirato a garantire la continuità del servizio.

Progetti Annuali 21.263,00 euro

FONDAZIONE SAN BENEDETTO DI PIACENZA

Scuola di formazione badanti

È ripresa nel 2011, dopo il positivo bilancio dell'anno precedente, la Scuola di formazione badanti. Il corso, completamente gratuito, è organizzato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con la Fondazione San Benedetto. Per circa tre mesi, corrispondenti a circa duecento ore di lezione tra settembre e dicembre 2011, una ventina di partecipanti hanno potuto seguire il percorso formativo di assistenza agli anziani. La domanda e la richiesta di queste figure professionali è in continua crescita: i numeri denotano come le badanti non siano importanti solo dal punto di vista sociale ma anche da quello economico. Che la scuola sia andata a colmare un bisogno condiviso è testimoniato dalla mole di adesioni ricevute: in pochi giorni ha visto occupati tutti i posti disponibili. A farne richiesta non solo stranieri, ma anche italiani, in rappresentanza di entrambi i sessi. Il corso garantisce l'iscrizione a un apposito "albo" nel quale i nominativi degli assistenti formati vengono inseriti, proprio per facilitare il contatto tra domanda e offerta. La partecipazione (gratuita) alle lezioni, consente di assimilare le conoscenze basilari per far fronte ai bisogni degli anziani (sono previste anche nozioni di geriatria e assistenza infermieristica), oltre a fornire agli stranieri i necessari rudimenti della lingua italiana, per consentire una comunicazione adeguata tra badante e assistito. La scuola è organizzata in collaborazione con Croce Bianca, Centro migranti Scalabrini, Associazione "Porta sul mondo" e Campus agroalimentare Raineri Marcora, con la partecipazione della Provincia di Piacenza e il patrocinio del Comune di Piacenza.

Progetti Annuali 13.000,00 euro

ASSOCIAZIONE ASSISTENZA AGLI SPASTICI DI VIGEVANO

Progetto Dopo di noi... la sua casa

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio per la realizzazione di una Comunità alloggio per disabili a Vigevano, in un edificio acquisito dall'associazione in corso Genova, in comodato gratuito per quindici anni. Il contributo richiesto si riferisce alla necessità di rendere fruibile la struttura da persone con ridotte capacità motorie attraverso l'installazione di un ascensore.

La struttura residenziale, in grado di accogliere dieci disabili, intende proporre una soluzione residenziale per il "dopo di noi": servizio che appare, in termini di ricettività, sottodimensionato nella zona della Lomellina.

Progetti Annuali 11.500,00 euro



A sinistra,
la locandina del
Corso per badanti
organizzato
con il sostegno
della Fondazione

CONSORZIO UNITARIO "SOL.CO."

Progetto di inserimento lavorativo

Il progetto era rivolto ad alcune giovani donne in situazione di disagio ospiti della comunità Luna stellata e la Vela di Justiano; le partecipanti sono state impiegate part time ricevendo una borsa di studio e beneficiando dell'attività di coordinamento e tutor proposto dal consorzio unitario di cooperative Sol. Co.

Il progetto di reinserimento lavorativo ha dunque coinvolto alcune ospiti delle comunità gestite dall'Associazione "La Ricerca" che, grazie a un percorso di tirocinio seguito in aziende piacentine hanno acquisito competenze, esperienze e professionalità.

Dopo una prima fase di orientamento, le giovani sono state inserite nelle aziende sotto il costante controllo degli enti promotori che, mensilmente, hanno verificato i risultati dell'esperienza e redatto una valutazione conclusiva con i tutor aziendali. Hanno potuto così acquisire competenze professionali che rendono più agevole l'ingresso nel mondo del lavoro.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

ASSOCIAZIONE CULTURALE “LA BARRIERA” DI VIGEVANO
Progetto Ci vediamo... al Cinema

Una proposta culturale utile a contrastare la solitudine degli anziani, offrire alle famiglie spazi e momenti ricreativi, percorsi educativi, il tutto mantenendo fede alla linea intrapresa sin dalla prima edizione, cioè di proporre cinema d'autore. È questo l'obiettivo del progetto *Ci vediamo al cinema*, proposto dall'Associazione La Barriera di Vigevano.

Una iniziativa che comprende appuntamenti cinematografici, balletti, opere, documentari, conferenze e presentazioni per favorire la socializzazione degli anziani e avviare percorsi formativi ed educativi per giovani e famiglie. Per gli anziani c'è la possibilità di partecipare gratuitamente alle iniziative intrattenendo attività socializzanti.

Progetti Annuali 10.000,00 euro
(euro 15.000,00 Settore Assistenza agli Anziani)

ASSOCIAZIONE “OLTRE IL MURO” DI PIACENZA
Progetto Tra noi e voi

“Oltre il Muro” è un'associazione di volontariato penitenziario nata con lo scopo di sensibilizzare la collettività, ed in particolare i giovani, sui temi della giustizia, del reato, della pena e del reinserimento nella società.

Svolge attività nelle scuole (scambio di scritture a tema tra studenti e persone detenute), in carcere e stampa il giornale “Sosta Forzata”. L'associazione, senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e, in collaborazione con gli enti territoriali e la Direzione della Casa circondariale di Piacenza, realizzando programmi anche sperimentali, utilizzando anche la raccolta di fondi e contributi.

Molteplici gli obiettivi: assistere e sostenere le persone recluse e le loro famiglie durante il periodo della detenzione; far maturare tra i detenuti la consapevolezza del proprio ruolo sociale e delle proprie risorse; promuovere una cultura di rispetto della legalità all'interno degli istituti di pena, sia da parte dei detenuti, sia da parte degli operatori tutti e dell'istituzione in quanto tale; informare e sensibilizzare la società sulle problematiche del mondo penitenziario e del reinserimento delle persone detenute allo scopo di ridurre l'isolamento che la carcerazione inevitabilmente comporta.

Progetti Annuali 10.000,00 euro

PROGRAMMI DI ATTIVITÀ SPECIFICI

COMUNE DI VIGOLZONE (PC)
Realizzazione nuovo asilo nido

Nel settembre 2011 presso i locali del nuovo edificio in via Castignoli si è svolta la cerimonia di inaugurazione del plesso scolastico e dell'asilo nido comunale “L'albero dei sogni”. L'asilo nido risponderà all'esigenza di numerose nuove famiglie di Vigolzone, fino ad ora costrette a rivolgersi alle strutture di Pontedellolio e Podenzano (con cui il Comune di Vigolzone ha una convenzione).

La nuova struttura è stata realizzata per accogliere trentacinque bambini, suddivisi in due sezioni: i medi (dai diciotto ai ventiquattro mesi) ed i grandi (dai ventiquattro ai trentasei mesi). Un edificio “a misura di bambino” che ha una superficie interna di quasi quattrocento metri quadrati, di cui circa due terzi riservati alle attività scolastiche e i restanti ai servizi. I bambini hanno a disposizione un grande salone polifunzionale, un laboratorio per le arti grafiche, due sezioni con relativi servizi ed un grande patio esterno. La distribuzione interna degli ambienti è studiata in modo da consentire una completa separazione tra il settore destinato alla didattica e quello dei servizi.

Progetti Pluriennali 100.000,00
(anni 2010-2011 euro 100.000,00 all'anno per due anni)

COMUNE DI GAZZOLA (PC)
Realizzazione scuola per l'infanzia e micronido

Un altro progetto pluriennale che ha il sostegno della Fondazione punta a soddisfare la richiesta di un nuovo polo comunale per l'infanzia a Gazzola, dotato di due sezioni di scuola materna per bambini da tre ai sei anni e una sezione di micro nido per i più piccoli, da tre mesi ai tre anni. Un servizio, quest'ultimo, finora assente a Gazzola. La struttura, che rientra nel Piano provinciale di estensione dell'offerta educativa, viene realizzata grazie ai fondi dell'Amministrazione provinciale di Piacenza, della Fondazione di Piacenza e Vigevano e dalle casse dell'Amministrazione comunale di Gazzola. L'area su cui si insedierà la nuova costruzione è di oltre quattromiladuecento metri quadrati. La sua realizzazione consentirà alle famiglie di non doversi rivolgere a strutture di località vicine, come avvenuto fino ad ora per chi risultava in esubero nella scuola materna esistente.

Progetti Pluriennali 100.000,00 euro
(anni 2010-2012 euro 100.000,00 all'anno per tre anni)





Numerosi
gli interventi
a favore
delle strutture
per l'infanzia

SCUOLA MATERNA "BEATO MATTEI CARRERI" DI VIGEVANO *Interventi di manutenzione straordinaria*

Il progetto è relativo ad interventi di risanamento e adeguamento dei locali della scuola materna paritaria Beato Matteo Carreri di Vigevano. Per la struttura, che ospita un'ottantina di bambini, si sono resi necessari lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento conservativo per adeguare l'edificio scolastico alle norme di sicurezza e far fronte a problemi causati dal tempo, con l'esecuzione di una serie di opere necessarie e non più procrastinabili.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

SCUOLA MATERNA "SAN GIOVANNI" DI CASTELVETRO (PC) *Interventi di adeguamento*

Il contributo è finalizzato alla realizzazione di una nuova scala antincendio. La scuola materna San Giovanni è di proprietà della parrocchia di Croce Santo Spirito, che la conduce direttamente avvalendosi della collaborazione di alcuni volontari, con mansioni operative. Ha varie sezioni: una "primavera" che accoglie una ventina di bambini dai due ai tre anni e tre sezioni di scuola materna che ospitano una novantina di piccoli alunni dai tre ai sei anni. Si tratta di una realtà storica: nel 2012 festeggia il traguardo di cento anni di attività.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

ACISJF - PROTEZIONE DELLA GIOVANE DI PIACENZA *Manutenzione straordinaria della sede*

L'ACISJF è una associazione cattolica internazionale presente a Piacenza sin dal 1928, ed è proprietaria di un edificio nel centro storico della città che serve come casa di accoglienza per giovani donne che devono soggiornare a Piacenza. L'associazione infatti ha avuto sin dall'inizio lo scopo di accogliere le giovani con la necessità di soggiornare lontano da casa, prevalentemente per motivi di studio, cercando di incoraggiare il formarsi di un sentimento di comunità tra le ospiti per favorirne l'integrazione. La Casa, che ha sede nel centro storico di Piacenza, mette a disposizione diciotto camere, con una ricettività totale che arriva a venticinque posti. Offre anche locali di lavanderia e stileria ed un servizio mensa. Il personale della casa è costituito da religiose e da alcuni volontari laici. Il progetto finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano è relativo alla realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, soprattutto al tetto dell'edificio che ospita l'Associazione.

Progetti Annuali 20.000,00 euro

COMUNE DI LUGAGNANO (PC) *Adeguamento Scuola d'infanzia Figlie di Maria Ausiliatrice*

Il contributo è stato deliberato per offrire un sostegno alla scuola dell'infanzia paritaria, presso l'Istituto Sacra Famiglia gestito dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

A Lugagnano la necessità di nuovi spazi per i bambini dai tre ai sei anni è stata soddisfatta aggiungendo una nuova sezione presso l'Istituto. Si è così data una risposta ad una ventina di famiglie che erano in lista d'attesa, non riuscendo a trovare una disponibilità tra le strutture per l'infanzia del territorio. Poiché l'istituzione di una nuova sezione di scuola statale era risultata impossibile da realizzare, il Comune di Lugagnano si era infatti attivato presso l'istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice affinché richiedesse l'autorizzazione ad istituire una terza sezione, per l'accoglimento dei bimbi rimasti in lista d'attesa.

Il progetto si è poi concretizzato consentendo l'avvio della nuova sezione nel 2011.

L'intervento della Fondazione ha consentito di contribuire agli oneri per la manutenzione e l'adeguamento dei locali, oltre che per l'attività didattica offerta nella struttura di Lugagnano.

Progetti Pluriennali 15.000,00 euro
(anni 2010-2011 euro 60.000,00 totali)

ALTRI SETTORI

COMUNE DI FERRIERE (PC)

Centro sovracomunale di protezione civile

Un progetto pluriennale che si conclude con l'esercizio 2011 è relativo alla realizzazione, nel territorio di Ferriere, di un Centro sovracomunale di protezione civile ove trovino posto un centralino call center di primo soccorso, servizi di volontariato territoriale e il presidio forestale. La struttura è situata in località Ca' Nova, sulla strada verso Canadello. Grazie alla sua posizione strategica e alla presenza di operatori esperti in campo sanitario, di primo intervento e protezione civile, è in grado di rispondere alle esigenze della Valnure e delle vicine località della Valdaveto.

Si tratta di un presidio di primo soccorso e intervento nelle zone di montagna in grado di ospitare le sedi distaccate dei vigili del fuoco, del corpo forestale e della pubblica assistenza Croce Azzurra del Comune di Ferriere che, in collaborazione con le forze dell'ordine, potranno intervenire nelle emergenze.

Il centro sarà un riferimento importante in caso di calamità. Potrà infatti essere utilizzato dalla protezione civile come struttura tecnico-organizzativa e inoltre gli operatori vi avranno il punto di coordinamento e potranno partire tempestivamente in caso di bisogno. La struttura è una delle poche in tutta la regione Emilia Romagna. È costata un milione e duecentomilamila euro e la realizzazione è stata possibile grazie ai finanziamenti arrivati dalla Regione, al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, del Ministero delle infrastrutture ed alle risorse proprie del Comune di Ferriere.

Il complesso è formato da una palazzina e di fianco un capannone. Al piano terra, sala riunioni e di concentrazione, centralino e uffici per gli enti di soccorso, la mensa con cucina. Al primo piano il dormitorio. Ricavata anche una pertinenza per il ricovero degli automezzi del Comune di Ferriere, due escavatori e tre camion, pompa di lavaggio e di distribuzione del gasolio.

Progetti Pluriennali 50.000,00 euro
(anni 2009-2011 euro 50.000,00 all'anno per tre anni)

CLUB PIACENTINO AUTOVEICOLI D'EPOCA DI FIOREZZUOLA (PC)

Vernasca Silver Flag

Il contributo è relativo alla manifestazione del motorismo storico piacentino "Vernasca Silver Flag", che nel giugno 2011 ha vissuto la sua sedicesima edizione. L'evento, organizzato dal Club Piacentino Automoto d'Epoca nella suggestiva cornice



dell'antico borgo medievale di Castell'Arquato e dei colli piacentini tra Lugagnano e Vernasca, ha proposto una tre giorni di gare automobilistiche, e una sfilata di auto d'epoca. L'edizione 2011 ha avuto come tema portante la Ferrari, per festeggiare il sessantesimo anniversario della prima vittoria del "Cavallino rampante in Formula 1 a Silverstone (Gonzales su Ferrari 375).

La manifestazione ha voluto tributare un omaggio anche al ricordo del pilota Juan Manuel Fangio: nel 2011 ricorrevano i cento anni dalla nascita del grande pilota argentino, che proprio sulla Ferrari fu protagonista di tante vittorie.

La Vernasca Silver Flag ha avuto quasi duecento iscritti, con oltre centosettanta modelli di vetture diverse, tra cui la celebre Alfetta 159 con cui Fangio vinse il campionato del mondo.

Progetti Annuali 6.000,00 euro

Sopra,
la Vernasca Silver Flag



Stefano Bruzzi, Ragazzi al sole - 1860/1865, olio su cartone, collezione privata



IV. Elenco delle Delibere

ESERCIZIO 2011

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - PIACENZA

Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano		491.766,57
- Manifestazioni in Auditorium e Attività Culturali	233.329,18	
- Immobile Santa Chiara - Gestione	123.406,57	
- Immobile di Spettine di Bettola - Lavori di manutenzione	60.000,00	
- Iniziative di carattere istituzionale - Pubblicazioni	31.760,00	
- Pubblicazioni Auditorium	16.670,82	
- Progetto di musicoterapia a favore degli anziani nelle strutture residenziali	14.600,00	
- Progetto "Il mestiere di archeologo" (prosecuzione)	6.000,00	
- Realizzazione di spettacoli in collaborazione con la Comunità di San Patrignano	6.000,00	
Iniziative in partnership - Fondazione di Piacenza e Vigevano		603.000,00
- Comuni della Val Tidone, Fondazione Valtidone Musica - Valtidone Festival edizione 2011	150.000,00	
- Teatro Gioco Vita - Progetto "In-formazione teatrale"	130.000,00	
- Piacenza Jazz Club - "Piacenza Jazz Festival"	100.000,00	
- Associazione Insieme per l'Hospice di Piacenza - Sostegno attività	100.000,00	
- Comune di Bobbio - Laboratorio "Fare Cinema" di Marco Bellocchio	50.000,00	
- Associazione Marco Bellocchio - Corso di regia e critica cinematografica (Bobbio Film Festival)	50.000,00	
- Fondazione San Benedetto - Prosecuzione corso di formazione per badanti	13.000,00	
- Comitato Promotore Uno Cinque Zero - Sostegno iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia	10.000,00	
ACRI - Iniziative promosse dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane		199.059,11
- ACRI - Sostegno Progetto Nord-Sud - Valorizzazione chiese rupestri della Basilicata	98.043,59	
- Fondazione per il Sud - Stanziamento 2011	89.015,52	
- ACRI - Contributo per le popolazioni alluvionate della Liguria	10.000,00	
- ACRI - Istituto Manzù - Centro studi su temi economici e scientifici	2.000,00	
Comune di Piacenza		445.571,36
- Fondazione Teatri di Piacenza - Sostegno attività, stagione teatrale 2011/2012 Teatro Municipale	300.000,00	
- Comitato Vie dell'Amicizia - Interventi di solidarietà a favore del Kenya - concerto	50.000,00	
- Sostegno iniziative a favore di famiglie in forte disagio economico	50.000,00	
- Musei di Palazzo Farnese - Ampliamento aula didattica, acquisto attrezzature	13.571,36	
- Assessorato alla cultura - Mostra "Da San Sisto all'America e ritorno: otto codici per la città di Piacenza"	10.000,00	
- Comitato Promotore Festival Diritto - Festival del Diritto Edizione 2011	10.000,00	
- Biblioteca Giana Anguissola - Sostegno iniziative didattiche varie rivolte alle scuole	5.000,00	
- Assessorato alle Pari Opportunità - Sostegno XII edizione "I giorni di Pulcheria"	4.000,00	
- Assessorato alla cultura - Allestimento mostra necropoli di Piacenza	3.000,00	
Comuni della provincia di Piacenza		441.000,00
- Comune di Gragnano - Sostegno progetto a favore della tutela dei minori	104.000,00	
- Comune di Pianello Val Tidone - Contributo per lavori di completamento del cinema-teatro	60.000,00	
- Comune di Ferriere - Creazione di un centro di protezione civile	50.000,00	
- Comune di Borgonovo - Sostegno attività "laboratorio persone svantaggiate"	48.000,00	
- Comune di Fiorenzuola d'Arda - Sostegno stagione teatrale 2011/2012 Teatro Verdi	40.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Sostegno progetto "L'isola che non c'è"	36.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Servizio di assistenza di base ai disabili presso le istituzioni scolastiche	30.000,00	
- Comune di Castell'Arquato - Concorso Internazionale "Luigi Illica"	26.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Stagione teatrale 2011/2012 Teatro Verdi	20.000,00	
- Comune di Cerignale - Recupero architettonico immobile per creazione percorso museale	15.000,00	
- Comune di Rottofreno - Acquisto strumentazione informatica - progetto socio-educativo	6.000,00	
- Comune di Monticelli - Organizzazione serie di iniziative culturali - rassegna pianistica Zanella	2.000,00	
- Comune di Podenzano - Borse di studio per giovani meritevoli	2.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Raccolta fondi missione in Africa	1.000,00	
- Comune di Travo - Premio letterario Giana Anguissola	1.000,00	

Amministrazione Provinciale di Piacenza		111.333,33
- Progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda	53.333,33	
- Progetto di valorizzazione percorsi naturalistici della Val Trebbia	40.000,00	
- Progetto "Concorso di idee per la realizzazione del monumento dell'emigrato"	10.000,00	
- Organizzazione iniziative di orientamento giovani	8.000,00	
Azienda Ausl Piacenza		55.000,00
- Progetto di ricerca su pazienti affetti da disturbi sul comportamento alimentare (borsa di studio)	30.000,00	
- Progetto di studio sugli effetti della vitamina D sulle fratture ossee	25.000,00	
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza		808.307,02
- Dottorato di ricerca Qualità Gestione Legislazione del sistema Agroalimentare	514.150,00	
- Acquisto strumentazione scientifica per la Facoltà di Agraria	150.000,00	
- Double Degree	50.000,00	
- MUMAT - Master in Marketing Territoriale	30.000,00	
- Dottorato in politica economica	30.000,00	
- Borse di studio "Analisi del mercato del lavoro sia a livello nazionale che piacentino"	29.157,02	
- Stampa ricerca storica sullo "Studio della pietà religiosa a Piacenza e nel Piacentino"	5.000,00	
Politecnico di Piacenza		508.201,67
- Associazione PoliPiacenza - Contributo per l'attività 2011	400.000,00	
- Consorzio Leap - Progetto di ricerca "Cattura Co2 da fonti fossili"	102.000,00	
- Consorzio LEAP - Quota consortile	6.201,67	
Scuole media inferiori e superiori ed attività didattiche varie		100.500,00
Scuole media inferiori e superiori		
- Istituto Comprensivo di Cadeo - Contributo per acquisto materiali e convegno "Innovazione didattica"	23.500,00	
- Liceo Gioia - Sostegno progetto "Scuola digitale"	15.000,00	
- Comune di Agazzano - Eliminazione barriere architettoniche scuola media	15.000,00	
- Istituto Marconi di Piacenza - Contributo per acquisto licenza Kuba (braccio robotico)	12.000,00	
- Liceo Scientifico Respighi - Sostegno progetto "Patto per la scuola 2.0"	10.000,00	
- Polo Scolastico Valtidone - Acquisto LIM	10.000,00	
- Istituto Mattei di Fiorenzuola - Acquisto strumentazione informatica - lavagne interattive	5.000,00	
- Istituto Tecnico Agrario Raineri Marcora - Acquisto strumenti informatici	5.000,00	
- Liceo Cassinari - Iniziativa "Itinerari nella musica contemporanea"	2.000,00	
- Comune di Castelvetro - Acquisto di due lavagne LIM per la scuola primaria e secondaria	2.000,00	
- Istituto Tranello - Realizzazione cortometraggio sulla vita dei ragazzi di Bobbio	1.000,00	
Attività Didattiche varie		133.540,00
- Federazione Le Stelle - Sostegno attività	40.000,00	
- Liceo Gioia - Sostegno progetto di formazione "Tutta un'altra musica"	35.840,00	
- Conservatorio Nicolini di Piacenza - Sostegno attività - iniziative varie	20.000,00	
- Associazione ragazzi al museo - "Progetto Whippet" Anno 2011 e 2012	20.000,00	
- Federazione Scuole Materne - Corsi di formazione per personale della scuola	5.700,00	
- Azienda Tadini - Sostegno corso di formazione	5.000,00	
- Croce Rossa Italiana - Sostegno attività	5.000,00	
- CIDIS - Realizzazione 19° corso pratica giornalistica	2.000,00	
Asili Nido, Scuole materne ed elementari		389.150,00
- Comune di Vigolzone - Costruzione del nuovo asilo nido	100.000,00	
- Comune di Gazzola - Costruzione scuola materna e sezione nido	100.000,00	
- Scuola d'Infanzia Monumento ai Caduti di Bettola - Lavori di ristrutturazione per creare un micronido	95.000,00	
- Scuola Materna San Giovanni di Castelvetro - Contributo per l'adeguamento della struttura	20.000,00	
- Comune di Lugagnano Val d'Arda - Sostegno scuola d'infanzia	15.000,00	
- Comune di Travo - Realizzazione impianto di condizionamento asilo	15.000,00	

- Scuola Materna Giovanni Rossi di Pontedell'Olio - Lavori di manutenzione immobile	10.000,00	
- - Istituto Comprensivo San Nicolò - Acquisto LIM	8.000,00	
- Casa del Fanciullo - Sostegno attività, contributo rette	8.000,00	
- Scuola Materna Giovanni Battista di Gragnano - Contributo per l'adeguamento della struttura -	7.150,00	
- Scuola di San Fiorenzo di Fiorenzuola d'Arda - Sostegno rette famiglie bisognose	6.000,00	
- Scuola Materna Caduti per la Patria di Rottofreno - Attività didattica, percorsi di animazione teatrale	3.000,00	
- Scuola Italiana di Asmara, Eritrea - Acquisto lavagne interattive	2.000,00	
Archivio di Stato		2.500,00
- Archivio di Stato - Catalogo mostra "Ragazzi piacentini alla guerra del 1915-1918"	2.500,00	
Diocesi di Piacenza Bobbio		106.000,00
- Progetto di inventariazione dei beni mobili di proprietà ecclesiastica (prosecuzione)	75.000,00	
- Risanamento delle strutture lignee, dei volumi e delle sale e catalogazione volumi del Seminario Vescovile	20.000,00	
- Ufficio Pastorale - Sostegno progetto "Solidarietà e cultura e cittadinanza"	5.000,00	
- Migrantes - Sostegno attività - Corso di formazione e coordinamento giuridico per l'immigrazione	4.000,00	
- Contributo iniziativa di formazione CIVES	2.000,00	
Parrocchie di Piacenza e provincia - Interventi di restauro		139.500,00
- Parrocchia San Stefano Martire a Caverzago - Chiesa della Pietra Perduca	25.000,00	
- Parrocchia San Pietro in Saliceto di Cadeo - Restauro organo	25.000,00	
- Parrocchia di San Ilario di Rallio di Montechiaro di Rivergaro - Restauro torre campanaria	21.000,00	
- Parrocchia di San Giuseppe presso Ospedale Civile - Restauro affreschi e stucchi del De Longe	15.000,00	
- Parrocchia di San Lorenzo Martire di Gazzola - Manutenzione straordinaria del campanile	12.000,00	
- Parrocchia San Antonino Martire Travo - Rifacimento tetti chiesa e canonica	10.000,00	
- Parrocchia di San Eustachio - Interventi di restauro sull'altare ligneo policromo	10.000,00	
- Parrocchia di San Giacomo di Castione di Ponte dell'olio - Adeguamento impianti	8.000,00	
- Parrocchia di San Giorgio Martire Loc. Bilegno Borgonovo - Restauro dipinto	5.000,00	
- Parrocchia San Martino Vescovo Loc. Mareto di Farini - Restauro scultura policroma "Madonna di Loreto"	4.500,00	
- Parrocchia San Martino in Olza di Monticelli	4.000,00	
Parrocchie di Piacenza e provincia - Altri interventi		109.400,00
- Parrocchia di San Antonino Pittolo Piacenza - Sistemazione centro polifunzionale	50.000,00	
- Parrocchia di Santo Stefano Martire di Niviano - Realizzazione sala per attività ricreativaanziani	20.000,00	
- Parrocchia di Santa Brigida - Sostegno iniziative della parrocchia a favore dei ragazzi	10.000,00	
- Parrocchia di San Fiorenzo di Fiorenzuola d'Arda - Contributo soggiorno marino orfani di Zenica	7.000,00	
- Parrocchia San Giuseppe Operaio di Piacenza - Progetto di prevenzione al disagio	4.000,00	
- Parrocchia di San Vittore della Besurica - Sostegno attività ricreative dell'oratorio	3.000,00	
- Parrocchia di Santa Maria in Gariverto - Acquisto attrezzature multimediali e ricreative per bambini	3.000,00	
- Parrocchia di Sant'Antonino - Manifestazioni per la Festa di Sant'Antonino	2.500,00	
- Circolo Anspi San Martino - Progetto Grest estate 2011	2.000,00	
- Parrocchia di Sant'Anna di Piacenza - Contributo per famiglie bisognose	2.000,00	
- Parrocchia di San Lorenzo di Castell'Arquato - Adeguamento locali per circolo parrocchiale	1.900,00	
- Parrocchia Corpus Domini di Piacenza - Progetto grest estate 2011	1.500,00	
- Parrocchia di Santa Franca di Piacenza - Sostegno attività	1.000,00	
- Parrocchia di Sant'Agata di Rivergaro - Pubblicazione per il restauro dell'organo Bossi-Urbani 1866	1.000,00	
- Opera Parrocchiale della Cattedrale di Piacenza - Acquisto armadio/scaffali per archivio	500,00	
Enti Religiosi		23.500,00
- Congregazione Suore Divina Provvidenza - Sostegno delle attività nella missione in Tanzania	7.500,00	
- Istituto Orsoline di Piacenza - Contributo per attività	7.000,00	
- Istituto Sacra Famiglia di Lugagnano Val d'Arda - Contributo per acquisto pulmino	5.000,00	
- Abbazia Santa Maria Assunta di Chiaravalle della Colomba - Realizzazione rappresentazione teatrale	2.000,00	
- Santuario di Santa Maria di Campagna - Sostegno iniziativa "Ballo dei bambini"	2.000,00	

Case di riposo ed interventi a favore degli anziani		496.350,00
- Comune di Vernasca - Sostegno spese di ristrutturazione ed adeguamento Casa di Riposo	100.000,00	
- Fondazione Madonna della Bomba - Completamento reparto per posti temporanei e di sollievo	100.000,00	
- Comune di Pontedell'Olio - Ristrutturazione immobili per la realizzazione di minialloggi per anziani	80.000,00	
- Casa di Riposo Perini di Cortemaggiore - Ammodernamento struttura	50.000,00	
- Istituto Biazzi Castelvetro - Sistemazione locali destinati all'attività degli anziani	50.000,00	
- Casa di Riposo Parenti Francesco e Teresa di Pontenure - Contributo per installazione ascensore	31.350,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Progetto per gli spazi utilizzati dagli anziani del centro diurno	30.000,00	
- Comune di Borgonovo - Istituto Andreoli e Hospice - Spese adeguamento struttura e gestione	30.000,00	
- Fondazione Maruffi - Acquisto di apparecchiature elettromedicali	15.000,00	
- Comune di Ottone - Opera Pia Castelli - Contributo per struttura	10.000,00	
Altri interventi a favore degli anziani		32.200,00
- Istituto Biazzi di Castelvetro Piacentino - Contributo per acquisto di un automezzo	15.000,00	
- Associazione Centro Sociale Anziani di Sarmato - Sistemazione locali destinati all'attività ricreativa	6.000,00	
- Icos San Giuseppe - Sostegno attività per iniziative a favore degli anziani	3.000,00	
- Associazione Terza Età Attiva di Piacenza - Contributo per la mostra degli hobbies	2.000,00	
- Auser di Piacenza - Organizzazione serata musicale	2.000,00	
- Università Terza Età di Castel San Giovanni - Sostegno attività	1.200,00	
- Associazione Italiana Parkinsoniani - Sostegno progetto "Cantoterapia"	1.000,00	
- Gruppo anziani di Groppallo - Sostegno attività ricreative (anziani)	1.000,00	
- Pro Loco di Gragnano - Festa di Natale 2011 per gli anziani	1.000,00	
Associazioni, attività e iniziative culturali		358.405,00
- Consorzio Tutela Vini doc di Piacenza - Contributo per la valorizzazione delle eccellenze del territorio	30.000,00	
- Società Filodrammatica piacentina - Sostegno per la programmazione dell'attività	22.500,00	
- Associazione Amici Beni Culturali di Piacenza - Ricerca sui beni storici di proprietà ecclesiastica	20.000,00	
- F.I.R.M.A. Federazione Italiana Ricerca di Musica e d'Arte di Piacenza - Sostegno attività	20.000,00	
- Associazione Cavaliere Azzurro - Organizzazione Festival teatro antico di Veleia	20.000,00	
- Associazione La Minerva Travo - Sostegno campagna di scavi e attività museali	15.000,00	
- Consorzio Piacenza Alimentare di Piacenza - Sostegno concorso "Io amo i prodotti piacentini"	15.000,00	
- Gruppo Astrofili - Aula didattica polifunzionale Osservatorio astronomico di Lazzarello di Pecorara	10.000,00	
- Fondazione Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" - Realizzazione serate musicali a Grazzano Visconti	10.000,00	
- Famiglia Piasintaina - Corso di dialetto (lettura e scrittura) e corso di dizione	8.000,00	
- Associazione Terre Traverse - Sostegno progetto "Traslands"	8.000,00	
- Bollettino Storico - Realizzazione pubblicazione	7.500,00	
- F.A.I. di Piacenza - Giornata FAI di Primavera - Iniziativa Frutti antichi - Premio Restauro	6.500,00	
- Associazione Tramballando - Manifestazione "Rock in Trebbia"	6.500,00	
- Opera Pia Alberoni di Piacenza - Riammodernamento attrezzature - Acquisto sismografo	5.905,00	
- Associazione Eranos - Organizzazione "Omeofest" edizione 2011	5.000,00	
- Fedro - Festival Blues	5.000,00	
- La Terza Navigazione - Piacenza Teologia - Organizzazione iniziative di carattere culturale	5.000,00	
- Società dei concerti di Piacenza - Contributo a sostegno stagione concertistica	5.000,00	
- Società di Buiatria - Realizzazione convegno nazionale	5.000,00	
- Associazione Diabetici piacentini - Contributo sostegno della attività - iniziative varie	5.000,00	
- Circolo Anspi Genepreto di Nibbiano - Stampa pubblicazione	5.000,00	
- Opera Pia Alberoni - Contributo per stampa pubblicazione triennale del Collegio Alberoni	5.000,00	
- Appennino Cultura - Sostegno spese organizzazione edizione 2012 Bascherdeis (Festival artisti di strada)	5.000,00	
- Associazione Ambiente Lavoro - Progetto "Infea"	5.000,00	
- Unione comuni bassa val trebbia - Progetto sicurezza - Educazione stradale nelle scuole	5.000,00	
- Centro Musicale Tampa Lirica - Borsa di studio Premio "Gianni Poggi" - "Maestro Cataldo"	5.000,00	
- Associazione il Po e i sapori della Bassa Piacentina - Sostegno progetto "un Po di stelle"	4.000,00	
- Fenacom - Acquisto copie pubblicazione "Strade e vetrine del commercio piacentino"	4.000,00	
- Associazione Piacenza nel Mondo - Attività diretta alla promozione della città di Piacenza nel mondo	4.000,00	
- Concorso Film Festival 2011 - Organizzazione manifestazioni / cortometraggio	4.000,00	

- Pro Loco di Castell'Arquato - Manifestazione "Rivivi il Medioevo"	4.000,00
- Comitato ANSPI Piacenza - Realizzazione corso formatori	4.000,00
- Circolo Culturale Maria Luigia - Contributo per iniziative varie	4.000,00
- Associazione La strada dei mulini - Convegno "Alimentazione nella storia del paleolitico al medioevo"	4.000,00
- Associazione Amici dell'Arte - Iniziative per il 90° di pubblicazione della prima strena	3.500,00
- Accademia Cucina Italiana di Piacenza - Organizzazione convegno	3.000,00
- Associazione paleontologica italiana di Piacenza - Mostra "Dinosauri in carne e ossa" e ciclo di conferenze	3.000,00
- Home Gallery di Piacenza - Sostegno iniziative varie	3.000,00
- Questura di Piacenza - Contributo per il 159° di fondazione della Polizia di Stato	3.000,00
- Associazione Verdissime - Allestimento "La stanza di Verdi"	3.000,00
- Banda Ponchielli - Contributo a sostegno dell'attività della banda	3.000,00
- Cori Voci d'Accordo - Contributo a sostegno del concerto di Natale	3.000,00
- Teatro a Vapore - Rassegna di teatro e spettacoli destinati ai ragazzi	3.000,00
- Istituto Storico della Resistenza - Sostegno attività	3.000,00
- Manicomics Teatro - Festival "L'ultima provincia"	3.000,00
- Unione giuristi cattolici - Organizzazione convegno	3.000,00
- Club giuristi ambiente - Organizzazione convegno "Agricoltura e ambiente"	2.500,00
- Cineclub Piacenza - Dvd "Mura Farnesiane"	2.500,00
- Associazione Domus Iustinae - Concerto in onore della Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II	2.000,00
- Centro di lettura di Rivergaro - Volumi diretti a ricostruire la Storia locale del XX secolo	2.000,00
- Coro Gerberto - Contributo per l'acquisto di divise per musicisti	2.000,00
- Amici Romagnosi - Sostegno attività ed iniziative varie	2.000,00
- Associazione Museo Cere - Sostegno iniziativa "Verdi e la provincia: radici, amicizie e interessi"	1.500,00
- Il Nuovo Giornale - Organizzazione convegno "Il sale della Terra"	1.000,00
- Associazione Coro Montenero du Ponte dell'olio - Sostegno attività - rassegna di cori	1.000,00
- Trasitum Padi di Piacenza - Contributo stampa della credenziale che testimonia il passaggio dei pellegrini	1.000,00
- Circolo anspi Calenzano - Sostegno varie iniziative culturali	1.000,00
- Associazione Volontariato Priscilla di Piacenza - Realizzazione corso di archivistica	1.000,00
- CAI coro - Rassegna corale Città di Piacenza	1.000,00
- CAI - Sostegno attività - Ciclo di convegni	1.000,00
- Coro Polifonico Farnesiano - Organizzazione concerto a Stoccarda	1.000,00
- Associazione Sviluppo Compatibile - Acquisto copie DVD "Selvaggia Val d'Aveto"	1.000,00
- Coro Polifonico Ferriere - Sostegno attività musicale estate 2011	1.000,00
- Associazione Piacenza Musei - Pubblicazione Panorama Musei	500,00

Associazioni e iniziative di volontariato

- Associazione Assofa - Contributo per realizzazione nuova sede	100.000,00
- Caritas - Progetto di ristrutturazione immobile da destinare a magazzino per le derrate alimentari	50.000,00
- Caritas - Borse viveri, iniziative di solidarietà	40.000,00
- Fondazione Pia Pozzoli - Progetto "Vivere da adulti nella nostra città"	40.000,00
- Coop. Assofa - Contributo a sostegno dell'attività	30.000,00
- Casa Morgana - Attività di animazione nel reparto ospedaliero di pediatria	21.263,00
- Comitato Unicef - 16° edizione Placencia Marathon	20.000,00
- Protezione della Giovane di Piacenza - Manutenzione straordinaria dell'immobile	20.000,00
- Cooperativa "La Cuccia" - Iniziative rivolte a persone in condizioni svantaggio sociale	18.000,00
- Comitato Paraolimpico - Progetto sport e integrazione per ragazzi disabili	10.000,00
- Associazione Oltre il Muro - Progetto "Tra noi e voi: dialoghi tra carcere e scuola"	10.000,00
- A.I.A.S. Ass.ne Spastici - Sostegno iniziativa turismo accessibile	10.000,00
- Africa Mission - Contributo per attività	10.000,00
- Cooperativa Orto Botanico di Alseno - Progetto "il lavoro per resistere"	10.000,00
- Consorzio Sol.co di Piacenza - Sostegno attività	10.000,00
- Coni Comitato Provinciale - Progetto di formazione e potenziamento dell'attività motoria in ambito scolastico	10.000,00
- Associazione ADMO contributo per borse di studio per progetto di ricerca	10.000,00
- Associazione Città delle Donne - Telefono Rosa - Sostegno attività	9.000,00
- Solidart - Piacenza solidale - Sostegno attività	8.000,00

545.643,00

- Associazione Oltre l'Autismo - Progetto "Aut for a week end" - Sostegno alle famiglie di bambini autistici	7.500,00	
- Associazione La Mietitrebbia - Contributo Premio "Cuore d'Oro"	6.000,00	
- Missione in Kenya (Dott.ssa Lipeti) - Acquisto medicinali	5.500,00	
- Associazione Sordomuti - Sostegno attività	5.000,00	
- Base Agesci - Sostegno manifestazione "Basi aperte"	5.000,00	
- Gruppo Dopolavoro Ferroviario - Manifestazione podistica benefica	5.000,00	
- Unitalsi - Contributo per attività	5.000,00	
- Croce rossa italiana - Sostegno attività e contributo famiglie bisognose italiane e straniere	5.000,00	
- Associazione Celiachia - Sostegno attività	5.000,00	
- Fondazione aiutiamoli a vivere di Piacenza - Attività di accoglienza dei bambini della bielorussia	5.000,00	
- Associazione Bambino Cardiopatico - Sostegno attività	5.000,00	
- Fondazione Banco Alimentare - "Giornata nazionale della colletta alimentare"	4.000,00	
- Associazione Operati di Laringe - Contributo soggiorno marino dei laringectomizzati	4.000,00	
- Associazione Sclerosi Multipla - Progetto "Benessere"	3.000,00	
- Associazione a Gonfie Vele - Iniziative a favore dell'integrazione	3.000,00	
- Associazione Porta sul mondo - Sostegno attività	3.000,00	
- Gruppo Sportivo non vedenti - Contributo per l'attività (manifestazioni sportive)	3.000,00	
- Forum Famiglie - III edizione Festa della Famiglia	3.000,00	
- Associazione AIDO Piacenza - Sostegno attività	2.880,00	
- Alf for Children - Contributo per attività	2.000,00	
- Comitato Paracycling - Gara internazionale di ciclismo per disabili	2.000,00	
- Associazione Vivere San Giorgio Piacentino - Sostegno attività, lavori ai centri di aggregazione della parrocchia	2.000,00	
- Associazione di solidarietà Travo - Valtrebbia - Sostegno spese per il soggiorno dei bambini di Chernobyl	2.000,00	
- Fiorenzuola oltre i confini - Sostegno attività	2.000,00	
- Gruppo Accoglienza Pronto Soccorso - Contributo per attività	2.000,00	
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - Premio Anmil	2.000,00	
- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - Riordino archivio storico e sostegno attività	1.500,00	
- Associazione nazionale pubbliche Assistenza di Rivergaro - progetto sulla sicurezza stradale	1.000,00	
- ACF Furogalleana di Piacenza - Contributo a sostegno delle iniziative realizzate	1.000,00	
- Associazione Cuore di Piacenza - Sostegno attività	1.000,00	
- Unione ciechi di Piacenza - Sostegno attività	1.000,00	
- Sindacato Autonomo di Polizia - Organizzazione di iniziative sportive diretta alla raccolta fondi	1.000,00	
- Associazione Padre Magnani - Raccolta fondi per interventi in Kenia	1.000,00	
- Gruppo Kamenge - Sostegno attività a Piacenza e in Burundi	1.000,00	
- Unione Ufficiali in Congedo - Sostegno attività	1.000,00	
- Associazione Verso un Mondo Unito - Festa di Primavera - Mercatino della solidarietà	1.000,00	
Iniziative varie		10.500,00
- Club Piacentino Autoveicoli d'Epoca - "Vernasca Silver flag"	6.000,00	
- ADS Eventi - Granfondo Colnago	2.000,00	
- Motoclub Polizia di Stato - Giornata in memoria di Livio Scotti	1.500,00	
- Associazione Borgotrebbia - Contributo per l'organizzazione della staffetta ciclo-podistica	1.000,00	

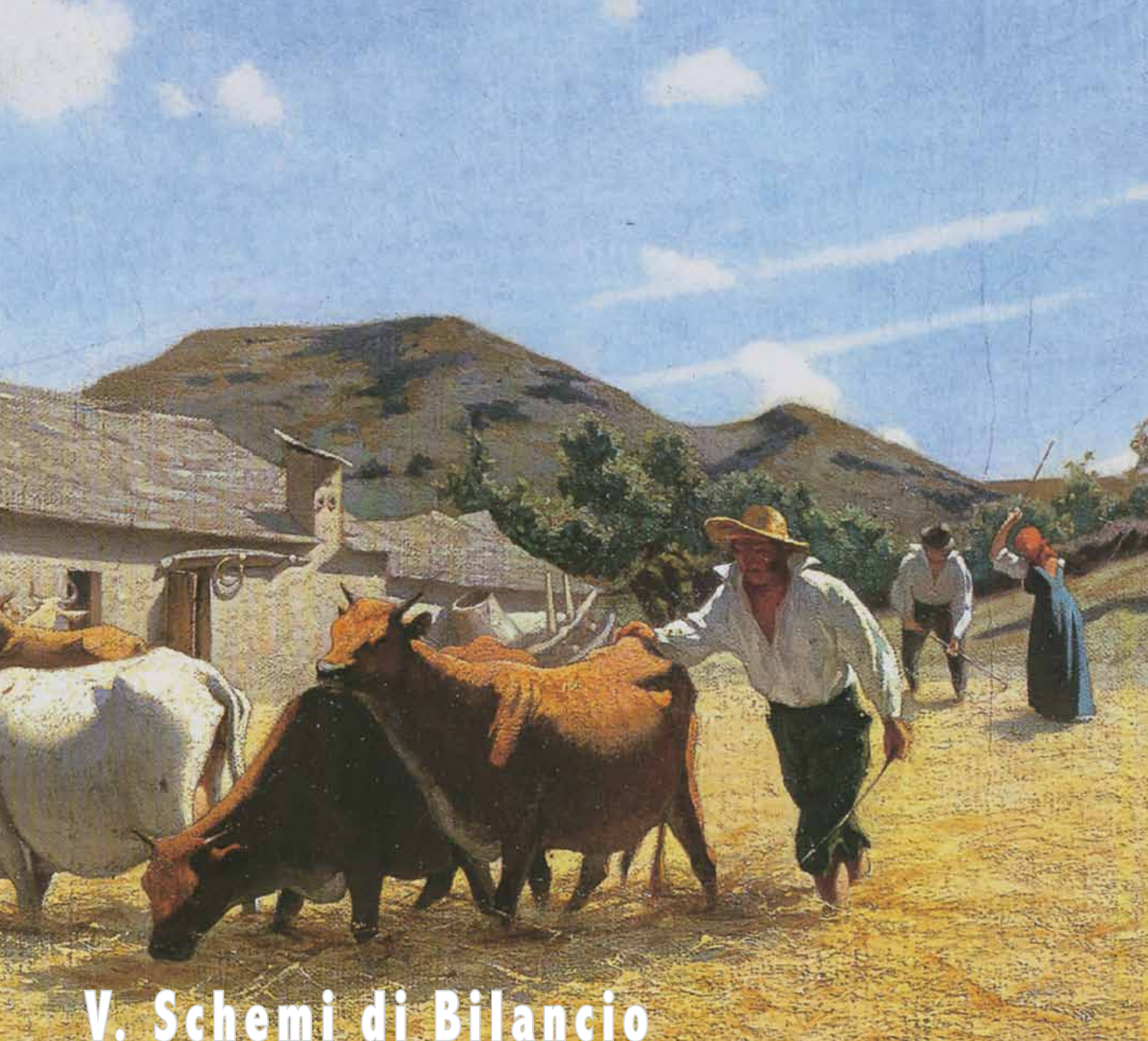
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - VIGEVANO

Comune di Vigevano		177.000,00
- Teatro Cagnoni - Stagione teatrale 2010/2011 e 2011/2012	110.000,00	
- Progetto "Solleone" presso la Rsa De Rodolfi	20.000,00	
- Iniziativa diretta alla costruzione di un distretto multimediale nella cultura e nel turismo	10.000,00	
- Sostegno progetti di attività sportiva per la scuola primaria "Gioco sport, acqua insieme"	7.500,00	
- Premio Letterario e percorso storico su Mastronardi	5.000,00	
- Mostra "Moda Italiana 1951 - 2011 una storia lunga 60 anni"	5.000,00	
- Realizzazione progetto "Tisin Days"	4.000,00	
- Sostegno progetto "Libri più vicini"	4.000,00	
- Concerto "Omaggio a New York" degli allievi dell'Istituto Costa	3.500,00	
- Sostegno manifestazione "Essere donna"	3.000,00	
- Iniziativa "Settimana dell'anziano - Festa dei nonni"	3.000,00	
- Manifestazione in ricordo della "Giornata della memoria"	2.000,00	
Parrocchie di Vigevano - Interventi di restauro		10.000,00
- Santuario Madonna Pompei - Restauro superfici interne	10.000,00	
Diocesi di Vigevano		10.000,00
- Diocesi di Vigevano - Servizio pastorale sostegno progetto "Terra terra"	10.000,00	
Enti religiosi		6.500,00
- Comunità S. Maria del popolo - Progetto "Fratello pane, sorella acqua"	5.000,00	
- Confraternita della morte di Vigevano - Realizzazione copia del prezioso gruppo del Compianto	1.500,00	
Asili - Scuole Materne, elementari e medie inferiori e superiori		161.700,00
- Liceo Cairoli - Iniziativa "Vigevano nel tempo" realizzazione DVD	42.000,00	
- Direzione Didattica 2° circolo - Progetto "Informatica in classe"	25.000,00	
- Direzione Didattica 3° circolo - Progetti "La musica esperienza globale"	20.000,00	
- Scuola Beato Carreri - Sostegno delle spese di manutenzione straordinaria	20.000,00	
- Istituto Caramuel - Rinnovo laboratorio d'informatica con l'acquisto del software Plone	15.000,00	
- Direzione Didattica 1° circolo - Sostegno progetto "Scuola e comunità a colori"	10.000,00	
- Liceo Cairoli - Contributo per i giochi studenteschi	8.000,00	
- Scuola Bramante - Progetto "Musica, musica, musica"	6.000,00	
- Direzione Didattica 3° circolo - Progetto "La fabbrica dell'arte"	5.000,00	
- Istituto Roncalli - Acquisto attrezzature per l'aula informatica	4.000,00	
- Direzione Didattica 1° circolo - Progetto "Fratelli d'Italia"	3.000,00	
- Direzione Didattica 3° circolo - Progetto "Anch'io parlo italiano"	3.000,00	
- Liceo Cairoli - Progetto "Vigevano città ideale"	700,00	
Attività didattiche varie		19.000,00
- Associazione Amici del Ticino - Percorsi didattici nel parco del Ticino	8.000,00	
- Associazione giornalisti Lomellina - "Giornalisti in classe"	6.000,00	
- Cooperativa Sant'Ambrogio - "Si gira", percorso didattico cinematografico	5.000,00	
Iniziative a favore degli anziani		61.000,00
- Auser di Vigevano - Progetto "Giornate in compagnia"	30.000,00	
- Associazione La Barriera - Progetto "Ci vediamo al cinema"	25.000,00	
- Associazione Italiana Parkinson - Progetto "Rivedere la qualità della vita dei parkinsoniani"	6.000,00	
Associazioni, attività e iniziative culturali		222.242,00
- Gestione Auditorium San Dionigi	100.000,00	
- Compagnia Il Grillo - Realizzazione spettacoli teatrali	12.000,00	
- Società Storica Vigevanese - Pubblicazione "I visconti e gli Sforza e Vigevano"	12.000,00	
- Teatro Incontro - Campus di avviamento al teatro diretto ai giovani	12.000,00	

- Associazione Concerto d'Autunno - Realizzazione opera "Tosca"	11.000,00	
- ARPAl - Contributo restauro arazzo Museo Diocesano	10.000,00	
- Associazione Culturale La città Ideale - Mostra "Le rotelle sforzesche ed i medaglioni affrescati della Piazza Ducale"	10.000,00	
- Cooperativa Sant'Ambrogio - Festa degli Auguri Natale 2011	7.242,00	
- Associazione Carlo Vella - Organizzazione "Notte bianca" - "Family run"	6.500,00	
- Associazione Crea - Progetto "Akathistos, oratorio per soli coro e orchestra"	6.000,00	
- Ars Cantus Vigevano - Organizzazione concerto in onore del Beato Matteo	5.000,00	
- Gruppo Incontro - Realizzazione spettacolo teatrale per raccolta fondi	5.000,00	
- Associazione Genti Lucane - Iniziative varie, mostre, incontri, dibattiti	4.000,00	
- Associazione Le Zolle - Realizzazione mostra per l'infanzia "I colori del sacro"	4.000,00	
- Associazione Dilettantistica Scacchistica Vigevanese - Organizzazione corsi di scacchi gratuiti	4.000,00	
- Pro loco Vigevano - Organizzazione concerti presso Auditorium San Dionigi	4.000,00	
- Cineclub - Realizzazione ed esposizione immagini di strade e percorsi di Vigevano	2.500,00	
- Accademia Cucina - Realizzazione convegno "Pepe - rosa"	2.000,00	
- Associazione Vox Organi - Progetto "Racconti musicali"	2.000,00	
- Consorzio SS. Crispino e Crispiniano - Festa del lavoro - Festa dell'uomo	2.000,00	
- Associazione Bonsai Il Moro - Mostra sui bonsai	1.000,00	
Associazioni e iniziative di volontariato		87.138,48
- Coordinamento del Volontariato - Progetto "Agenda - arte e volontariato 2011" e sostegno attività	14.000,00	
- Fondazione per il Sud - Stanziamento 2011	12.138,48	
- A.I.A.S. Vigevano - Progetto "Dopo di noi..."	11.500,00	
- Associazione Macondo - Progetto "I colori del mondo"	10.000,00	
- Centro Fileremo - Adeguamento e sostituzione arredi	8.000,00	
- Gruppo Alpini - Acquisto arredi ed attrezzature per la sede dell'associazione	6.500,00	
- Associazione Oltremare - Progetto "La comunità si cura"	5.000,00	
- Unione Italiana Ciechi - Progetto "Progettare senza barriere"	5.000,00	
- Avis - Progetto "Guadagnare in salute - stili di vita"	4.000,00	
- Associazione Butterfly - Progetto di riqualificazione	4.000,00	
- Comitato Ero Forestiero - Progetto "15 anni con gli immigrati"	3.000,00	
- Associazione Favor - Sostegno serata di beneficenza	2.000,00	
- Associazione Guide e Scout - Acquisto attrezzatura per l'accampamento	2.000,00	
Progetti di ricerca e Iniziative varie		74.000,00
Progetti di ricerca		
- AST Consorzio Agenzia per lo Sviluppo Territoriale - Progetto "Cultura e innovazione creano impresa"	50.000,00	
- Università della Terza Età - Progetto di ricerca sull'Alzheimer	21.000,00	
Iniziative varie		
- G.S. BMX - La Sgommata - Allestimento spogliatoi	3.000,00	
TOTALE DELIBERATO ANNO 2011		6.939.007,54
DI CUI DI PIACENZA		6.110.427,06
DI CUI DI VIGEVANO		828.580,48
TOTALE EROGAZIONI PER L' ANNO 2011		6.939.007,54



Stefano Bruzzi, Trebbiatura con i buoi - 1865/1870, olio su tela, collezione privata



V. Schemi di Bilancio

Bilancio al 31.12.2011

A T T I V O

ANNO 2011

ANNO 2010

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:	15.229.558,61	16.715.536,94
a) Beni immobili	13.502.212,55	14.955.067,09
di cui:		
beni immobili strumentali	13.466.858,00	13.535.251,89
b) Beni mobili d'arte	1.168.264,56	1.168.264,56
c) Beni mobili strumentali	543.998,62	570.277,93
d) Altri beni	15.082,88	21.927,36
2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	345.425.539,93	381.734.168,90
a) Partecipazioni in società strumentali	1.694.413,40	1.694.413,40
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
b) Altre partecipazioni	91.538.196,95	128.273.123,66
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) Titoli di debito	195.462.921,47	197.365.907,85
d) Polizze a capitalizzazione	37.180.217,60	37.180.217,60
d) Altri titoli	19.549.790,51	17.220.506,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	360.655.098,54	398.449.705,84
3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	21.355.277,60	18.822.120,27
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0,00	0,00
b) Strumenti finanziari quotati	21.355.277,60	18.822.120,27
di cui:		
- titoli di debito	0,00	0,00
- titoli di capitale	0,00	0,00
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	21.355.277,60	18.822.120,27
- altri titoli	0,00	0,00
c) Strumenti finanziari non quotati	0,00	0,00
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		

4) CREDITI:		9.731.700,94	9.881.314,16
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.437,76	269.808,64	
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		21.041.278,37	7.473.758,25
6) ALTRE ATTIVITA':		0,00	0,00
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		52.128.256,91	36.177.192,68
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI:		3.353.717,73	4.541.776,91
a) Ratei attivi	2.643.933,37	3.951.070,49	
b) Risconti attivi	65.736,71	45.172,74	
c) Scarto di negoziazione attivo	644.047,66	545.533,68	
TOTALE ATTIVO		416.137.073,18	439.168.675,43

P A S S I V O**ANNO 2011****ANNO 2010**

1) PATRIMONIO NETTO:	369.989.583,58	392.133.714,04
a) Fondo di dotazione	118.943.573,78	118.943.573,78
b) Riserva da donazioni		
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	185.350.199,60	210.845.725,66
d) Riserva obbligatoria	29.347.185,53	27.432.102,33
e) Riserva per l'integrità economica	36.348.624,67	34.912.312,27
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) Avanzo (disavanzo) residuo		
h) Avanzo dell'esercizio	0,00	0,00
2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:	19.104.273,80	21.028.279,87
a) Fondo stabilizzazione erogazioni future	10.627.674,39	11.436.817,21
b) Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	4.895.000,00	6.230.000,00
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	605.000,00	770.000,00
d) Fondi società strumentale	1.688.913,40	1.688.913,40
e) Altri fondi	1.287.686,01	902.549,26
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.234.478,00	10.795.374,91
a) Fondo rischi	7.200.028,31	3.760.925,22
b) Fondo oscillazione valori	5.551.500,00	5.551.500,00
c) Fondo credito imposta Irpeg	1.482.949,69	1.482.949,69
4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	151.856,63	132.097,92
5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:	4.928.415,70	5.366.574,68
a) Nei settori rilevanti	4.521.701,31	4.781.061,74
b) Negli altri settori	406.714,39	266.329,49
c) Progetto Sud	0,00	0,00
d) Volontariato delle regioni meridionali	0,00	319.183,45
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	710.594,64	706.563,66
a) Legge 266/91 ordinario	696.547,12	636.326,05
b) Legge 266/91 extra accantonamento	14.047,52	70.237,61
7) DEBITI:	937.654,86	388.128,48
- esigibili entro l'esercizio successivo	937.654,86	338.128,48
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI:	6.080.215,97	8.617.941,87
a) Ratei passivi	324.237,76	481.990,58
b) Risconti passivi	5.748.861,63	8.132.186,39
c) Scarto di negoziazione passivo	7.116,58	3.764,90

T O T A L E P A S S I V O**416.137.073,18****439.168.675,43**

CONTI D'ORDINE	ANNO 2011	ANNO 2010
1) Beni di terzi	0,00	0,00
2) Titoli presso terzi	365.086.404,13	398.861.875,77
- Titoli presso terzi	365.086.404,13	398.861.875,77
3) Garanzie e impegni	53.586.251,85	53.915.148,20
a) Minusvalenza gestori - capital gain	5.979.907,66	5.261.228,61
b) Residuo sottoscrizione Private Equity	8.084.915,92	9.135.008,59
c) Contratti Acquisto a termine	39.521.428,28	39.518.911,00
4) Impegni di erogazione	4.119.790,08	4.381.786,38
- Anno 2011	0.00	2.547.889,90
- Anno 2012	2.692.918,92	1.340.489,91
- Anno 2013	899.435,58	493.406,57
- Anno 2014	527.435,58	0,00
5) Rischi	0,00	0,00
6) Altri conti d'ordine	0,00	0,00
TOT CONTI D'ORDINE	422.792.446,06	457.158.810,35

Conto Economico

	ANNO 2011	ANNO 2010
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	0,00	0,00
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	4.781.360,00	2.891.514,29
a) da società strumentali	0,00	0,00
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.781.360,00	2.891.514,29
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00	0,00
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	10.477.649,10	11.762.601,23
a) da immobilizzazioni finanziarie	9.171.843,37	10.498.555,03
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.128.763,00	1.184.731,28
c) da crediti e disponibilità liquide	177.042,73	79.314,92
4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-309.011,91	-4.159,94
5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	90.660,58	0,00
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-25.439.838,56	37.480,00
7) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00	0,00
8) RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00	0,00
9) ALTRI PROVENTI:	109.641,19	107.756,96
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10) ONERI:	-5.697.835,83	-5.251.235,45
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-417.133,91	-384.421,56
b) per il personale	-400.797,88	-390.474,11
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0,00	0,00
c) per consulenti e collaboratori esterni	-195.644,45	-125.069,60
d) per servizi di gestione del patrimonio	-384.390,52	-45.500,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-6.399,47	-3.536,35
f) commissioni di negoziazione	0,00	-3.547,72
g) ammortamenti	-375.532,16	-356.147,89

h) accantonamenti	-3.439.103,09	-3.439.103,09	
i) altri oneri	-478.834,35	-503.435,13	
11) PROVENTI STRAORDINARI:		157.118,03	119.931,14
di cui:			
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	
11Bis) UTILIZZO FONDI RISERVA:		25.495.526,06	0,00
Utilizzo Fondo Riserva Plusvalenza	25.495.526,06	0,00	
12) ONERI STRAORDINARI:		-16.343,21	-11.153,72
di cui:			
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
13) IMPOSTE		-73.509,46	-122.811,54
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		9.575.415,99	9.529.922,97
14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-1.915.083,20	-1.905.984,60
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:		0,00	0,00
a) nei settori rilevanti	0,00	0,00	
b) negli altri settori statutari	0,00	0,00	
16) ACCANTONAMENTO LEGGE 266/91		-255.344,43	-254.131,28
a) accanton. Legge 266/91 - disponibile	255.344,43	254.131,28	
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		-5.968.675,96	-7.254.131,28
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	213.331,54	0,00	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.895.000,00	6.230.000,00	
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	605.000,00	770.000,00	
d) altri fondi	255.344,42	254.131,28	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		-1.436.312,40	-115.675,81
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		0,00	0,00

Coordinamento generale:

Tiziana LIBÈ

Coordinamento redazionale:

Stefania REBECCHI

Referenze fotografiche:

Prospero CRAVEDI

e: Paolo BELLARDO, Riccardo CORDERA, Daniele SIGNAROLDI, CINE CLUB VIGEVANO,
COMUNE DI CERIGNALE, CONCERTODAUTUNNO, PREMIO ILLICA

Stampa:

TICOM, Piacenza

Un grazie particolare allo staff della Fondazione di Piacenza e Vigevano
che ha contribuito alla realizzazione di questo volume:

Massimo SBORDI, Roberta BELLOCCHIO, Elena CHIODAROLI, Giorgia GOTTARDI



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Via Sant'Eufemia 12/13 29121 Piacenza

Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190

info@lafondazione.com

www.lafondazione.com



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO